PROVINCIA DI PISA

D.U.P.

2022–2024

Documento Unico di Programmazione

INDICE

1.	Premessa	Pag. 03
2.	Condizioni Esterne	Pag. 12
3.	Condizioni Interne	Pag. 41
4.	**Sezione Strategica**	**Pag. 72**
4.1	Stato di realizzazione dei principali obiettivi del Programma di Mandato	Pag. 73
4.2	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 74
4.3	Missione 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza	Pag. 90
4.4	Missione 04 - Istruzione e Diritto allo studio	Pag. 92
4.5	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 97
4.6	Missione 09 - Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	Pag. 98
4.7	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 100
4.8	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 103
4.9	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 104
5.	**Sezione Operativa – Parte 1**	**Pag. 105**
5.1	Obiettivi operativi per Missione e Programma	Pag. 106
6.	**Sezione Operativa – Parte 2**	**Pag. 162**
6.1	Decreto Presidenziale n.103 del 24/11/21 "Piano Delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa per il Triennio 2022-2024, in attuazione dell'art. 58 delle Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii.. Adozione"	Pag. 163
6.2	Decreto Presidenziale n. 104 del 25/11/21 "Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022. Adozione schemi"	Pag. 169
6.3	Decreto Presidenziale n. 105 del 25/11/21 "Ricognizione in materia di personale eccedente e soprannumerario e programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024."	Pag. 180
6.4	Decreto Presidenziale n. 112 del 15/12/21 "Programma biennale degli acquisti e Forniture 2022- 2023. Adozione programma annualità 2022."	Pag. 196

1. Premessa

La **programmazione** è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. La programmazione si attua nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, rappresenta la guida strategica e operativa dell'attività degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto indispensabile di tutti gli altri documenti di programmazione.
Si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del Bilancio di Previsione.
- Nella S*ezione Strategica* sono contenute: le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e per la definizione di indirizzi generali di natura strategica. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri dettati dall'Unione Europea.
- La Sezione Operativa: predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Nella parte 1 individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Nella parte 2 contiene, invece, la programmazione dettagliata dei lavori pubblici, dei fabbisogni di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e delle acquisizioni di beni e servizi.

Quadro economico-finanziario

All'interno di questa sezione viene definito il quadro strategico di riferimento entro cui si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.
Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:
a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sull'attività della Provincia di Pisa, avendo in particolare come riferimento la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Legge di Bilancio 2022;
b) lo scenario regionale, al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario della Provincia, in cui si inserisce l'azione di questa amministrazione.
Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Scenario macroeconomico internazionale

La ripresa economica globale si è rafforzata a partire dall'inizio del 2021, con maggiore intensità a partire dai mesi primaverili, grazie al progredire delle campagne vaccinali contro il Covid-19 e alla rimozione di gran parte delle restrizioni sociali, soprattutto nei Paesi avanzati. Il rallentamento delle vaccinazioni nei mesi estivi, particolarmente accentuato negli **Stati Uniti**, e la diffusione di nuove e più contagiose varianti del virus hanno contribuito all'insorgenza di una nuova ondata di contagi a partire dal mese di luglio, sebbene all'interno di un quadro sanitario segnatamente meno drammatico rispetto a quello delle ondate precedenti.

Nel complesso la rinnovata vivacità della domanda globale ha sostenuto l'aumento degli scambi commerciali internazionali nella prima metà dell'anno, innescando al contempo sostenute pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime e dei prodotti intermedi, ulteriormente amplificate dalle strozzature all'offerta che la crisi ha prodotto danneggiando le catene internazionali di approvvigionamento. La produzione mondiale sta risentendo infatti di crescenti difficoltà di reperimento di materiali, ma anche di forza lavoro qualificata, e le aziende fronteggiano costi sempre più elevati dei trasporti internazionali, specie marittimi, per effetto delle restrizioni causate da nuovi casi di contagio, specie in **Asia**.

Le prospettive per la ripresa economica globale restano comunque solide, sebbene l'andamento dell'epidemia e delle campagne vaccinali continuino a condizionare fortemente la dinamica delle attività produttive nelle diverse aree del mondo.

Segnali più robusti sono emersi per **l'Eurozona**, dove la situazione pandemica si rapporta ai progressi delle campagne vaccinali e assumono maggior peso le pressioni alla capacità produttiva delle imprese, soprattutto manifatturiere. Il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE descrive un miglioramento delle condizioni economiche, supportate da un cospicuo sostegno politico, nonché dalla diffusione dei vaccini e dalla ripresa delle attività economiche.

È attesa una espansione dell'economia mondiale del 5,7 per cento nel 2021 e del 4,5 per cento nel 2022.

Le statistiche macroeconomiche attestano che nelle principali economie avanzate la dinamica del PIL si è rafforzata nel secondo trimestre, in molti casi oltre le aspettative.

Negli **Stati Uniti** l'avanzare delle campagne vaccinali ha consentito una robusta ripresa dell'economia nella prima metà dell'anno, accompagnata da politiche fiscali e monetarie fortemente espansive. Nel secondo trimestre il PIL è aumentato in misura robusta, a tassi lievemente superiori a quelli registrati nel 1T.

La pandemia, tuttavia, continua a pesare negativamente, generando un rallentamento dell'attività nei settori più esposti (ristorazione, viaggi e turismo) e nei comparti che risentono della scarsità delle materie prime, quali quello dell'auto.

Nel mercato del lavoro, la disoccupazione rimane su livelli elevati, pur essendo scesa nel corso della prima metà dell'anno. La ritrovata domanda ha condotto ad una maggiore inflazione a causa degli ostacoli alle catene del valore, della scarsità di materiali e componenti, dell'aumento dei salari e della maggiore richiesta di alcuni servizi (viaggi aerei e settore alberghiero).

Nel **continente asiatico**, i maggiori Paesi hanno mostrato andamenti differenziati, conseguenza delle diverse strategie di contenimento della pandemia.

L'**economia cinese** ha registrato una robusta ripresa nella prima metà dell'anno, sostenuta dalla rinnovata domanda interna ed estera, tornando a livelli pre-crisi. Nei mesi estivi, tuttavia, l'attività ha subito una moderazione legata alla recrudescenza dei contagi in alcune aree del Paese, con conseguente introduzione delle restrizioni sociali che hanno limitato i consumi privati. Anche gli investimenti hanno rallentato per effetto delle nuove regolamentazioni per frenare l'aumento dei prezzi nel mercato immobiliare e quelle per le imprese del settore tecnologico. Le esportazioni continuano a sostenere la crescita, sebbene l'andamento dell'epidemia a livello globale costituisca un rischio sulla tenuta della domanda dei maggiori partner commerciali. Inoltre, i recenti disastri naturali nel centro del Paese hanno influito negativamente sull'attività produttiva. La politica monetaria continua a supportare l'economia, come dimostrano il mantenimento dei tassi di interesse di riferimento e l'abbassamento della quota di riserve per gli istituti bancari e l'iniezione di liquidità operata dalla Banca Popolare Cinese all'inizio di settembre per agevolare i prestiti alle piccole e medie imprese più colpite dalla crisi.

Il **Giappone** ha invece mostrato una ripresa economica più modesta nella prima metà del 2021 rispetto ai due trimestri precedenti. Nonostante lo svolgimento dei Giochi olimpici in luglio, l'introduzione di nuove misure di contenimento della pandemia in diverse aree del Paese sta rallentando i consumi nel corso del terzo trimestre. Al contempo, il settore estero risente del rallentamento della Cina e degli ostacoli alle catene globali del valore che pesano sugli scambi commerciali mondiali.
L'economia **dell'area dell'euro** ha ripreso a crescere nel secondo trimestre dell'anno grazie all'allentamento delle restrizioni sanitarie e alla conseguente ripresa del valore aggiunto dei servizi. L'attività economica ha registrato un robusto rimbalzo dopo due trimestri di flessione.
L'attività industriale dell'Eurozona sta risentendo degli ostacoli che frenano la produzione nel breve termine soprattutto in alcuni Stati Membri, tra cui la Germania, dove il settore dell'auto è condizionato dalla scarsità di semiconduttori e altre componenti elettroniche. L'andamento del terzo trimestre resta positivo; le indagini qualitative riportano condizioni economiche ancora in espansione, sebbene in rallentamento nelle ultime rilevazioni. L'andamento del mercato del lavoro ha risposto con tempestività a quello dell'attività economica. Il tasso di disoccupazione si approssima ai valori precedenti la crisi. Secondo le più recenti proiezioni della Banca Centrale Europea (BCE), il rafforzamento della domanda e le temporanee pressioni dal lato dei costi continueranno ad esercitare una spinta al rialzo sui prezzi nei prossimi mesi, senza tuttavia tradursi in incrementi persistenti. Non si osservano per il momento effetti secondari sulla dinamica salariale. La BCE ha rivisto al rialzo le previsioni sull'andamento dei prezzi lungo l'intero orizzonte di stima 2021-2023, ma continua a proiettare una discesa dell'inflazione nel prossimo biennio. Infatti, ad un tasso di inflazione medio del 2,2 per cento nel 2021, seguirebbe una discesa all'1,7 per cento nel 2022 e all'1,5 per cento nel 2023. Sul fronte della politica monetaria il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni accomodanti, in quanto essenziali per sostenere l'economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine. In occasione del meeting di luglio la BCE ha inoltre adottato una nuova Strategia di politica monetaria, al termine della revisione avviata nel gennaio del 2020.

Nel complesso, il contesto internazionale appare migliore di quanto prospettato nel Documento di Economia e Finanza lo scorso aprile, soprattutto per quanto riguarda l'anno in corso.
Per quanto attiene al commercio mondiale, l'andamento previsto da Oxford Economics, le cui proiezioni vengono utilizzate per la costruzione del quadro macroeconomico, è oggi più favorevole di quanto prefigurato nel DEF, in particolare per l'anno in corso e per quello successivo. Anche per i successivi due anni, l'andamento del commercio mondiale rimane più incoraggiante rispetto all'evoluzione ipotizzata in primavera.
Nei mercati finanziari le condizioni sono continuate a migliorare.
Nel complesso, i rischi dello scenario globale appaiono più bilanciati rispetto allo scorso anno sebbene alle differenze nell'andamento delle campagne vaccinali tra le aree geo-economiche si affianchino le strozzature delle catene globali del valore, le carenze di manodopera dovute ai contagi e la scarsità di materie prime.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare.
La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:
- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal

Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di *policy.* L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).
Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza **(NADEF) 2021**, presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021, di cui si sintetizzano a seguire gli aspetti salienti. La NADEF aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici e tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

L'economia italiana

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.
Produzione e domanda aggregata Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL.
La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.
L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dell'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici, si è registrata una crescita della propensione al risparmio.
Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida.
La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno.
Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare.
Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato.

Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020.
In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura.

Lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso della prima metà del 2021 l'andamento complessivo del mercato del lavoro ha continuato a riflettere, con sostanziale immediatezza, quello dell'attività economica. Inoltre, il persistere, fino ai primi mesi primaverili, di un livello significativo di misure restrittive con impatto differenziato a livello settoriale ha continuato a penalizzare maggiormente quelle attività, specie nel settore dei servizi, che ricorrono in misura prevalente a forme di lavoro a tempo determinato, esponendo i lavoratori a termine, più giovani e meno scolarizzati ad un più elevato grado di fragilità, tale da determinare un ampliamento delle differenze nei redditi da lavoro rispetto ai lavoratori impiegati in settori meno colpiti dalle suddette misure. In tale contesto, gli interventi del Governo sono stati funzionali a preservare i livelli occupazionali.
In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è osservata una diminuzione congiunturale del numero di occupati, a cui si è accompagnata una più ampia riduzione su base tendenziale. I riflessi del graduale superamento delle misure di restrizione si sono materializzati nel secondo trimestre, quando gli occupati hanno osservato un incremento apprezzabile tale da portare il tasso di occupazione al 58,2 per cento (+1,0 punti rispetto al primo trimestre).
Assume particolare rilevanza in un contesto di grave crisi economica, quale quello indotto dalla emergenza sanitaria, la casistica dei lavoratori in regime di Cassa Integrazione Guadagni assenti da più di tre mesi dal lavoro che non sono più considerati occupati, bensì vengono ricondotti alla categoria dei disoccupati o degli inattivi a seconda che risultino o meno alla ricerca attiva di un lavoro.
Anche i redditi da lavoro sono tornati su un sentiero di crescita positivo nella prima parte dell'anno dopo il calo registrato nel 2020.

Commercio estero

Nei primi mesi del 2021 è proseguita la fase di forte crescita del commercio mondiale osservata nel quarto trimestre del 2020. Le statistiche del settore estero rilevano che l'attività nel comparto dei servizi, maggiormente colpito dalla crisi, è diventata più vivace a partire dal secondo trimestre, in relazione al progressivo venir meno delle misure sanitarie. In Europa, i Paesi a più elevata vocazione turistica hanno beneficiato in misura maggiore della rinnovata domanda estera di servizi mentre l'incremento è stato più contenuto in quelli con prevalente peso del settore manifatturiero. Nella prima metà del 2021, dopo la flessione del primo trimestre, le esportazioni di servizi dell'Italia hanno riportato un deciso recupero su base annua a partire da aprile.
L'incremento delle vendite di beni all'estero ha riguardato tutti i principali partner commerciali, in particolare la Germania, la Francia e gli Stati Uniti. Nel complesso, il commercio di beni verso i partner europei ha recuperato la contrazione registrata nello stesso periodo del 2020, portandosi al di sopra dei livelli pre-pandemia. Di rilievo anche la crescita delle esportazioni verso la Cina, Paese in cui com'è noto la ripresa economica è stata più rapida della media. Nello stesso periodo, le esportazioni verso il Regno Unito sono cresciute ad un ritmo del 10,7 per cento su base annua, mentre le importazioni sono diminuite. Su entrambi i flussi hanno pesato le procedure doganali legate alla Brexit.
Le prospettive per il commercio mondiale nella seconda parte del 2021 appaiono favorevoli, sebbene vi siano segnali di stabilizzazione nei mesi estivi causati dalla mancanza dei semiconduttori e dai ritardi nei trasporti marittimi con conseguente aumento dei tempi di consegna dei prodotti.
La domanda estera continua a mostrarsi robusta.

Le novità della Legge di Bilancio 2022

La Legge di Bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2021 è una manovra espansiva da 23 miliardi di euro.

Di seguito la sintesi dei punti principali:

-Pensioni: Quota 102, Opzione Donna e Ape sociale

Previste una serie di proroghe al 2022 delle misure di flessibilità in uscita, come "Opzione Donna" e "Ape sociale". Superata la Quota 100, che diventa Quota 102, ma solo per un anno. Arriva un fondo al MISE per favorire l'uscita anticipata dal lavoro, su base convenzionale, dei lavoratori dipendenti di piccole e medie imprese in crisi, che abbiano raggiunto un'età anagrafica di almeno 62 anni.

-Reddito di cittadinanza

Dal 1° gennaio 2022, il Reddito di Cittadinanza sarà tagliato di 5 euro al mese a partire dal sesto mese di percezione del beneficio. Si perderà il diritto al sussidio in caso di non accettazione di una delle due offerte di lavoro ricevute (oggi il limite è tre). Previsti poco più di un miliardo l'anno, dal 2022 al 2029, per rifinanziare la misura.

-Fisco

Istituito un fondo da 8 miliardi destinato alla riduzione dell' IRPEF.
Previsto anche il taglio dell'IRAP.
Si va anche verso l'accorpamento dell'Agenzia delle Entrate all'Ente di Riscossione.

-Superbonus e altri bonus casa

Prevista la proroga del Superbonus 110%. Confermati anche gli altri incentivi per la casa. Il bonus facciate sarà prorogato, ma la percentuale scenderà dal 90 al 60% il prossimo anno.

-Cashback

Saranno impiegati 1,5 miliardi per le misure volte a favorire i pagamenti digitali.

-Aiuti alle famiglie e sulle spese per la casa

Diventano strutturali i 10 giorni di congedo obbligatorio per i papà, viene prorogato il bonus prima casa under 36 e arrivano fondi aggiuntivi per nidi e scuole d'infanzia. Prorogato al 31 dicembre 2022 il fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa.

-Bonus affitti per i giovani di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro.

-Aiuti per il lavoro privato e investimenti imprese:

- 2 miliardi per le infrastrutture e il Fondo di sviluppo e coesione;
- 4 miliardi per il sostegno degli investimenti privati.

-Ammortizzatori sociali

La cassa integrazione si allarga anche ai lavoratori a domicilio e si abbassano alcuni requisiti per accedere alla Cig.

-Sostegno al turismo e Fondo politiche attive giovani

In arrivo due nuovi fondi: il "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente" e il "Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale".
Saranno stanziati 90 milioni di euro ai centri per l'impiego.

-Fondo editoria e novità per i giornalisti

E' istituito il "Fondo straordinario per gli incentivi di sostegno all'editoria" con una dotazione di 90 milioni di euro nel 2022 e 140 milioni nel 2023.

-Sanità e ricerca

Alla sanità, in prima linea nell'emergenza Covid, arriveranno 4 miliardi tra Fondo sanitario e fondi per i vaccini e farmaci antivirus. Altri 400 milioni andranno alla ricerca. Un miliardo e 800 milioni di euro di euro nel 2022 saranno nello specifico da destinare all'acquisto dei vaccini anti Covid.

-Fondo italiano per il clima

Rifinanziato il Fondo, che dovrà essere destinato ad interventi a favore di soggetti pubblici e privati. Il Governo a tal fine stanzia 840 milioni di euro l'anno dal 2022 al 2026.

-Bonus cultura e Fondi per la lettura
Rifinanziato il Fondo per la cultura con 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.
-Parità di genere
In via sperimentale, per l'anno 2022, l'Esecutivo ha riconosciuto, nella misura del 50%, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri.
-Fondi per il Giubileo 2025 a Aiuti Alitalia
-stanziati 290 milioni di euro per gli interventi funzionali al Giubileo;
-prorogati i trattamenti d'integrazione salariale fino al 31/12/2023 dei dipendenti Alitalia e Cityliner.

LE NOVITA' CHE INTERESSANO ANCHE LE PROVINCE:
-Assunzioni nelle PA e nelle scuole
E' stato previsto un fondo per le assunzioni di personale a tempo indeterminato a favore delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici nazionali e delle agenzie, con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 200 milioni di euro per l'anno 2023 e 250 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.
Arriva anche un fondo triennale per i rinnovi contrattuali e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico.
Arriva l'insegnante di educazione motoria alle elementari dalla quarta e quinta classe.
-Risorse per trasporto pubblico e strade
Stanziati i fondi per trasporti e strade: un miliardo e 300 milioni di euro in 5 anni per finanziare il trasporto pubblico locale, anche ferroviario.
L'Esecutivo ha stanziato 2 miliardi e 100 milioni di euro in 8 anni per finanziare interventi di manutenzione straordinaria e di resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale (comprese le varianti) di competenza di Regioni, Province e Città metropolitane. Concesso alla Regione Emilia-Romagna un contributo statale di 200 milioni di euro per la realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana.

(http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html)

Risorse attese e obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico-finanziario dell'attività di governo delle Regioni per l'esercizio successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del Bilancio di Previsione e della manovra finanziaria (c.d. "Legge di Stabilità") regionali.

Con Deliberazione n° 73 del 27/07/2021, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il DEFR 2022; tale documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale regionale, ne delinea il quadro programmatico e ne descrive la situazione finanziaria e provvede alla definizione delle priorità regionali per il 2022.

Risorse attese (DEFR 2022):
Come già accaduto per il DEFR 2021 – 2023, il contesto in cui viene elaborato l'attuale quadro delle risorse disponibili per le politiche regionali, risente dell'incertezza normativa e finanziaria creatasi con l'emergenza sanitaria Covid-19. Al momento, non sono chiare né la durata di "norme

emergenziali" dettate dalla necessità di mitigare l'impatto della crisi economica indotta dalla pandemia sui cittadini e sul mondo produttivo, né la capacità di ripresa dell'economia toscana a seguito dell'attenuarsi del rischio sanitario e della progressiva ripresa di tutte le attività. Pertanto, in via prudenziale, è stato scelto di illustrare l'insieme delle risorse finanziarie regionali, per il periodo 2022 – 2024, facendo riferimento al bilancio di previsione vigente. Quanto sopra premesso, si rileva che le entrate regionali, con riferimento alla sola competenza pura, attese per il triennio 2022 – 2024 sono inferiori all'accertato definitivo dell'esercizio 2020 e sono, mediamente, pari, in ciascun esercizio, a circa 9.739 milioni di euro. Poiché 7.285,00 milioni (7.358 milioni nel 2024) costituiscono il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale, ne consegue che le risorse disponibili per le spese di funzionamento e per le politiche regionali, diverse dalla sanità, si riducono, al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a 1,95 miliardi di euro nel 2022 e a 1,73 miliardi nel 2023 e nel 2024.
Le azioni di contrasto e di prevenzione del coronavirus dovrebbero creare i presupposti nel medio periodo per un generale miglioramento dell'economia, con il conseguente incremento delle entrate tributarie che saranno oggetto di puntuale stima e revisione.
Nel triennio di riferimento del DEFR, i trasferimenti correnti sono complessivamente stimati in oltre 185,91 milioni di euro nel 2022, mentre si riducono a circa 84 milioni negli anni successivi. Tali importi risultano essere notevolmente inferiori all'accertato 2020 ed allo stanziamento previsto per il 2021, soprattutto per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche.
Negli anni dal 2022 al 2024 il cofinanziamento statale della programmazione europea si riduce dai 15,58 milioni del 2022 ai 3,24 milioni di euro degli anni successivi.
Anche gli altri trasferimenti dall'amministrazione statale diminuiscono: si passa dai 98,16 milioni di euro attesi nel 2022, ai circa 34 milioni del 2023 e del 2024.
Nel periodo 2022 – 2024, i trasferimenti da amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato, sono sostanzialmente costanti e sono pari a circa 39 milioni di euro (inferiori ai 50,82 mln. stimati per il 2021).
Le entrate extra - tributarie sono attese, negli esercizi 2022 – 2024, su livelli inferiori all'accertato del 2020.
Le entrate in conto capitale, nel triennio 2022 – 2024, sono stimate pari a circa 174,29 milioni (aggiornato a 175,54 mln.) di euro nel 2022, mentre risultano essere pari a circa 105,26 milioni nel 2023 e 98,58 milioni nel 2024.

La manovra di bilancio della Regione e gli obiettivi individuati:

In base all'attuale quadro normativo nazionale, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:
- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione. Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli

strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.
Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio.

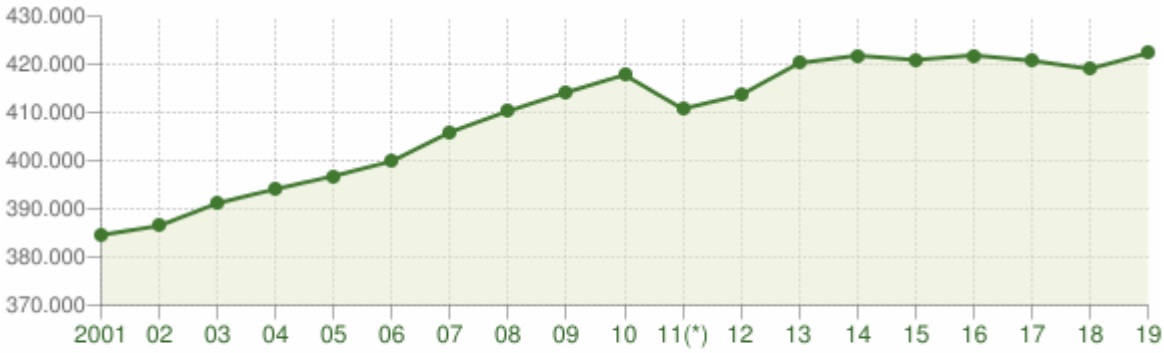
(http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione)

2. Condizioni esterne
La popolazione

La Provincia di Pisa è costituita dai seguenti 37 Comuni:

Bientina	Fauglia	Pontedera
Buti	Guardistallo	Riparbella
Calci	Lajatico	San Giuliano Terme
Calcinaia	Montecatini Val di Cecina	San Miniato
Capannoli	Montescudaio	Santa Croce sull'Arno
Casale Marittimo	Monteverdi Marittimo	Santa Luce
Casciana Terme Lari	Montopoli in Val d'Arno	Santa Maria a Monte
Cascina	Orciano Pisano	Terricciola
Castelfranco di Sotto	Palaia	Vecchiano
Castellina Marittima	Peccioli	Vicopisano
Castelnuovo di Val di C.	PISA	Volterra
Chianni	Pomarance	
Crespina Lorenzana	Ponsacco	

Andamento demografico della popolazione residente in **provincia di Pisa** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI PISA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Pisa.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Pisa.

Anno	Indice di **vecchiaia**	Indice di **dipendenza** strutturale	Indice di **ricambio** della popolazione attiva	Indice di **struttura** della popolazione attiva	Indice di **carico** di figli per donna feconda	Indice di **natalità** (x 1.000 ab.)	Indice di **mortalità** (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	182,4	50,0	155,8	102,4	17,2	8,1	11,3
2003	183,6	51,0	158,5	104,6	17,4	8,1	11,4
2004	184,4	51,4	155,1	105,4	17,7	8,7	10,6
2005	184,9	52,3	150,1	107,6	18,2	8,8	11,0
2006	182,7	52,9	143,5	109,9	18,8	8,9	10,7
2007	181,5	53,3	151,1	112,9	19,3	9,3	10,8
2008	178,7	53,2	153,1	114,9	19,6	9,4	11,1
2009	176,5	53,9	159,5	118,0	20,3	9,4	10,7
2010	173,4	54,2	163,7	121,0	20,6	9,2	10,8
2011	173,2	54,6	168,2	122,3	20,7	9,0	11,2
2012	175,0	56,2	161,0	124,9	20,9	8,9	11,6
2013	175,7	57,2	155,6	128,4	21,0	8,7	11,0
2014	177,4	58,3	149,9	132,6	21,0	8,5	10,4
2015	179,5	59,2	146,6	137,8	20,9	8,0	11,6
2016	181,4	58,9	142,5	139,7	20,3	7,8	10,8
2017	183,4	59,2	143,4	143,4	19,9	7,4	11,3
2018	185,8	59,3	144,3	145,8	19,6	7,0	11,2
2019	190,0	59,4	145,2	147,6	19,0	6,8	11,6
2020	193,9	59,5	146,6	148,8	18,5	-	-
2021	197,9	59,5	148,7	149,9	18,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per la provincia di Pisa dice che ci sono 197,9 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale
Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, in provincia di Pisa nel 2021 ci sono 59,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, in provincia di Pisa nel 2021 l'indice di ricambio è 148,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda
È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità
Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	384.547	-	-	-	-
2002	31 dicembre	386.466	+1.919	+0,50%	-	-
2003	31 dicembre	391.145	+4.679	+1,21%	157.959	2,46
2004	31 dicembre	394.101	+2.956	+0,76%	160.583	2,44
2005	31 dicembre	396.792	+2.691	+0,68%	163.001	2,42
2006	31 dicembre	399.881	+3.089	+0,78%	165.429	2,41
2007	31 dicembre	405.883	+6.002	+1,50%	169.935	2,38
2008	31 dicembre	410.278	+4.395	+1,08%	170.865	2,39
2009	31 dicembre	414.154	+3.876	+0,94%	173.687	2,37
2010	31 dicembre	417.782	+3.628	+0,88%	176.474	2,36
2011 (1)	*8 ottobre*	*419.293*	*+1.511*	*+0,36%*	*177.954*	*2,35*
2011 (2)	*9 ottobre*	*411.190*	*-8.103*	*-1,93%*	-	-
2011 (3)	31 dicembre	410.728	-7.054	-1,69%	176.683	2,31
2012	31 dicembre	413.602	+2.874	+0,70%	177.083	2,32
2013	31 dicembre	420.254	+6.652	+1,61%	180.915	2,31
2014	31 dicembre	421.816	+1.562	+0,37%	182.125	2,31
2015	31 dicembre	420.913	-903	-0,21%	182.110	2,30
2016	31 dicembre	421.851	+938	+0,22%	183.465	2,29
2017	31 dicembre	420.752	-1.099	-0,26%	182.534	2,29
2018*	31 dicembre	418.300	-2.452	-0,58%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	418.122	-178	-0,04%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

La popolazione residente nella Provincia di Pisa al 01/01/2021, risulta essere distribuita nei 37 Comuni del territorio provinciale come di seguito indicato:

	Comune	Popolazione *residenti*	Superficie *km²*	Densità *abitanti/km²*	Altitudine *m s.l.m.*
1.	**PISA**	89.155	185,07	482	4
2.	Cascina	44.565	78,61	567	8
3.	San Giuliano Terme	30.771	91,94	335	6
4.	Pontedera	29.243	46,03	635	14
5.	San Miniato	27.681	102,58	270	140
6.	Ponsacco	15.517	19,88	780	24
7.	Santa Croce sull'Arno	14.465	16,79	862	18
8.	Santa Maria a Monte	13.243	38,04	348	56
9.	Castelfranco di Sotto	13.213	48,25	274	16
10.	Calcinaia	12.623	14,89	848	16
11.	Casciana Terme Lari	12.330	81,40	151	130
12.	Vecchiano	11.916	67,55	176	5
13.	Montopoli in Val d'Arno	11.022	30,17	365	98
14.	Volterra	9.824	252,64	39	531
15.	Vicopisano	8.580	26,87	319	12
16.	Bientina	8.511	29,49	289	10
17.	Capannoli	6.378	22,73	281	51
18.	Calci	6.359	25,11	253	50
19.	Buti	5.573	23,03	242	85
20.	Pomarance	5.513	227,84	24	370
21.	Crespina Lorenzana	5.395	46,43	116	86
22.	Peccioli	4.649	92,54	50	144
23.	Palaia	4.549	73,64	62	240
24.	Terricciola	4.461	43,28	103	180
25.	Fauglia	3.655	42,43	86	91
26.	Castelnuovo di VdC	2.125	89,02	24	576
27.	Montescudaio	2.108	20,15	105	242
28.	Castellina Marittima	1.870	45,57	41	375
29.	Montecatini Val di C.	1.696	154,95	11	416
30.	Santa Luce	1.627	66,62	24	225
31.	Riparbella	1.585	58,96	27	216
32.	Chianni	1.337	61,99	22	284
33.	Lajatico	1.274	72,67	18	205
34.	Guardistallo	1.175	23,61	50	278
35.	Casale Marittimo	1.068	14,36	74	214
36.	Monteverdi Marittimo	740	98,07	7,55	364
37.	Orciano Pisano	629	11,62	54	122

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente in **provincia di Pisa** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da *411.190* individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati *419.293*. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a *8.103* unità (-1,93%).

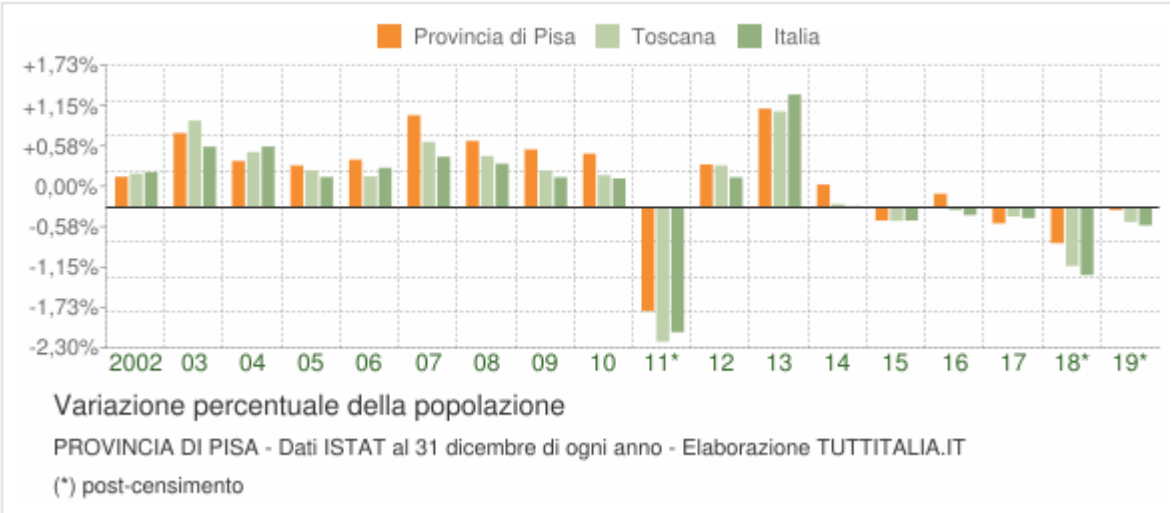
Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

I dati sono aggiornati

al 31/12/2020 (*ISTAT*).

Variazione percentuale della popolazione

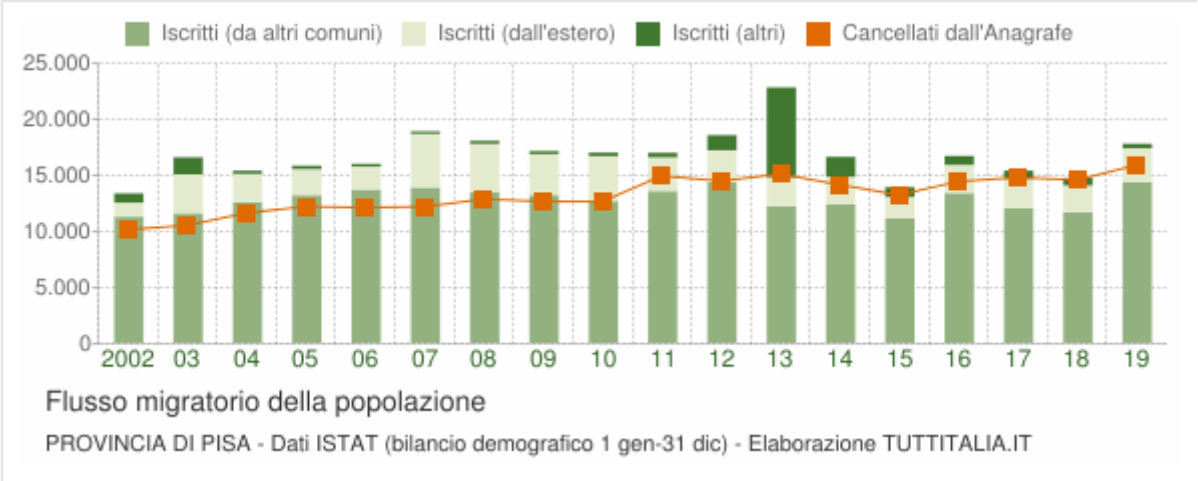
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Pisa espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Toscana e dell'Italia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Pisa negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	11.220	1.258	827	9.679	249	228	+1.009	+3.149
2003	11.535	3.465	1.513	9.641	380	518	+3.085	+5.974
2004	12.508	2.540	273	10.822	398	415	+2.142	+3.686
2005	13.161	2.312	293	11.330	369	526	+1.943	+3.541
2006	13.654	2.043	234	11.332	450	352	+1.593	+3.797
2007	13.839	4.783	206	11.519	393	299	+4.390	+6.617
2008	13.443	4.283	260	11.719	570	596	+3.713	+5.101
2009	13.164	3.652	264	11.263	616	791	+3.036	+4.410
2010	12.627	4.002	306	11.147	658	848	+3.344	+4.282
2011 *(¹)*	*10.346*	*2.344*	*253*	*9.621*	*463*	*609*	*+1.881*	*+2.250*
2011 *(²)*	*3.169*	*661*	*141*	*2.842*	*167*	*1.253*	*+494*	*-291*
2011 (³)	13.515	3.005	394	12.463	630	1.862	+2.375	+1.959
2012	14.296	2.854	1.341	12.657	829	1.007	+2.025	+3.998
2013	12.188	2.540	8.020	11.530	845	2.755	+1.695	+7.618
2014	12.344	2.439	1.774	11.219	932	2.011	+1.507	+2.395
2015	11.075	1.911	870	11.364	952	924	+959	+616
2016	13.337	2.510	794	12.122	1.137	1.189	+1.373	+2.193
2017	11.994	2.593	737	12.552	1.064	1.198	+1.529	+510
2018*	11.629	2.387	661	12.281	1.217	1.091	+1.170	+88
2019*	14.324	3.010	398	13.317	1.133	1.441	+1.877	+1.841

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

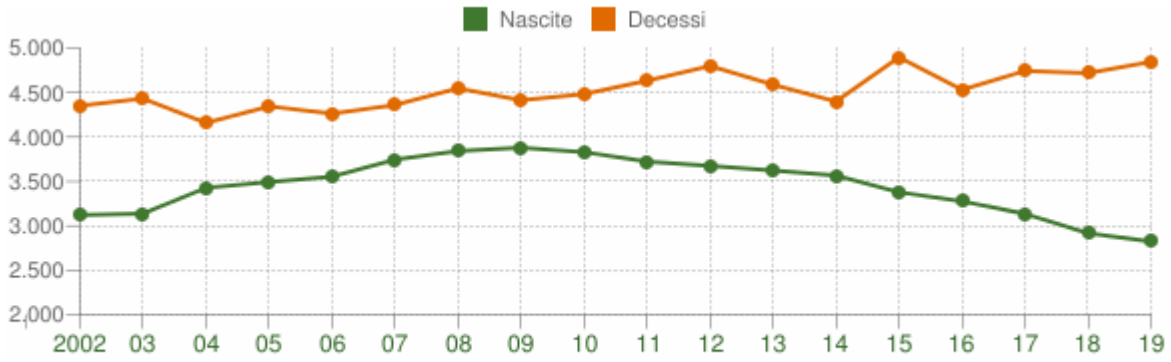
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI PISA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	3.122	-	4.352	-	-1.230
2003	1 gennaio-31 dicembre	3.137	+15	4.432	+80	-1.295
2004	1 gennaio-31 dicembre	3.428	+291	4.158	-274	-730
2005	1 gennaio-31 dicembre	3.494	+66	4.344	+186	-850
2006	1 gennaio-31 dicembre	3.554	+60	4.262	-82	-708
2007	1 gennaio-31 dicembre	3.745	+191	4.360	+98	-615
2008	1 gennaio-31 dicembre	3.842	+97	4.548	+188	-706
2009	1 gennaio-31 dicembre	3.880	+38	4.414	-134	-534
2010	1 gennaio-31 dicembre	3.829	-51	4.483	+69	-654
2011 (1)	*1 gennaio-8 ottobre*	*2.849*	*-980*	*3.588*	*-895*	*-739*
2011 (2)	*9 ottobre-31 dicembre*	*874*	*-1.975*	*1.045*	*-2.543*	*-171*
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	3.723	-106	4.633	+150	-910
2012	1 gennaio-31 dicembre	3.675	-48	4.799	+166	-1.124
2013	1 gennaio-31 dicembre	3.623	-52	4.589	-210	-966
2014	1 gennaio-31 dicembre	3.566	-57	4.399	-190	-833
2015	1 gennaio-31 dicembre	3.378	-188	4.897	+498	-1.519
2016	1 gennaio-31 dicembre	3.276	-102	4.531	-366	-1.255
2017	1 gennaio-31 dicembre	3.134	-142	4.743	+212	-1.609
2018*	1 gennaio-31 dicembre	2.916	-218	4.719	-24	-1.803
2019*	1 gennaio-31 dicembre	2.824	-92	4.846	+127	-2.022

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

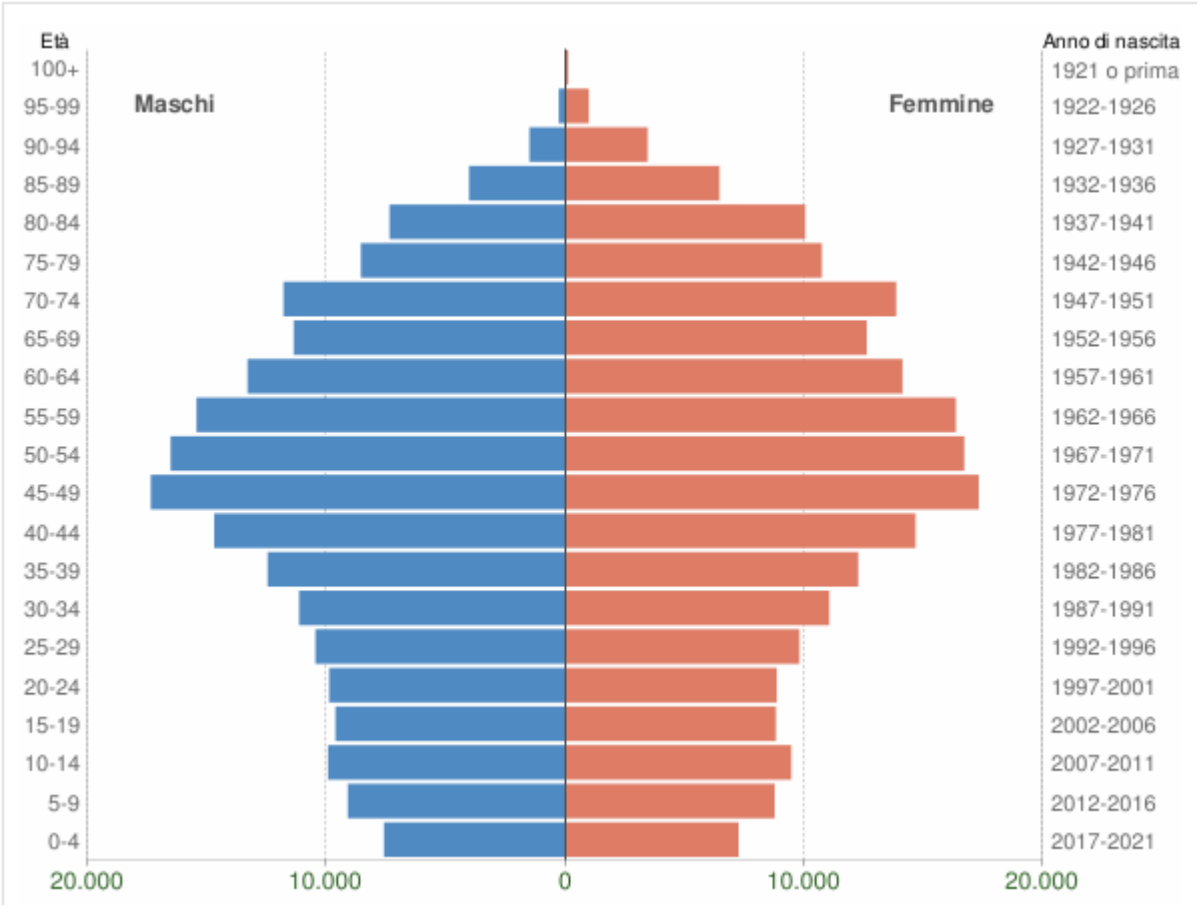
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Popolazione per età, sesso e stato civile 2020

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Pisa per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

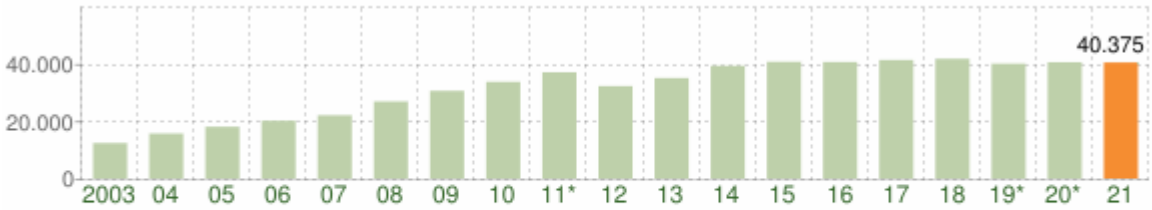
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2021 - provincia di Pisa

Età	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*		
				%	
0-4	7.609 51,2%	7.256 48,8%	**14.865**	3,6%	
5-9	9.118 51,0%	8.768 49,0%	**17.886**	4,3%	
10-14	9.949 51,2%	9.464 48,8%	**19.413**	4,7%	
15-19	9.636 52,2%	8.818 47,8%	**18.454**	4,4%	
20-24	9.897 52,8%	8.857 47,2%	**18.754**	4,5%	
25-29	10.479 51,7%	9.805 48,3%	**20.284**	4,9%	
30-34	11.161 50,2%	11.054 49,8%	**22.215**	5,3%	
35-39	12.483 50,5%	12.259 49,5%	**24.742**	5,9%	
40-44	14.719 50,1%	14.662 49,9%	**29.381**	7,1%	
45-49	17.377 50,1%	17.310 49,9%	**34.687**	8,3%	
50-54	16.546 49,8%	16.710 50,2%	**33.256**	8,0%	
55-59	15.458 48,6%	16.353 51,4%	**31.811**	7,6%	
60-64	13.315 48,5%	14.118 51,5%	**27.433**	6,6%	
65-69	11.383 47,4%	12.626 52,6%	**24.009**	5,8%	
70-74	11.812 46,0%	13.855 54,0%	**25.667**	6,2%	
75-79	8.573 44,4%	10.740 55,6%	**19.313**	4,6%	
80-84	7.374 42,3%	10.043 57,7%	**17.417**	4,2%	
85-89	4.038 38,5%	6.448 61,5%	**10.486**	2,5%	
90-94	1.509 30,4%	3.448 69,6%	**4.957**	1,2%	
95-99	283 22,5%	977 77,5%	**1.260**	0,3%	
100+	27 20,0%	108 80,0%	**135**	0,0%	
Totale	**202.746** **48,7%**	**213.679** **51,3%**	**416.425**	100,0%	

Cittadini stranieri 2021

Popolazione straniera residente in **provincia di Pisa** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

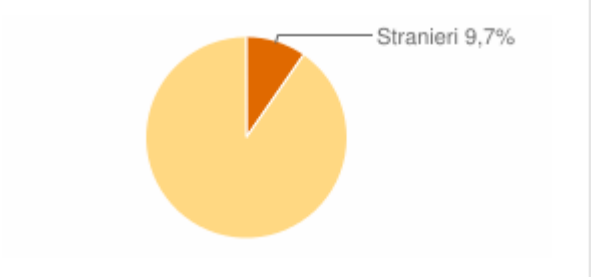


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

PROVINCIA DI PISA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Pisa al 1° gennaio 2021 sono **40.375** e rappresentano il 9,7% della popolazione residente.



Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

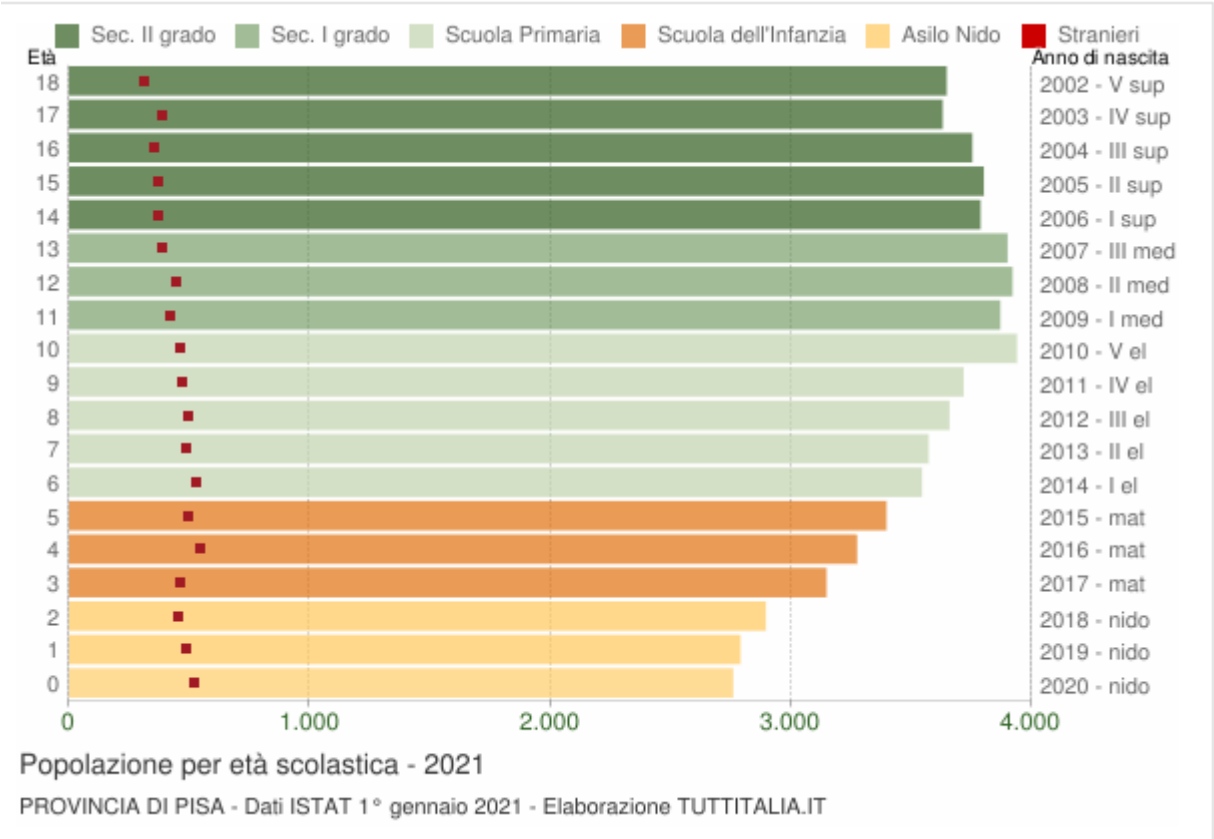
Classifica dei comuni della provincia di Pisa per popolazione straniera residente.

stranieri *Comune*	*stranieri* *Comune*	*stranieri* *Comune*
11.740 **Pisa**	622 **Pomarance**	209 **Terricciola**
4.405 **Pontedera**	554 **Volterra**	159 **Montecatini Val di C.**
3.266 **Cascina**	495 **Vicopisano**	146 **Santa Luce**
3.234 **Santa Croce sull'A.**	455 **Bientina**	138 **Castellina M.**
1.973 **San Miniato**	400 **Castelnuovo di Val di C.**	135 **Monteverdi M.**
1.902 **Castelfranco di S.**	370 **Capannoli**	128 **Montescudaio**
1.828 **San Giuliano T.**	310 **Crespina L.**	99 **Guardistallo**
1.636 **Ponsacco**	303 **Buti**	97 **Chianni**
1.043 **Santa Maria a M.**	291 **Palaia**	77 **Lajatico**
897 **Montopoli in Val d'A.**	274 **Peccioli**	70 **Casale M.**
896 **Casciana Terme L.**	232 **Calci**	46 **Orciano Pisano**
811 **Calcinaia**	221 **Riparbella**	
696 **Vecchiano**	217 **Fauglia**	

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione in **provincia di Pisa** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le scuole in provincia di Pisa, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Le scuole di competenza della Provincia di Pisa e le relative pertinenze:

- LICEO SCIENTIFICO "M. BUONARROTI" * - Largo Concetto Marchesi, PISA
- I.T.G. "E. SANTONI - Largo Concetto Marchesi, PISA
- N. 2 PALESTRE, PISCINA, MENSA E BAR* - Largo Concetto Marchesi, PISA
- IPSSAR "G. MATTEOTTI" (N. 3 fabbricati) - Via G. Garibaldi, PISA
- PALESTRA IPSSAR "G. MATTEOTTI" - P.zza San Silvestro, PISA
- I.T.I.S. "L. DA VINCI" (N. 8 fabbricati) - Via Contessa Matilde, PISA
- I.P.S.I.A. "G. FASCETTI" E PALESTRA (N. 4 fabbricati) - Via U. Rindi, PISA
- LICEO ARTISTICO "F. RUSSOLI" (N. 3 fabbricati) - Via San Frediano, PISA
- LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" - Via B. Croce, PISA
- I.T.C. "A. PACINOTTI" - Via B. Croce, PISA
- LICEO GINNASIO "G. GALILEI" - Via B. Croce, PISA
- COMPLESSO PALESTRE SCOLASTICHE - Via S. Sancasciani, PISA
- COMPLESSO PALESTRE SCOLASTICHE - Via L. Bovio, PISA
- LICEO STATALE "G. CARDUCCI" - Via San Zeno, PISA
- PALESTRE LICEO STATALE "G. CARDUCCI" (N. 2 edifici) - Via San Zeno, PISA
- I.T.A.S. "C. GAMBACORTI/ IPSSAR "G. MATTEOTTI" (succursale) - Via "A. Possenti", PISA
- PALESTRA I.T.A.S. "C. GAMBACORTI/ IPSSAR "G. MATTEOTTI(succursale) Via"A.Possenti", PISA
- I.T.C. "A. PESENTI" - Via A. Moro - CASCINA
- PALESTRE I.T.C. "A. PESENTI" (N. 2 edifici) - Via A. Moro - CASCINA
- LICEO ARTISTICO "F. RUSSOLI" - Via Tosco Romagnola, CASCINA
- LICEO ARTISTICO "F. RUSSOLI" (succursale) - Via Michelangelo, CASCINA
- I.T.I.S. "A. SANTUCCI" E PALESTRA- Via Della Repubblica, POMARANCE
- I.T.C.G. "E. FERMI" E PALESTRA (N. 4 fabbricati) - Via Firenze, PONTEDERA
- ISTITUTO MAGISTRALE "E. MONTALE" - Via G. Salcioli, PONTEDERA
- ISTITUTO MAGISTRALE "E. MONTALE" (succursale) - Via G. Puccini, PONTEDERA
- OFFICINE AGRARIA I.T.C.G. "E. FERMI" – Via T. Romagnola c/o Complesso Immobiliare Ex La Bianca", PONTEDERA
- LICEO SCIENTIFICO "XXV APRILE" (N. 2 fabbricati) - Via Milano, PONTEDERA
- PALESTRA LICEO SCIENTIFICO "XXV APRILE" - Via Firenze, PONTEDERA
- LICEO GINNASIO "A. DA PONTEDERA" - Via Firenze, PONTEDERA
- I.T.I.S. "G. MARCONI (2 fabbricati) - Via Milano, PONTEDERA
- I.P.S.I.A. "A.PACINOTTI"-Via E.Fiumalbi, PONTEDERA
- OFFICINE I.P.S.I.A. "A. PACINOTTI" – Via E. Fiumalbi, PONTEDERA
- I.T.C. "C. CATTANEO" - Via Catena, SAN MINIATO
- I.T.C. "CATTANEO" (succursale) - Via Roma, SAN MINIATO
- AUDITORIUM I.T.C. "C. CATTANEO" - Via Catena, SAN MINIATO
- LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" – Via Trento (Loc. La Scala), SAN MINIATO
- I.T.C.G. "F. NICCOLINI" - Via Guarnacci, VOLTERRA
- PALESTRA "SAN LINO" (I.T.C.G. "NICCOLINI") - Via F. Ferrucci, VOLTERRA
- LICEO ARTISTICO "G. CARDUCCI" (N. 2 fabbricati) - Borgo Santo Stefano, VOLTERRA
- LICEO "G. CARDUCCI" - Viale Trento e Trieste, VOLTERRA

Gli elaborati relativi all'organico "di fatto" delle scuole non sono, ad oggi, consultabili in quanto non ancora predisposti dall'organo competente a causa dei ritardi, nei procedimenti di raccolta e di elaborazione dati, dovuti all'attuale momento storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19.
Di seguito la tabella dell'organico "di diritto":

ISCRITTI ALLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO (Organico di DIRITTO)	A.S. 2021/22

	Istituzioni Scolastiche	Iscritti	Classi	di cui classi articolate	Classi autorizzate 1°	2°	3°	4°	5°	Alunni 1°	2°	3°	4°	5°	Media al. per classe 1°	2°	3°	4°	5°	Media con classi
1	IIS "Galilei - Pacinotti" Pisa	**1015**	47	1	8	9	11	11	8	177	223	240	209	166	22,1	24,8	21,8	19,0	20,8	21,6
	plesso LC "G.Galilei"	435	20		4	4	4	4	4	85	101	93	79	77	21,3	25,3	23,3	19,8	19,3	21,8
	plesso ITC "A.Pacinotti"	580	27	1	4	5	7	7	4	92	122	147	130	89	23,0	24,4	21,0	18,6	22,3	21,5
2	IIS "G. Carducci" Volterra	**584**	28	4	6	5	8	5	4	128	104	128	96	114	21,3	20,8	16,0	19,2	28,5	20,9
	plesso LC-LS-Scienze Umane	386	17	3	3	3	5	3	3	75	73	91	59	88	25,0	24,3	18,2	19,7	29,3	22,7
	plesso Liceo Artistico	164	9	1	2	2	2	2	1	33	31	37	37	26	16,5	15,5	18,5	18,5	26,0	18,2
	plesso Casa penale Liceo Art.	34	2		1		1			20		14			20,0		14,0			17,0
3	LS "U. Dini" Pisa	**1313**	51		11	9	11	11	9	297	241	276	275	224	27,0	26,8	25,1	25,0	24,9	25,7
4	LS "F. Buonarroti" Pisa	**1256**	52	1	11	12	10	10	9	291	286	233	238	208	26,5	23,8	23,3	23,8	23,1	24,2
5	IIS "XXV Aprile" Pontedera	**1119**	45		11	8	9	9	8	273	210	214	230	192	24,8	26,3	23,8	25,6	24,0	24,9
	plesso LS "XXV Aprile"	854	33		8	6	7	6	6	199	163	165	171	156	24,9	27,2	23,6	28,5	26,0	25,9
	plesso LC "A. da Pontedera"	265	12		3	2	2	3	2	74	47	49	59	36	24,7	23,5	24,5	19,7	18,0	22,1
6	LSM "G. Marconi" S. Miniato	**708**	30	1	7	5	7	6	5	182	137	154	137	98	26,0	27,4	22,0	22,8	19,6	23,6
7	Liceo "G. Carducci" Pisa	**1088**	51		13	10	8	10	10	278	205	189	221	195	21,4	20,5	23,6	22,1	19,5	21,3
8	Liceo "E. Montale" Pontedera	**1246**	54		10	11	11	12	10	245	249	262	259	231	24,5	22,6	23,8	21,6	23,1	23,1
9	IIS "A. Pesenti" Cascina	**913**	41	1	7	8	10	8	8	159	187	207	179	181	22,7	23,4	20,7	22,4	22,6	22,3
10	ITCG "E. Fermi" Pontedera	**1180**	53		12	11	10	11	9	275	234	230	250	191	22,9	21,3	23,0	22,7	21,2	22,3
11	ITC "C. Cattaneo" S. Miniato	**790**	37		8	8	8	7	6	189	182	185	124	110	23,6	22,8	23,1	17,7	18,3	21,4
12	ITCG "F. Niccolini" Volterra	**616**	37	6	9	6	8	7	7	166	118	123	106	103	18,4	19,7	15,4	15,1	14,7	16,6
	plesso ITCG "F.Niccolini"	384	22	6	5	3	5	5	4	100	76	73	72	63	20,0	25,3	14,6	14,4	15,8	17,5
	plesso Casa penale	108	9		2	2	2	1	2	27	21	28	11	21	13,5	10,5	14,0	11,0	10,5	12,0
	plesso ITI Pomarance	124	6		2	1	1	1	1	39	21	22	23	19	19,5	21,0	22,0	23,0	19,0	20,7
13	IIS "Da Vinci - Fascetti" Pisa	**1095**	48	6	10	9	10	9	10	250	213	229	195	208	25,0	23,7	22,9	21,7	20,8	22,8
	plesso ITI "L. da Vinci"	830	36	3	8	7	7	7	7	189	172	170	147	152	23,6	24,6	24,3	21,0	21,7	23,1
	plesso IPSIA "G.Fascetti"	265	12	3	2	2	3	2	3	61	41	59	48	56	30,5	20,5	19,7	24,0	18,7	22,1
14	ITI " G. Marconi" Pontedera	**1536**	66	1	17	14	14	11	10	420	341	306	237	232	24,7	24,4	21,9	21,5	23,2	23,3
15	IIS "Santoni" Pisa	**957**	47	3	10	8	10	10	9	200	178	210	187	182	20,0	22,3	21,0	18,7	20,2	5,0
	plesso ITGA E.Santoni"	235	12	2	2	2	3	2	3	38	37	63	40	57	19,0	18,5	21,0	20,0	19,0	29,3
	succursale "Gambacorti" via Betti	352	17		4	4	3	4	2	96	85	65	65	41	24,0	21,3	21,7	16,3	20,5	20,7
	plesso "Gambacorti" via Possenti	370	18	1	4	2	4	4	4	66	56	82	82	84	16,5	28,0	20,5	20,5	21,0	20,6
16	IPSACT "G. Matteotti" Pisa	**989**	51		9	10	12	10	10	185	178	237	210	179	20,6	17,8	19,8	21,0	17,9	19,4
	plesso IPSACT "G.Matteotti"	796	40		7	8	9	8	8	143	144	180	181	148	20,4	18,0	20,0	22,6	18,5	19,9
	corso serale	147	8		1	1	2	2	2	25	19	43	29	31	25,0	19,0	21,5	14,5	15,5	18,4
	plesso Casa penale "Don Bosco"	46	3		1	1	1			17	15	14			17,0	15,0	14,0			15,3
17	IPSIA "Pacinotti" Pontedera	**703**	36	2	8	7	7	7	7	145	147	153	150	108	18,1	21,0	21,9	21,4	15,4	19,5
	corso serale	**176**	9				3	3	3			71	53	52			23,7	17,7	17,3	19,6
18	Liceo Artistico "F. Russoli" Pisa	**744**	38	4	7	6	9	9	7	146	125	179	158	136	20,9	20,8	19,9	17,6	19,4	19,6
	plesso LA "F.Russoli"	470	23	3	5	4	5	5	4	103	81	105	97	84	20,6	20,3	21,0	19,4	21,0	20,4
	plesso Liceo Artistico Cascina	221	12	1	2	2	3	3	2	43	44	45	45	44	21,5	22,0	15,0	15,0	22,0	18,4
	corso serale "F.Russoli"	53	3				1	1	1			29	16	8			29,0	16,0	8,0	17,7
	TOTALI PROVINCIALI	**18028**	**821**	**30**	**174**	**156**	**176**	**166**	**149**	**4006**	**3558**	**3826**	**3514**	**3110**	**23,0**	**22,8**	**21,7**	**21,2**	**20,9**	**22,0**

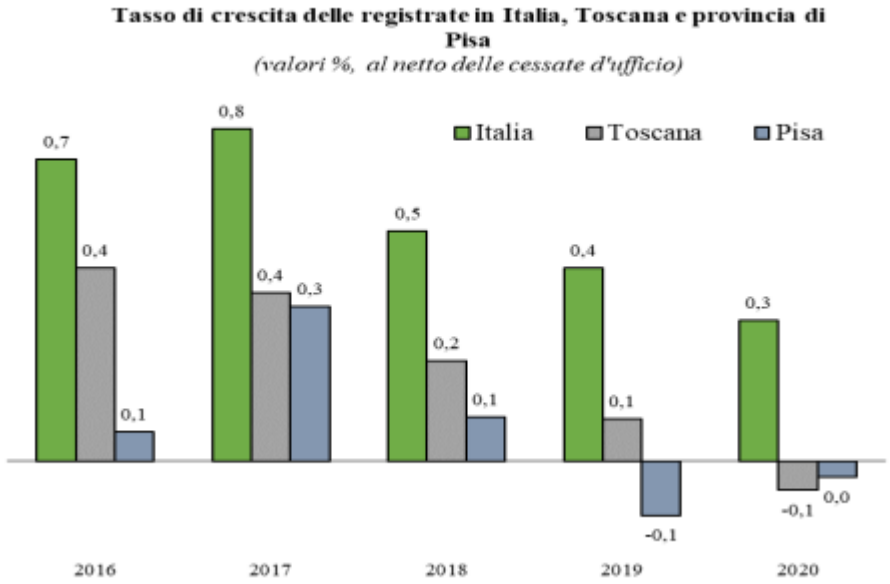
Legenda: nelle Istituzioni Scolastiche dove sono presenti più succursali o plessi, si riportano, oltre al totale dell'Istituzione scolastica, i dettagli dei singoli plessi/succursali identificabili in corsivo.
Classi articolate (quelle che si uniscono in una sola classe per un tempo superiore al 50% dell'orario delle lezioni)
N.B. Il dato relativo agli alunni H è per istituzione scolastica e non per punto di erogazione del servizio scolastico.

L'ECONOMIA INSEDIATA

Per la provincia di Pisa il 2020 si chiude, per il secondo anno consecutivo, con una contrazione della dinamica imprenditoriale. Il tasso di crescita segna infatti un -0,04% pari, in valore assoluto, ad un saldo di -16 aziende: un dato migliore rispetto al 2019 quando il saldo fu negativo per -54 unità. Nel confronto con altri territori, Pisa mette a segno un risultato lievemente migliore rispetto alla Toscana (che arretra del -0,1%) mentre l'Italia segna un modesto +0,3%: un risultato raggiunto, anche quest'anno, grazie alla spinta proveniente dalle regioni meridionali. La flessione nel numero di imprese registrate in provincia di Pisa è frutto della contrazione dell'iscrizione di nuove imprese che porta il dato 2020 a quota 2.159. A questo valore si associa addirittura una maggiore contrazione delle chiusure di impresa) che portano il totale delle cessazioni (al netto delle cessate d'ufficio) a 2.175 unità.

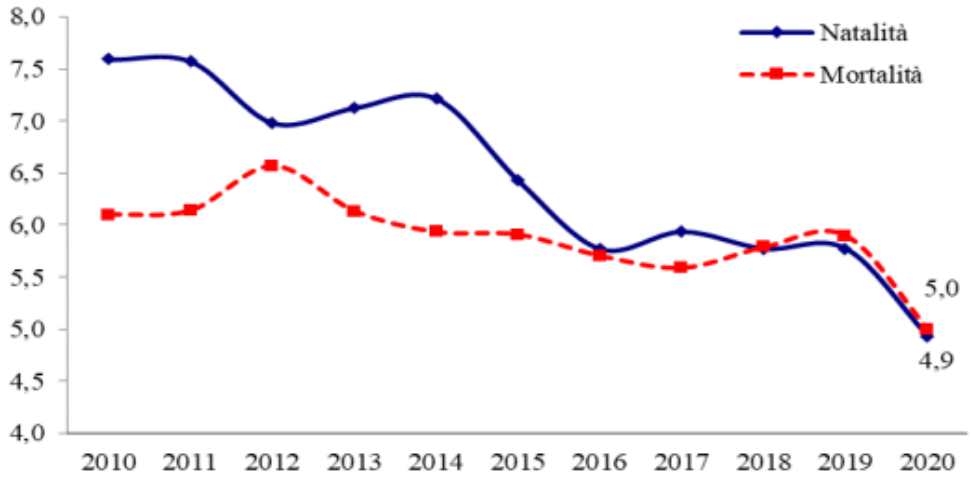
Tasso di crescita delle registrate in Italia, Toscana e provincia di Pisa

(valori %, al netto delle cessate d'ufficio)



Per comprendere la situazione che sta vivendo il tessuto economico provinciale è utile analizzare gli andamenti su di un arco temporale più lungo. Se infatti fino al 2014 erano oltre 3mila le imprese che annualmente si iscrivevano al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pisa, successivamente tale numero si è complessivamente ridotto tanto che tra il 2014 e il 2020 mancano all'appello quasi mille iscritte. Stesso ragionamento per le imprese espulse dal sistema produttivo: anche il loro numero, nel corso degli anni, tende progressivamente a calare. Il 2020, a causa della pandemia da covid-19, ha acutizzato questa perdita di "vivacità" del sistema con le nuove iscritte che calano in un solo anno del -14,9% e le cancellazioni addirittura del -16,4% toccando i minimi storici per entrambi. Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita delle imprese in provincia di Pisa Anno Valori annuali Iscrizioni Cessazioni(1) Saldi Tasso di crescita 2010 3.239 2.602 637 1,49% 2011 3.276 2.657 619 1,43% 2012 3.055 2.875 180 0,41% 2013 3.107 2.674 433 0,99% 2014 3.118 2.564 554 1,28% 2015 2.811 2.584 227 0,52% 2016 2.536 2.507 29 0,07% 2017 2.600 2.447 153 0,35% 2018 2.537 2.490 47 0,11% 2019 2.538 2.592 -54 -0,12% 2020 2.159 2.175 -16 -0,04% (1)al netto delle cessate d'ufficio I dati sulle cessate e iscritte del 2020 portano il tasso di mortalità1 (5,0%) a toccare il suo minimo storico superando, seppur di poco, quello di natalità (sceso al 4,9%).

Tasso di natalità e mortalità in provincia di Pisa
(valori %)



[1] I tassi di natalità e mortalità sono espressi come rapporto tra iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) e stock di imprese di inizio periodo (imprese registrate). A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio.

Tuttavia, gli effetti del covid-19 sulla dinamica d'impresa sono in buona parte ancora da quantificare a causa di una serie di fattori tra loro correlati. Tra questi vi sono l'attesa degli incentivi che debbono ancora essere riscossi (dalle sole imprese che saranno attive) ed elementi di carattere amministrativo come le cessazioni delle ditte individuali che possono essere effettuate entro gennaio dell'anno successivo. Anche i fallimenti depositati al Registro delle Imprese si vedranno dopo qualche tempo così come, più avanti, emergeranno gli effetti sulla dinamica d'impresa della fine del blocco ai licenziamenti. Pisa si conferma la seconda provincia della Toscana Nel 2020 il numero di aziende iscritte2 al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pisa scende a 43.674 (per toccare quota 53.814 prendendo in considerazione anche le unità locali3), confermando il secondo posto a livello regionale della provincia rispetto alle altre province toscane tanto sul fronte delle imprese che delle unità locali.

Imprese e unità locali delle province toscane al 31.12.2020

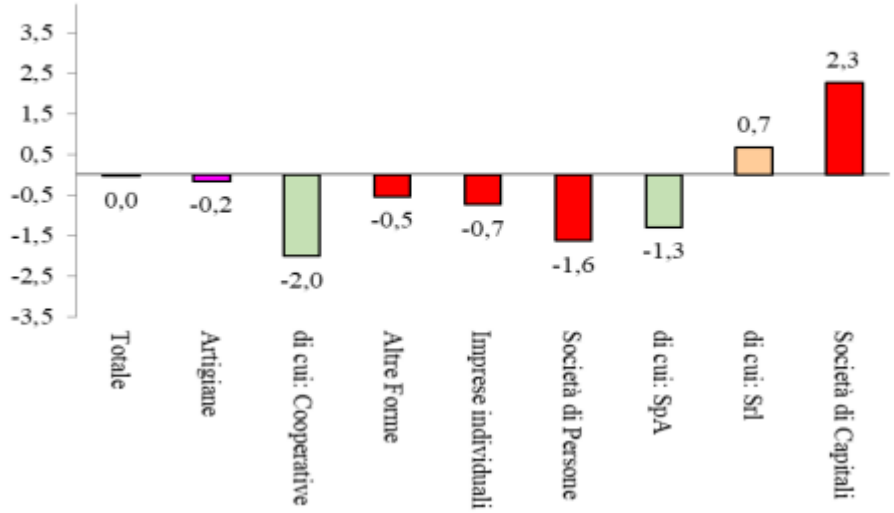
Provincia	Unità locali	Imprese
Firenze	137.314	108.388
Pisa	53.814	43.674
Lucca	51.787	42.506
Arezzo	45.159	37.139
Prato	40.571	33.440
Livorno	41.493	32.809
Pistoia	39.467	32.519
Grosseto	36.355	29.090
Siena	36.745	28.109
Massa Carrara	27.269	22.535
Toscana	**509.974**	**410.209**

Crescono le Srl semplificate. Ditte individuali e società di persone in calo Se si eccettuano le società di capitali, il 2020 segna per Pisa un ridimensionamento delle aziende costituite in tutte le forme giuridiche. L'impresa individuale, la più semplice e più diffusa forma d'azienda, segna un -0,7% (-162 aziende) mentre le società di persone arretrano del -1,6% (-136 unità). In flessione anche le altre forme giuridiche (-0,5%, -5) tra le quali sono ricomprese le Cooperative (-2%, -10). Il comparto Artigiano continua nel 2020 perde il -0,2%, corrispondente ad un calo di 16 unità. Continua la crescita, invece, delle società di capitali (+2,3%, +287 aziende) all'internio delle quali spiccano le Srl (+72, +0,7%). Questo raggruppamento vede un aumento molto consistente del sottogruppo delle Srls (le Srl semplificate), che segnano in un solo anno un aumento del 13,7% pari a 218 unità, mentre le SpA continuano a perdere terreno: -1,3% (-3 aziende). Il successo delle Srls è legato al regime di vantaggio non solo per quanto riguarda il capitale sociale necessario alla sua costituzione, che tuttavia rappresenta un limite nel momento in cui si fa una richiesta di finanziamento, ma anche per le formalità e costi di costituzione anche se, in virtù del limitato apporto di capitale necessario per avviarle, non pare indicata per progetti imprenditoriali particolarmente complessi.

2 Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (vedi nota precedente). In considerazione di ciò, il suo ammontare può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra iscrizioni e cessazioni, essendo queste ultime calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere. 3 L'unità locale è il luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (l'impresa) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico-economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. Costituiscono esempi di unità locale le seguenti tipologie: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, domicilio, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, ecc

Andamento delle imprese in provincia di Pisa per forma giuridica - Anno 2020

Tasso di crescita imprenditoriale rispetto al 2019



Continua l'ascesa delle imprese gestite da stranieri, in calo le femminili. L'invecchiamento della popolazione "colpisce" le imprese giovanili Nel 2020 continuano a crescere in maniera rilevante le imprese a maggioranza straniera (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia) che con 5.717 unità rappresentano il 13,1% del tessuto imprenditoriale provinciale. Cala invece il numero delle imprese a conduzione femminile (imprese partecipate in prevalenza da donne) che si assestano a quota 9.634, con una incidenza percentuale sul totale che tocca il 22,1% delle imprese complessivamente presenti in provincia. Continua la contrazione delle imprese giovanili (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) che a causa della stagnazione complessiva della dinamica imprenditoriale cui si unisce il progressivo aumento dell'età degli imprenditori già presenti in azienda, scendono a quota 3.368 unità: quasi mille imprese under 35 in meno rispetto al 2015.

Imprese registrate femminili, giovanili e di stranieri della provincia di Pisa

Anni	Totale imprese	Imprese *femminili*	% di imprese *femminili*	Imprese *giovanili*	% di imprese *giovanili*	Imprese *straniere*	% di imprese *straniere*
2014	43.732	9.544	21,8%	4.643	10,6%	5.308	12,1%
2015	43.949	9.661	22,0%	4.398	10,0%	5.406	12,3%
2016	43.791	9.695	22,1%	4.154	9,5%	5.392	12,3%
2017	43.941	9.742	22,2%	3.921	8,9%	5.486	12,5%
2018	43.949	9.753	22,2%	3.667	8,3%	5.544	12,6%
2019	43.750	9.743	22,3%	3.532	8,1%	5.618	12,8%
2020	43.674	9.634	22,1%	3.368	7,7%	5.717	13,1%

Battuta d'arresto per il commercio al dettaglio, cresce quello on-line. Gli incentivi fiscali spingono le imprese edili Nel 2020 tra i diversi macro-settori, gli unici che mettono a segno una crescita sono le costruzioni (+77 aziende, +1,2%), che beneficiano dei numerosi interventi pubblici di agevolazione come bonus e sgravi fiscali per interventi di riqualificazione edilizia, e in misura più contenuta le utilities (+5, +3,5%). Arretrano invece l'industria in senso stretto (-57, -1,1%), i servizi (-15, -0,1%) e l'agricoltura (-21, -0,6%) settore quest'ultimo che continua il suo pluridecennale percorso di ridimensionamento. Scendendo nel dettaglio dei settori, variazioni positive interessano trasversalmente l'economia provinciale. All'interno di un manifatturiero che continua a contrarsi (-56, -1,1%), crescono le aziende della meccanica (+3, +16%) mentre arretrano quelle della filiera moda come la concia (- 28, -3%) e le calzature (-8, -1,3%). A registrare una flessione, troviamo anche i metalli (-12, - 2,1%) ed i mobili (-2, -0,4%). Tra i servizi, una pesante battuta d'arresto si registra nel commercio al dettaglio (-108, -1,7%) con punte significative per quello ambulante (-52, -2,5%). Sempre nel commercio al dettaglio, crescono le aziende che operano via internet (+36, +23,4%): un comparto già in crescita nel 2019 ma che nel 2020 ha beneficiato del lungo periodo di lockdown indotto dalla pandemia. Nel 2020 crescono anche le aziende operanti nel commercio e riparazione di autoveicoli (+24, +2,3%). Nel terziario continuano a crescere le realtà imprenditoriali legate al turismo come i ristoranti (+42, +2,4%) mentre si riduce il numero dei bar (-27, -2,4%) e delle attività di alloggio (-5, +0,9%). In crescita, nel 2020, l'immobiliare (+45, +2%), le attività professionali (+24, +1,6%) comparto all'interno del quale sono ricomprese le attività di direzione aziendale, comunicazione, consulenza, ricerche di mercato, fotografia, design, interpretariato, pubblicità, veterinari, ecc. ma anche le attività artistiche, sportive e di intrattenimento quali palestre, parchi divertimento, sale giochi, discoteche, ecc. (+12, +1,9%). In diminuzione invece i servizi più direttamente dedicati alla persona come lavanderie, estetiste, parrucchieri, centri benessere, ecc. (-6, -0,4%) ma anche il trasporto merci su strada (-8, -1,5%).

Andamento delle imprese in provincia di Pisa per settore di attività economica - Anno 2020

Variazioni (al netto delle cessate d'ufficio) rispetto al 2019

Settori di attività	Imprese registrate al 31.12.2020	Variazioni assolute	Var. %
AGRICOLTURA E PESCA	3.483	-21	-0,6
INDUSTRIA IN S.S.	5.129	-57	-1,1
Manifatturiero	5.109	-56	-1,1
Concia	903	-28	-3,0
Calzature	622	-8	-1,3
Metalli	566	-12	-2,1
Meccanica	190	3	1,6
Mobili	501	-2	-0,4
UTILITIES	147	5	3,5
COSTRUZIONI	6.433	77	1,2
Costruzione di edifici	2.232	-2	-0,1
Lavori di costruzione specializzati	4.124	75	1,9
SERVIZI	25.929	-15	-0,1
Commercio e riparazioni	11.094	-149	-1,3
Commercio e riparazione di autoveicoli	1.074	24	2,3
Commercio all'ingrosso	3.743	-68	-1,8
Commercio al dettaglio	6.277	-108	-1,7
Commercio al dettaglio ambulante	2.017	-52	-2,5
Commercio al dettaglio via internet	190	36	23,4
Trasporto e magazzinaggio	963	-1	-0,1
Trasporto di merci su strada	529	-8	-1,5
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	194	1	0,5
Alloggio	538	-5	-0,9
Attività dei servizi di ristorazione	2.989	14	0,5
Ristoranti e attività di ristorazione mobile	1.813	42	2,4
Bar e altri esercizi simili senza cucina	1.077	-27	-2,4
Attivita' immobiliari	2.326	45	2,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.524	24	1,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	630	12	1,9
Altre attività di servizi	1.909	-17	-0,9
Rip. di computer e di beni per uso pers. e per la casa	295	-11	-3,6
Altre attività di servizi per la persona	1.602	-6	-0,4

Cresce l'Area pisana e la Val di Cecina, in calo la Valdera e il Valdarno inferiore La micro-contrazione della dinamica d'impresa interessa soprattutto la Val d'Era (-0,3%, -33 aziende) e il Valdarno Inferiore (-0,2%, -20 aziende). In controtendenza troviamo invece l'Area pisana4 , con 32 aziende in più rispetto all'anno precedente ed una crescita dello 0,2%. Cresce, pur a tassi molto contenuti, anche un territorio che negli ultimi anni si era sempre ridimensionato come la Val di Cecina (+0,1%, pari a 5 aziende in più).

Andamento delle imprese nei territori della provincia di Pisa - Anno 2020

Variazioni (al netto delle cessate d'ufficio) rispetto al 2019

	Valori annuali			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni[1]	Tasso di crescita
Area Pisana	17.619	901	869	0,18
Val di Cecina	3.485	174	169	0,14
Valdarno Inferiore	9.658	474	494	-0,21
Val d'Era	12.912	610	643	-0,25
Totale	**43.674**	**2.159**	**2.175**	**-0,04**

[1]al netto delle cessate d'ufficio

Nel 2020 anche il bilancio nella dinamica d'impresa analizzato a livello comunale non evidenzia fenomeni di particolare rilevanza. Il comune che nel corso del 2020 ha segnato il risultato migliore è San Giuliano Terme (+33 imprese il saldo, pari ad un +1,5%) seguito da Cascina (+31, +0,9%) e Ponsacco (+20, +1,2%). Valori positivi si registrano anche per Castelfranco di Sotto (+11, +0,7%), Buti (+9, +2,1%), Volterra (+8, +0,7%), Calcinaia (+5, +0,4%) e Calci (+4, +1,1%). Flessioni, anche queste di modesta entità, per tre "poli" dell'economia provinciale come Pisa (-31, - 0,3%), Santa Croce sull'Arno (-22, -0,9%) e Pontedera (-19, -0,5%).

4 Con la fusione, a partire dal 1 gennaio 2014, dei comuni di Crespina Lorenzana e Casciana Terme Lari la suddivisione in quattro Sistemi Locali del Lavoro individuata dal Consiglio Regionale della Toscana nel 1999 viene di fatto superata. Per questo motivo, in questa analisi, la provincia di Pisa è stata suddivisa in quattro aree così definite: Val d'Era (Pontedera, Ponsacco, Crespina Lorenzana, Casciana Terme Lari, Palaia, Capannoli, Peccioli, Calcinaia, Bientina, Lajatico, Terricciola, Chianni, Vicopisano), Valdarno Inferiore (San Miniato, Santa Croce, Montopoli, Castelfranco di Sotto e Santa Maria a Monte), Val di Cecina (Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Volterra) e Area Pisana (Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano)

Andamento delle imprese nei comuni della provincia di Pisa - Anno 2020

Saldi al netto delle cessate d'ufficio

COMUNI	Imprese registrate al 31.12.2020	Saldi[(1)] *(iscritte-cessate)*
SAN GIULIANO TERME	2.278	33
CASCINA	3.684	31
PONSACCO	1.686	20
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.550	11
BUTI	437	9
VOLTERRA	1.204	8
CALCINAIA	1.125	5
CALCI	367	4
MONTESCUDAIO	267	3
MONTEVERDI MARITTIMO	90	3
SAN MINIATO	3.274	3
CAPANNOLI	498	2
RIPARBELLA	216	2
CASALE MARITTIMO	117	1
PECCIOLI	516	1
SANTA LUCE	219	1
CASTELLINA MARITTIMA	269	0
CHIANNI	177	-1
LAJATICO	150	-1
ORCIANO PISANO	101	-1
PALAIA	396	-1
SANTA MARIA A MONTE	1.207	-1
GUARDISTALLO	96	-2
MONTECATINI VAL DI CECINA	232	-2
BIENTINA	1.001	-3
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	173	-3
CRESPINA LORENZANA	587	-4
POMARANCE	501	-5
VECCHIANO	890	-6
FAUGLIA	345	-8
TERRICCIOLA	465	-9
VICOPISANO	975	-9
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	1.084	-11
CASCIANA TERME LARI	1.495	-14
PONTEDERA	3.841	-19
SANTA CROCE SULL'ARNO	2.543	-22
PISA	9.618	-31
TOTALE	**43.674**	**-16**

(1) Iscritte-Cessate nell'anno di riferimento al netto delle cessate d'ufficio

http://www.pi.camcom.it/camera/1404/Dinamica-delle-imprese.html

IL MERCATO DEL LAVORO

I dati che seguono sono stati elaborati su informazioni reperite al seguente indirizzo, estrapolando solamente quelli relativi ai Centri per l'Impiego della Provincia di Pisa:

https://www.regione.toscana.it/osservatorio-regionale-mercato-del-lavoro/consultazione-dati-sil

Comunicazioni di avviamento pervenute ai servizi per l'Impiego per genere.
Dati trimestrali.

PERIODO DI AVVIAMENTO	CENTRO PER L'IMPIEGO	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (F)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (M)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (TOTALE)
2021 - 1° TRIM	PISA	4.216,00	3.314,00	7.530,00
	PONTEDERA	2.503,00	3.142,00	5.645,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	921,00	1.433,00	2.354,00
	VOLTERRA	342,00	493,00	835,00
	TUTTI C.I.	7.982,00	8.382,00	16.364,00
2021 - 2° TRIM	PISA	5.767,00	4.922,00	10.689,00
	PONTEDERA	3.080,00	2.938,00	6.018,00
	SANTA CROCE SU	1.088,00	1.651,00	2.739,00
	VOLTERRA	794,00	666,00	1.460,00
	TUTTI C.I.	10.729,00	10.177,00	20.906,00
2021 - 3° TRIM	PISA	5.220,00	4.667,00	9.887,00
	PONTEDERA	3.507,00	3.170,00	6.677,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	1.353,00	2.101,00	3.454,00
	VOLTERRA	685,00	660,00	1.345,00
	TUTTI C.I.	10.765,00	10.598,00	21.363,00

Comunicazioni di avviamento pervenute ai servizi per l'Impiego per genere e tipo di contratto.
Dati trimestrali.

PERIODO DI AVVIAMENTO	CENTRO PER L'IMPIEGO	TIPO CONTRATTO	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (F)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (M)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (TOTALI)
2021 - 1° TRIM	TUTTI CI	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	644,00	986,00	1.630,00
		CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	3.997,00	3.907,00	7.904,00
		SOMMINISTRAZIONE	1.130,00	1.883,00	3.013,00
		CONTRATTO A PROGETTO/CO.CO.CO	410,00	359,00	769,00
		TIROCINIO	452,00	392,00	844,00
		APPRENDISTATO	184,00	415,00	599,00
		LAVORO DOMESTICO	960,00	173,00	1.133,00
		LAVORO INTERMITTENTE	178,00	197,00	375,00
		ALTRE FORME	27,00	70,00	97,00
		TOTALE	7.982,00	8.382,00	16.364,00
2021 - 2° TRIM	TUTTI CI	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	855,00	1.097,00	1.952,00
		CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	5.481,00	4.708,00	10.189,00
		SOMMINISTRAZIONE	1.740,00	2.382,00	4.122,00
		CONTRATTO A PROGETTO/CO.CO.CO	280,00	224,00	504,00
		TIROCINIO	363,00	351,00	714,00
		APPRENDISTATO	374,00	542,00	916,00
		LAVORO DOMESTICO	944,00	278,00	1.222,00
		LAVORO INTERMITTENTE	627,00	507,00	1.134,00
		ALTRE FORME	65,00	88,00	153,00
		TOTALE	10.729,00	10.177,00	20.906,00
2021 - 3° TRIM	TUTTI CI	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1.006,00	1.236,00	2.242,00
		CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	5.615,00	4.655,00	10.270,00
		SOMMINISTRAZIONE	1.749,00	2.474,00	4.223,00
		CONTRATTO A PROGETTO/CO.CO.CO	281,00	264,00	545,00
		TIROCINIO	242,00	278,00	520,00
		APPRENDISTATO	274,00	459,00	733,00
		LAVORO DOMESTICO	937,00	261,00	1.198,00
		LAVORO INTERMITTENTE	488,00	536,00	1.024,00
		ALTRE FORME	173,00	435,00	608,00
		TOTALE	10.765,00	10.598,00	21.363,00

Comunicazioni di avviamento pervenute ai servizi per l'Impiego per genere e settore economico.
Dati trimestrali.

PERIODO DI AVVIAMENTO	CENTRO IMPIEGO	SETTORE ECONOMICO	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (F)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (M)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (TOTALI)
2021 - 1° TRIM	TUTTI CI	AGRICOLTURA	269,00	884,00	1.153,00
		ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	833,00	2.444,00	3.277,00
		COSTRUZIONI	80,00	891,00	971,00
		COMMERCIO	642,00	665,00	1.307,00
		TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	82,00	554,00	636,00
		ALBERGHI E RISTORANTI	470,00	293,00	763,00
		P.A., ISTRUZIONE E SANITÀ	3.292,00	979,00	4.271,00
		SERVIZI ALLE IMPRESE	871,00	867,00	1.738,00
		ALTRO	1.443,00	805,00	2.248,00
		TOTALE	7.982,00	8.382,00	16.364,00
2021 - 2° TRIM	TUTTI CI	AGRICOLTURA	309,00	557,00	866,00
		ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	861,00	2.384,00	3.245,00
		COSTRUZIONI	73,00	1.000,00	1.073,00
		COMMERCIO	969,00	743,00	1.712,00
		TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	151,00	683,00	834,00
		ALBERGHI E RISTORANTI	2.097,00	1.702,00	3.799,00
		P.A., ISTRUZIONE E SANITÀ	2.965,00	817,00	3.782,00
		SERVIZI ALLE IMPRESE	1.525,00	1.009,00	2.534,00
		ALTRO	1.779,00	1.282,00	3.061,00
		TOTALE	10.729,00	10.177,00	20.906,00
2021 - 3° TRIM	TUTTI CI	AGRICOLTURA	298,00	662,00	960,00
		ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	845,00	2.471,00	3.316,00
		COSTRUZIONI	54,00	1.001,00	1.055,00
		COMMERCIO	878,00	718,00	1.596,00
		TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	210,00	961,00	1.171,00
		ALBERGHI E RISTORANTI	1.432,00	1.063,00	2.495,00
		P.A., ISTRUZIONE E SANITÀ	3.830,00	1.148,00	4.978,00
		SERVIZI ALLE IMPRESE	1.491,00	1.104,00	2.595,00
		ALTRO	1.727,00	1.470,00	3.197,00
		TOTALE	10.765,00	10.598,00	21.363,00

Comunicazioni di avviamento pervenute ai servizi per l'Impiego per Comune dell'unità produttiva e genere.
Dati annuali.

ANNO DI AVVIAMENTO	CENTRO PER L'IMPIEGO	COMUNE	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (F)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (M)	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTO (TOTALE)
2020	PISA	SAN GIULIANO TERME	1.513,00	987,00	2.500,00
	PISA	CASCINA	2.272,00	1.441,00	3.713,00
	PISA	PISA	12.216,00	10.815,00	23.031,00
	PISA	VECCHIANO	573,00	557,00	1.130,00
	PISA	CALCI	133,00	128,00	261,00
	PISA	FAUGLIA	423,00	229,00	652,00
	PISA	TOTALE	17.130,00	14.157,00	31.287,00
	PONTEDERA	CHIANNI	47,00	41,00	88,00
	PONTEDERA	PECCIOLI	338,00	339,00	677,00
	PONTEDERA	BUTI	158,00	155,00	313,00
	PONTEDERA	CAPANNOLI	288,00	122,00	410,00
	PONTEDERA	TERRICCIOLA	152,00	190,00	342,00
	PONTEDERA	LAJATICO	88,00	67,00	155,00
	PONTEDERA	PALAIA	210,00	176,00	386,00
	PONTEDERA	VICOPISANO	518,00	365,00	883,00
	PONTEDERA	CRESPINA LORENZANA	363,00	551,00	914,00
	PONTEDERA	BIENTINA	544,00	414,00	958,00
	PONTEDERA	PONTEDERA	5.058,00	5.247,00	10.305,00
	PONTEDERA	TOTALE	9.818,00	9.663,00	19.481,00
	PONTEDERA	CALCINAIA	650,00	653,00	1.303,00
	PONTEDERA	CASCIANA TERME LARI	650,00	664,00	1.314,00
	PONTEDERA	PONSACCO	754,00	679,00	1.433,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	499,00	614,00	1.113,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	CASTELFRANCO DI SOTTO	815,00	540,00	1.355,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	SANTA MARIA A MONTE	465,00	432,00	897,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	TOTALE	4.272,00	5.027,00	9.299,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	SAN MINIATO	1.573,00	1.315,00	2.888,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	SANTA CROCE SULL'ARNO	920,00	2.126,00	3.046,00
	VOLTERRA	CASTELNUOVO VAL DI CECINA	80,00	207,00	287,00
	VOLTERRA	RIPARBELLA	119,00	180,00	299,00
	VOLTERRA	TOTALE	2.124,00	2.073,00	4.197,00
	VOLTERRA	MONTESCUDAIO	252,00	255,00	507,00
	VOLTERRA	MONTEVERDI MARITTIMO	44,00	56,00	100,00
	VOLTERRA	ORCIANO PISANO	52,00	31,00	83,00
	VOLTERRA	CASTELLINA MARITTIMA	82,00	151,00	233,00
	VOLTERRA	POMARANCE	310,00	359,00	669,00
	VOLTERRA	MONTECATINI VAL DI CECINA	122,00	108,00	230,00
	VOLTERRA	VOLTERRA	881,00	580,00	1.461,00
	VOLTERRA	SANTA LUCE	52,00	71,00	123,00
	VOLTERRA	CASALE MARITTIMO	67,00	46,00	113,00
	VOLTERRA	GUARDISTALLO	63,00	29,00	92,00

Iscritti allo stato di disoccupazione dai Servizi per l'Impiego per comune di residenza e genere.
Dati annuali.

ANNO DI DI RIFERIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	ISCRITTI (F)	ISCRITTI (M)	ISCRITTI (TOTALE)
2020	BIENTINA	726,00	447,00	1.173,00
	BUTI	475,00	353,00	828,00
	CALCI	397,00	341,00	738,00
	CALCINAIA	993,00	598,00	1.591,00
	CAPANNOLI	527,00	332,00	859,00
	CASALE MARITTIMO	94,00	68,00	162,00
	CASCIANA TERME LARI	1.054,00	744,00	1.798,00
	CASCINA	3.413,00	2.564,00	5.977,00
	CASTELFRANCO DI SOTTO	1.207,00	993,00	2.200,00
	CASTELLINA MARITTIMA	159,00	123,00	282,00
	CASTELNUOVO VAL DI CECINA	133,00	73,00	206,00
	CHIANNI	96,00	84,00	180,00
	CRESPINA LORENZANA	408,00	299,00	707,00
	FAUGLIA	249,00	218,00	467,00
	GUARDISTALLO	118,00	87,00	205,00
	LAJATICO	94,00	59,00	153,00
	MONTECATINI VAL DI CECINA	155,00	87,00	242,00
	MONTESCUDAIO	199,00	140,00	339,00
	MONTEVERDI MARITTIMO	52,00	29,00	81,00
	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	996,00	685,00	1.681,00
	ORCIANO PISANO	39,00	40,00	79,00
	PALAIA	334,00	241,00	575,00
	PECCIOLI	348,00	259,00	607,00
	PISA	7.521,00	6.530,00	14.051,00
	POMARANCE	392,00	193,00	585,00
	PONSACCO	1.441,00	895,00	2.336,00
	PONTEDERA	2.834,00	2.276,00	5.110,00
	RIPARBELLA	161,00	123,00	284,00
	SAN GIULIANO TERME	2.066,00	1.676,00	3.742,00
	SAN MINIATO	2.184,00	1.498,00	3.682,00
	SANTA CROCE SULL'ARNO	1.408,00	1.218,00	2.626,00
	SANTA LUCE	137,00	90,00	227,00
	SANTA MARIA A MONTE	1.145,00	737,00	1.882,00
	TERRICCIOLA	362,00	243,00	605,00
	TOTALE	34.289,00	26.068,00	60.357,00
	VECCHIANO	930,00	596,00	1.526,00
	VICOPISANO	630,00	452,00	1.082,00
	VOLTERRA	812,00	677,00	1.489,00

3. Condizioni interne

Il territorio provinciale

Il Territorio della Provincia di Pisa si estende complessivamente su 2448 kmq.

La Provincia di Pisa individua nel territorio il punto di forza della strategia di governo con i suoi elementi naturalistici e culturali insostituibili, da tutelare e valorizzare sia nel loro insieme, sia nella loro specificità.

Il territorio non è solo il suolo e la società che vi vive, ma il vero e proprio patrimonio (fisico, sociale, culturale) di cui dispone una Comunità; il valore aggiunto collettivo che, se valorizzato e difeso, rappresenta la risorsa fondamentale per lo sviluppo e la qualità della vita delle comunità.

Il territorio della Provincia di Pisa è caratterizzato da un Paesaggio agrario e forestale. Tre quarti della superficie sono infatti caratterizzati da una morfologia prevalentemente montuosa e coperti da una variegata vegetazione boschiva.
Appare quindi di fondamentale importanza per la Provincia di Pisa promuovere e investire sul territorio rurale; incentivarne il valore paesaggistico, come l'insieme delle risorse alimentari, socio

- economiche, ambientali, e contrastare così la tendenza all'abbandono, favorendo il ricambio generazionale.

Ad oggi il totale dei chilometri delle strade di competenza della Provincia di Pisa corrisponde a 786,701 km, di cui 769,087 km di proprietà della Provincia e 17,614 km di proprietà della Regione, ma comunque gestite dal punto di vista tecnico amministrativo dal Settore Viabilità della Provincia di Pisa.

In relazione all'elenco delle strade occorre precisare le prossime modifiche che saranno apportate al patrimonio in gestione:

1) È in fase di organizzazione il trasferimento della SP 224 dalla Provincia di Pisa al Comune di Pisa, anche per il tratto compreso tra il km 15+500 ed il km 24+310, ancora in gestione alla Provincia; la Regione Toscana ai sensi della LR 41/2004 ha già emanato il decreto di declassificazione a strada comunale. Gli uffici stanno predisponendo gli atti ed i documenti per la sottoscrizione del verbale di consegna;
2) È in fase di organizzazione l'acquisizione al patrimonio provinciale della via di Ripafratta di collegamento tra la SRT 12 del Brennero e la SP 30 del Lungomonte Pisano; la documentazione preliminare è stata inviata alla Regione Toscana e si è in attesa dell'emanazione del Decreto di riclassificazione a strada provinciale;
3) **Devono essere perfezionate le cessioni ai Comuni** delle seguenti **tratte di viabilità regionale**, per le quali la Regione e la provincia di Pisa hanno emesso i rispettivi decreti di declassificazione a tratte comunali che totalizzano nel complessivo 3.045 m:
   - tratto ex SRT 439 in Loc. Ponte alla Navetta, comprendente il ponte sul fiume Arno per uno sviluppo complessivo di 325 m;
   - ex tratto ex SRT 439 in Loc. La Borra (Pontedera-Ponsacco) per un'estesa complessiva di 1.730 m;
   - ex tratto SRT 68 in Loc. S. Martino – Riparbella per un'estesa complessiva di 380 m comprendente un ponte stradale sul torrente Le Botra avente luce di 13 m;
   - ex tratto SRT 68 in Loc. Val di Lopia – (Riparbella-Montecatini VC) per un'estesa complessiva di 610 m comprendente un ponte stradale sul torrente Lopia avente luce di 12 m.

   Su ciò sono state fatte varie segnalazioni alla Regione Toscana.

   In pratica, ad oggi, il patrimonio ancora in gestione alla Provincia, di proprietà della Regione, è pari a km 20,659, per un'estensione totale della rete di km 789,746.

Di seguito i rispettivi elenchi:

STRADE GESTITE DALLA PROVINCIA DI PISA (DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA)

Sp 1 Della Botte	Dal km 0+000 al km 2+370
Sp 2 Vicarese	Dal km 0+000 al km 19+830
Sp 3 Bientina-Altopascio	Dal km 0+000 al km 11+500
Sp 3 Dir Via Pacini	Dal km 0+000 al km 1+300
Sp 4 di Orentano	Dal km 0+000 al km 5+060
Sp 5 Francesca	Dal km 0+000 al km 11+050
Sp 5 Via del Tiglio (ex 439)	Dal km 56+500 al km 57+005
Sp 6 di Giuncheto	Dal km 0+000 al km 3+875

Sp 7 di S. Miniato	Dal km 0+591 al km 1+760
Sp 8 della Val di Nievole	Dal km 0+000 al km 13+900
Sp 9 di S. Jacopo	Dal km 0+575 al km 5+300
Sp 10 Vecchianese	Dal km 0+000 al km 6+300
Sp 11 delle Colline per Legoli	Dal km 0+325 al km 25+320
Sp 11 Variante del Romito	Dal km 0+000 al km 1+500
Sp 11 Variante dei Fabbri	Dal km 0+000 al km 2+080
Sp 12 delle Colline per Livorno	Dal km 1+150 al km 12+800
Sp 13 del Commercio	Dal km 0+000 al km 53+240
Sp 14 di Miemo	Dal km 0+000 al km 25+340
Sp 15 Volterrana	Dal km 0+000 al km 13+300
Sp 16 del Monte Volterrano	Dal km 0+000 al km 6+800
Sp 17 delle Valli Pavone e Cecina	Dal km 0+000 al km 4+700
Sp 17 Dir diramazione Ricavolo	Dal km 0+350 al km 4+300
Sp 18 dei Quattro Comuni	Dal km 0+000 al km 17+700
Sp 19 Camminata	Dal km 0+000 al km 15+820
Sp 20 del Lodano	Dal km 0+000 al km 10+040
Sp 20 Dir diramazione Sassetta	Dal km 6+115 al km 10+040
Sp 21 del Pian della Tora	Dal km -0+255 al km 8+936
Sp 22 del Mare	Dal km 0+000 al km 0+250 e dal km 1+260 al km 5+610
Sp 23 di Gello	Dal km 0+000 al km 0+875 e dal km 1+620 al km 6+000
Sp 24 Arnaccio-Calci	Dal km 0+000 al km 4+600 e dal km 6+420 al km 10+850
Sp 25 Vicopisano-S.Maria a Monte	Dal km 0+000 al km 11+550
Sp 25 Dir	Dal km 0+000 al km 0+670
Sp 26 di Santo Pietro Belvedere	Dal km 0+000 al km 9+600
Sp 27 di Montecastelli	Dal km 0+000 al km 11+600
Sp 27 Dir diramazione Nord	Dal km 0+000 al km 5+920
Sp 28 dei Tre Comuni	Dal km 0+000 al km 15+120
Sp 28 Dir diramazione Pozzatelli	Dal km 0+000 al km 1+780
Sp 28 Dir diramazione i Quadri	Dal km 0+000 al km 2+070
Sp 29 della Val di Cecina	Dal km 0+000 al km 4+445
Sp 30 del Lungomonte Pisano	Dal km 0+000 al km 17+530
Sp 31 Cucigliana-Lorenzana	Dal km 0+000 al km 0+414 e dal km 3+225 al km 18+755
Sp 32 di Montecatini V.C.	Dal km 0+000 al km 13+030
Sp 33 Castellina M.ma-Le Badie	Dal km 0+000 al km 7+755
Sp 34 Castelfranco-Staffoli	Dal km 0+000 al km 7+500
Sp 35 delle Colline di Lari	Dal km 0+000 al km 17+500
Sp 36 Palaiese	Dal km 0+000 al km 19+050
Sp 37 delle Colline per Santa Luce	Dal km 0+000 al km 8+600
Sp 38 di Buti	Dal km 0+000 al km 7+700
Sp 39 S.Miniato-S.Lorenzo	Dal km 0+800 al km 9+900
Sp 40 Isola-S.Miniato	Dal km 0+000 al km 2+039 e dal km 2+880 al km 3+400
Sp 41 di Peccioli	Dal km 0+000 al km 5+200
Sp 42 di Terricciola	Dal km 0+000 al km 9+450
Sp 43 di Orciano	Dal km 0+000 al km 8+800
Sp 43 Dir diramazione Greppioli	Dal km 0+000 al km 1+500

Sp 44 S.Croce-Ponte a Egola	Dal km 0+000 al km 2+108
Sp 45 di Lajatico	Dal km 0+000 al km 8+340
Sp 45 Dir diramazione Orciatico	Dal km 0+000 al km 7+510
Sp 46 Perignano Lari Casciana Alta	Dal km 0+000 al km 8+700
Sp 47 di Micciano	Dal km 0+000 al km 20+300
Sp 48 del Montevaso	Dal km 0+000 al km 23+240
Sp 49 della Leccia e Lustignano	Dal km 0+000 al km 10+500
Sp 49 Dir diramazione Lustignano	Dal km 0+000 al km 2+100
Sp 50 di Montaione	Dal km 0+000 al km 7+270
Sp 51 Rosignanina	Dal km 0+000 al km 7+000
Sp 52 di Casole	Dal km 0+000 al km 4+500
Sp 53 del Cornocchio	Dal km 0+000 al km 6+850
Sp 54 della Bonifica del Tiglio	Dal km 0+000 al km 1+000
Sp 55 del Pian del Pruno	Dal km 0+000 al km 16+350
Sp 56 del Monte Serra	Dal km 0+000 al km 10+570
Sp 56Dir diramazione Buti	Dal km 0+000 al km 8+220
Sp 57 del Poggetto	Dal km 0+400 al km 12+370
Sp 58 del Biscottino	Dal km 0+000 al km 7+000
Sp 59 delle Palanche	Dal km 0+000 al km 1+500
Sp 60 di Poggiberna	Dal km 0+000 al km 7+200
Sp 61 Molina di Quosa	Dal km 0+000 al km 6+910
Sp 62 Vecchienne	Dal km 0+000 al km 5+100
Sp 63 Collemontanino	Dal km 0+000 al km 6+600
Sp 64 della Fila	Dal km 0+000 al km 7+680
Sp 65 Romanina	Dal km 0+000 al km 3+050
Sp 66 Nuova Francesca	Dal km 0+000 al km 7+740 e dal km 9+600 al km 9+800
Sp 70 Bretella del Cuoio	Dal km 0+000 al km 4+211
Sp 224 di Marina di Pisa	Dal km 15+500 al km 24+310
Sp 329 del Passo di Bocca di Valle	Dal km 13+450 al km 42+400

STRADE GESTITE DALLA PROVINCIA DI PISA (DI PROPRIETA' DELLA REGIONE TOSCANA)

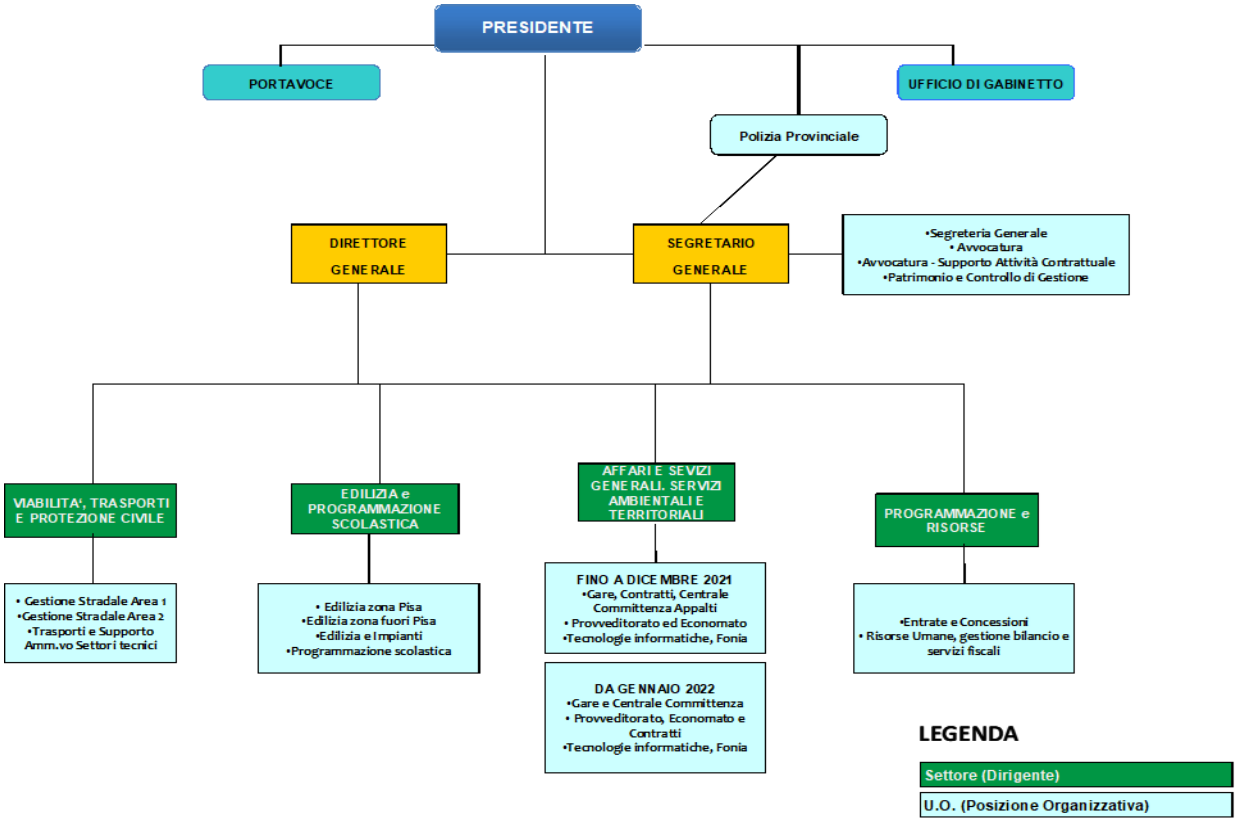
Srt 12 Abetone e Brennero	Dal km 6+800 al km 16+800
Srt 206 Pisana Livornese	Dal km 37+300 al km 42+240 e dal km 43+780 al km 44+900
Srt 436 Francesca	Dal km 26+400 al km 27+955
Ex srt 439 Loc. Ponte alla Navetta (Calcinaia-Pontedera)	*325 m*
Ex srt 439 Loc. La Borra (Pontedera-Ponsacco)	*1.730 m*
Ex tratto SRT 68 in Loc. S. Martino (Riparbella)	*380 m*
Ex tratto SRT 68 in Loc. Val di Lopia (Riparbella- Montecatini VC)	*610 m*

Organizzazione dell'Ente

Con delibera del Consiglio provinciale n. n°25 del 22/06/2018, esecutiva, è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017.

Nell'anno 2021 con delibera del Consiglio provinciale n°11 del 19/05/2021, esecutiva, è stato modificato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017.

Al momento della redazione del presente documento la struttura organizzativa è come di seguito rappresentata.



Analisi della spesa di personale

Il 2019 è stato l'anno dell'attivazione delle procedure concorsuali in quanto la Legge n°205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità per l'anno 2018) all'art. 1, Commi 844 e successivi, ha consentito, dopo la Legge 56/2014 ed il processo riorganizzativo delle Province, nuove assunzioni per il comparto delle province.

Nell'anno 2018 sono espletati i concorsi per Dirigente, procedimenti che hanno portato all'assunzione di N. 3 Dirigenti a tempo indeterminato, assicurando continuità e stabilità alla conduzione e/o direzione dell'ente.

Nel corso dell'anno 2019 soprattutto nella parte conclusiva dell'anno, i cui effetti sono stati determinati nel corso dell'anno 2020 e successivi, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato nel corso dell'anno 2019, sono stati espletati i concorsi per:

- Funzionario amministrativo Cat. D,
- Tecnico servizi amministrativi Cat. C,
- Tecnico operativo Cat. C,
- Professional con specializzazione strutturista/trasportista Cat. D,
- Professional con specializzazione impiantista cat. D,
- Agente Cat. C,
- Addetto con specializzazione tecnica Cat. B3

A seguito dei concorsi espletati sono stati assunti nel 2019, principalmente nelle funzioni fondamentali:

- n. 4 Funzionari amministrativi – Cat. D,

- n. 9 Tecnici servizi amministrativi – Cat. C

- n. 5 Tecnici operativi – Cat. C

- n. 2 Professional con specializzazione strutturista/trasportista – Cat. D,

- n. 2 Professional impiantista – Cat. D,

- n. 5 Agenti – Cat. C,

- n. 10 Addetti con specializzazione tecnica - Cat. B3,

oltre a n° 2 assunzioni a tempo determinato.

Nel 2020, principalmente nelle funzioni fondamentali sono stati assunti:

- n. 1 D professional per Settore Ambiente;

- n. 2 agenti, in sostituzioni di altrettanti agenti cessati dal Servizio;

- n. 6 Funzionari Amministrativi, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;

- n. 1 Professional con specializzazione strutturista/trasportista - Cat. D;

- n. 5 Tecnici servizi amministrativi – Cat. C, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio,

- n. 2 dipendenti di categoria B, grazie alla procedura di progressione verticale, sono passati da categoria B a C.

- n° 1 assunzione a tempo determinato per sostituzione di un dipendente in comando.

Nel 2021, principalmente nelle funzioni fondamentali sono stati assunti:

- n. 1 D professional per Settore Risorse;

- n. 4 Funzionari Amministrativi, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;

- n. 3 Professional con specializzazione strutturista/trasportista - Cat. D;

- n. 3 Tecnici servizi amministrativi – Contabili – Cat. C, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;

- n. 3 Addetti con specializzazione tecnica - Cat. B3,

- n. 2 Tecnici operativi – Cat. C

La Programmazione dell'ente per il 2022 è riportata nell'atto della programmazione del fabbisogno del personale (Decreto del Presidente n. 105 del 25.11.2021) ed è stata predisposta per il solo 2022 e non per gli anni successivi, per esigenze di riduzione delle spese fisse per addivenire, nell'anno 2023 all'effettivo riequilibrio del bilancio della Provincia. Le decisioni per il 2023 e per il 2024 vengono quindi sospese per la verifica e per l'approfondimento degli scenari esterni.

Vengono riconfermate le sostituzioni che non è stato possibile completare nel 2021, ossia il programma delle assunzioni 2021, proseguirà nel 2022, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e/o di altre problematiche che non hanno permesso il suo completamento.

Oltre a questo, è prevista l'attribuzione da parte della Regione Toscana della delega in materia di protezione civile, anche se le risorse assegnate alle province, per ora, riguardano il solo anno 2020. Si fa riferimento alla delibera della Giunta Regionale N. 1439 del 23.11.2020 "L.R. 45/2020 – Approvazione criteri di ripartizione risorse a favore di province e città metropolitana di Firenze. Assegnazione risorse"

Quindi viene predisposta la programmazione del personale presupponendo l'attribuzione della delega in materia di Protezione Civile da parte della Regione Toscana e dell'attribuzione delle risorse a questo scopo in maniera continuativa, a decorrere dal 2020 in poi. Se questo non avverrà, la Provincia non potrà procedere ad assunzioni nella specifica funzione.

Per il 2022 sono previste n° 3 cessazioni, risultanti da atti già approvati che, per effetto della programmazione, verranno sostituiti.

La programmazione sul personale, già enunciata ed approvata in atti precedenti, è quella di non ridurre ulteriormente la spesa destinata al personale, per cui le eventuali nuove cessazioni dal lavoro dovranno essere compensate da nuove entrate, nel rispetto dei vincoli finanziari a cui l'Ente è sottoposto e nel rispetto della capacità assunzionale per le province.

Per il 2022, sulla base della programmazione del personale già approvata, sono previste le seguenti assunzioni, dopo l'espletamento delle rispettive procedure concorsuale e/o di mobilità:

- N. 1 dipendente di categoria D, addetto all'informazione;
- N. 3 Progressioni verticali da C a D, di cui una per l'area tecnica;
- N. 1 Progressione Verticale da B a C;
- N. 2 dipendenti di categoria D – Funzionari Amministrativo/Contabile, di cui uno riservato agli appartenenti alla Legge 68;

- N. 1 dipendente di categoria B per chiamata diretta dal Centro Impiego addetto al centralino;
- N. 1 dipendente cat. D - Funzionario Professional esperto in impianti Meccanici
- N. 2 dipendente cat. D - Funzionario Professional esperto Strutturista – Trasportista;
- N. 2 Tecnici operativi – Cat. C, di cui uno riservato agli appartenenti alla Legge 68.

L'anno 2022 dovrebbe essere anche l'anno della sigla definitiva del contratto dei Dirigenti (n. 4) e del Segretario Generale, fermo all'anno 2018. Allo scopo sono state previste somme nel Bilancio pluriennale 2022-2024 pari ad €. 50.000,00, per la copertura finanziaria dei costi del rinnovo contrattuale di queste categorie.

Per il personale del comparto, in applicazione della disposizione prevista al comma 184 dell'art. 1 della Proposta di Legge di Bilancio per l'anno 2022, per il rinnovo del contratto del comparto scaduto il 31 dicembre 2018, nel Bilancio pluriennale 2022 -2024 sono state previste somme pari ad €. 150.0000,00 per l'anno 2022, €. 150.000,00 per gli anni 2023 e 2024, considerando che già attualmente vengono erogate al personale in servizio l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo, con un costo annuale di circa €. 92.600,00, che sono anticipazioni degli aumenti previsti dal CCNL che sarà siglato.

DOTAZIONE ORGANICA

Di seguito si rappresenta la Dotazione Organica a novembre 2021 a seguito dell'approvazione del fabbisogno del personale per gli esercizi 2022 - 2024, tenendo comunque presente che nel corso del 2022 si potrà ulteriormente modificare a seguito di cessazioni ed assunzioni nel corso dell'anno come di seguito illustrato:

Categorie	D.O. (*)	Coperti	Tempor. Coperti	Indisp.li	Comandati	Temp. Straord.	Vacanti	F.D.O.
Segretario Generale	1	1	0	0		0	0	0
Dirigenti	4	4	0	0		0	0	0
Categoria D3	5	5	0	0		0	0	0
Categoria D1	45	38	0	0		0	7	0
Categoria C	85	80	0	0	2	0	3	0
Categoria B3	46	39	0	0		0	7	0
Categoria B1	38	37	0	0		0	1	0
Categoria A	0	0	0	0		0	0	0
TOTALI	224	204	0	0	2	0	18	0
(*) come risultante dopo approvazione Decreto presidenziale n. 105 del 25/11/2021								

Spesa di personale per l'anno 2022

Per **l'anno 2022** le previsioni di spesa complessive di personale sono così evidenziate:

descrizione		spesa
Competenze fisse continuative + oneri riflessi	€	7.337.000,00
Oneri per il rinnovo contrattuale dipendenti + Dirigenti + S.G.	€	200.000,00
Salario accessorio	€	1.456.000,00
Spese per personale a tempo determinato	€	0,00
Fondi posti vacanti	€	190.000,00
Rimborso spese viaggi	€	10.000,00
Spese per la mensa	€	65.000,00
Spese per comandi	€	22.000,00
Spese per Albo Segretari	€	20.000,00
Totale	**€**	**9.300.000,00**
Somme reiscritte nel Bilancio 2022 relative al trattamento accessorio dell'esercizio 2021	€	0,00
Incentivi per progettazione funzioni tecniche ed avvocatura	€	130.000,00
Previdenza complementare per Polizia Provinciale	€	12.000,00
Totale	**€**	**9.442.000,00**

La spesa complessiva nell'anno 2022, finanziata da risorse proprie per il personale inserito in Dotazione Organica è pari a **€. 9.300.000,00,** comprensiva della somma di €. 200.000,00 quali oneri per i prossimi rinnovi contrattuali dei dipendenti, Dirigenti e del Segretario generale.

Sono inoltre iscritte somme finanziate da risorse finalizzate per Euro 152.000,00.

Per **l'anno 2023** le previsioni di spesa complessive di personale con la previsione degli oneri relativi al rinnovo contrattuale, sono così evidenziate:

descrizione		spesa
Competenze fisse continuative + oneri riflessi	€	7.647.000,00
Oneri per il rinnovo contrattuale dipendenti + Dirigenti + S.G.	€	200.000,00
Salario accessorio	€	1.456.000,00
Spese per personale a tempo determinato	€	0,00
Fondi posti vacanti	€	200.000,00
Rimborso spese viaggi	€	10.000,00
Spese per la mensa	€	65.000,00
Spese per comandi	€	22.000,00
Spese per Albo Segretari	€	20.000,00
Totale	**€**	**9.620.000,00**
Incentivi per progettazione funzioni tecniche ed avvocatura	€	110.000,00
Previdenza complementare per Polizia Provinciale	€	12.000,00
Totale	**€**	**9.742.000,00**

Per **l'anno 2024** le previsioni di spesa complessive di personale, con la previsione degli oneri relativi al rinnovo contrattuale, sono così evidenziate:

descrizione		spesa
Competenze fisse continuative + oneri riflessi	€	7.647.000,00
Oneri per il rinnovo contrattuale dipendenti + Dirigenti + S.G.	€	200.000,00
Salario accessorio	€	1.456.000,00
Spese per personale a tempo determinato	€	0,00
Fondi posti vacanti	€	230.000,00
Rimborso spese viaggi	€	10.000,00
Spese per la mensa	€	65.000,00
Spese per comandi	€	22.000,00
Spese per Albo Segretari	€	20.000,00
Totale	**€**	**9.650.000,00**
Incentivi per progettazione funzioni tecniche ed avvocatura	€	110.000,00
Previdenza complementare per Polizia Provinciale	€	12.000,00
Totale	**€**	**9.772.000,00**

La spesa complessiva dell'anno **2022** è suddivisa nelle Missioni e Programmi nel seguente modo:

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

PROGRAMMA 1 - Organi Istituzionali

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	65.000,00
Oneri riflessi	€	20.000,00
Spesa per convenzione con Comune di Vecchiano	€	12.000,00
Contributi IRAP	€	8.000,00
Rimborso spese viaggi	€	600,00
Totale	**€**	**105.600,00**

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale ed Affari generali

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	956.000,00
Oneri riflessi	€	303.000,00
Salario accessorio	€	20.000,00
Fondo Albo Segretari	€	13.000,00
Contributi IRAP	€	97.000,00
Rimborso spese viaggi	€	1.600,00
Totale	**€**	**1.390.600,00**

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	302.000,00
Oneri riflessi	€	104.000,00
Contributi IRAP	€	34.000,00
Rimborso spese viaggi	€	800,00
Totale	**€**	**440.800,00**

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	425.000,00
Oneri riflessi	€	138.000,00
Contributi IRAP	€	41.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**604.500,00**

PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	200.000,00
Oneri riflessi	€	65.000,00
Contributi IRAP	€	21.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**286.500,00**

PROGRAMMA 8 - Sistemi informativi

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	106.000,00
Oneri riflessi	€	34.000,00
Contributi IRAP	€	11.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**151.500,00**

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	135.000,00
Oneri riflessi	€	44.000,00
Risorse decentrate Dirigenti	€	180.000,00
Risorse decentrate per i dipendenti	€	0,00
Lavoro straordinario	€	68.000,00
Contributi INAIL	€	75.000,00
Calamità naturali	€	10.000,00
Spese per comandi, convenzioni, ecc.	€	10.000,00
Personale temporaneo	€	0,00
Fondo produttività collettiva	€	1.000.000,00
Fondo per le Posizioni Organizzative	€	185.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Rimborso viaggi al personale temporaneo	€	0,00
Contributi IRAP	€	15.000,00
Assegni familiari	€	70.000,00
Spese per mensa	€	65.000,00
Oneri riflessi anni precedenti	€	130.000,00
Contributi IRAP anni precedenti	€	50.000,00
Fondo nuove assunzioni	€	190.000,00
Totale	**€**	**2.227.500,00**

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 - Polizia locale ed amministrativa		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	354.000,00
Oneri riflessi	€	118.000,00
Contributi IRAP	€	39.000,00
Rimborso spese viaggi	€	800,00
Totale	**€**	**511.800,00**

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	741.000,00
Oneri riflessi	€	241.000,00
Contributi IRAP	€	71.000,00
Rimborso spese viaggi	€	1.000,00
Totale	**€**	**1.054.000,00**

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	37.000,00
Oneri riflessi	€	12.000,00
Contributi IRAP	€	4.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**53.500,00**

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	25.000,00
Oneri riflessi	€	8.000,00
Contributi IRAP	€	3.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**36.500,00**

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	153.000,00
Oneri riflessi	€	49.000,00
Contributi IRAP	€	14.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**216.500,00**

PROGRAMMA 5 - Viabilità ed infrastrutture stradali		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	1.337.000,00
Oneri riflessi	€	445.000,00
Contributi IRAP	€	140.000,00
Rimborso spese viaggi	€	1.200,00
Totale	**€**	**1.923.200,00**

MISSIONE 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 1 - Sistema di Protezione Civile		
descrizione		**spesa**
Competenze fisse e continuative	€	68.000,00
Oneri riflessi	€	22.000,00
Contributi IRAP	€	7.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	**€**	**97.500,00**

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi		
descrizione		**spesa**
Fondo rinnovo contrattuale	€	200.000,00
Totale	**€**	**200.000,00**
Totale complessivo	**€**	**9.300.000,00**
Reiscrizioni 2021	**€**	**0,00**
Totale complessivo spesa del personale competenza 2022	**€**	**9.300.000,00**

Organismi partecipati

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione delle relative quote percentuali

Di seguito viene riportato l'elenco delle società a cui la Provincia partecipa, alla data del 31/12/2020:

Denominazione sociale	**Quota di partecipazione posseduta dalla Provincia**
Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.	0.997%
Fidi Toscana S.p.A.	0,026%
Polo di Navacchio S.p.A.	46,75%
Toscana Energia	0,081%
Pontedera & Tecnologia (Pont-Tech) S.Cons. r.l.	27,14%
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli	99,66%
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,91%

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

Dopo l'approvazione della Ricognizione Straordinaria sulle partecipazioni possedute (delibera CP 25/2017), che ha confermato senza soluzione di continuità le decisioni assunte negli anni precedenti, sono state attivate tutte le procedure previste dalle leggi per la dismissione delle partecipazioni possedute dalla Provincia, che interessano la totalità delle partecipazioni con l'unica eccezione della società Toscana Aeroporti S.p.A. in quanto quotata in borsa e quindi esclusa dal campo di applicazione della Legge speciale. In particolare, già nel corso del 2018 erano state perfezionate:

- la dismissione della partecipazione della Provincia nel Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche (COSVIG) con subentro del Comune di Pomarance (Atto notarile del 16/02/2018);
- la dismissione della partecipazione della Provincia nella Società Navicelli (atto notarile del 29/9/2018).

Dal 5/07/2018 è poi in liquidazione volontaria la SAFR Montefoscoli, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data; il programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019 è regolarmente in corso di attuazione.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 21 del 17 aprile 2019 ad Oggetto: *Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Pisa*, vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare l'art. 1 comma 723, la Provincia, rilevato che sulla base dei risultati di esercizio relativi al triennio 2014-2016 tra le Società delle quali è stata deliberata la dismissione la Società Toscana Energia S.p.A. ha fatto registrare un risultato medio in utile, peraltro in coerenza con una serie di risultati di esercizio costantemente in attivo sin dalla sua costituzione, ha disposto di sospendere la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà in detta Società avvalendosi della deroga prevista dalla Legge 145/2018 art. 1 comma 723 e notificando la decisione alla Società.

In occasione della Revisione periodica delle partecipazioni (Delibera CP 53/2019 Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100), alla quale si rimanda per la dettagliata articolazione delle motivazioni, la Provincia in adempimento alla Legge Regionale 57/2019 ha inoltre sospeso la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà nelle Società di gestione dei Poli Tecnologici da lei partecipate (già disposta con la Deliberazione CP 25/2017) deliberando la propria permanenza nella compagine societaria delle società Polo Navacchio S.p.A. e Pont-Tech Scarl per tre anni dalla data di intervento del Fondo Rotativo regionale di cui alla medesima LR 57/2019.
Nel corso del corrente anno è stata perfezionata la dismissione della partecipazione della Provincia in Fidi Toscana S.p.A.. La Girata delle Azioni a Regione Toscana è avvenuta il 9 settembre 2020, a seguito vi è stato l'accertamento e riscossione della somma versata da Fidi Toscana S.p.A. e derivante dall'aggiudicazione delle azioni cedute mediante Asta pubblica. Il prezzo di aggiudicazione differisce da quello richiesto dalla Provincia di Pisa con la Lettera prot. 28157/12.03.00 del 2/2/2016 e sono pertanto in corso colloqui con la Società finalizzati ad ottenere il ristoro del minore introito che ne è conseguito.

Viene di seguito riportato l'elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Pisa nel corso dell'anno 2020:

1. Fidi Toscana S.p.A. (Dismissione settembre 2020 – Atto n° 1108 del 28/09/2020)
2. Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A.
3. Polo Navacchio S.p.A.
4. Pont-Tech (Pontedera & Tecnologia) S.c.r.l.
5. Società agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.
6. Toscana Aeroporti S.p.A.
7. Toscana Energia S.p.A.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei soggetti partecipati

SOCIETÀ	Sede legale	Capitale Sociale	PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PISA				RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI PISA		
			N. azioni o Quote	Valore unitario (euro)	Valore complessivo (euro)	% del Capitale Sociale	Nominativo	Posizione	Scadenza
POLO NAVACCHIO S.p.A.	Cascina (PI)	**9.868.051,08**	**894.007**	**5,16**	**4.613.076,12**	**46,750**	===		
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	Firenze	**30.709.743,90**	**913.850**	**1,65**	**1.507.852,50**	**4,910**	===		
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE-LIVORNO S.p.A.	Collesalvetti (LI)	**29.123.179,40**	**562**	**516,46**	**290.250,52**	**0,997**	===		
FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	**160.163.224**	**787**	**52,00**	**40.924,00**	**0,026**	===		
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	Firenze	**146.214.387**	**118.244**	**1,00**	**118.244,00**	**0,081**	===		
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	Pontedera (PI)	**469.069**	**1**	**127.325,29**	**127.325,29**	**27,14**	===		
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	Pisa	**8.276.658**	**1**	**8.248.882**	**8.248.882**	**99,66**	===		

Non risultano rappresentanti della Provincia nelle varie società partecipate designati come tali.

DATI FINANZIARI DEI SOGGETTI PARTECIPATI NEL 2021 (NB: i valori risultanti dai documenti di Bilancio approvati nel 2021 sono riferiti all'Esercizio 2020).

Codice fiscale	01510720996	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.**					
Valore della produzione		496.610	496.306	3.639.771	~~677.619~~ 652.619	**266.034**
Indebitamento al 31.12		2.903.532	3.103.140	1.151.084	532.481	**405.709**
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		12.550	12.768	9.831	0	**0**
Personale dipendente al 31.12 (costo)		178.204	181.502	157.885	123.903	**123.127**

Codice fiscale	01482520507	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Polo Navacchio S.p.A.**					
Valore della produzione		1.748.212	1.515.947	1.575.747	1.692.846	**1.673.438**
Indebitamento al 31.12		7.714.921	8.028.882	7.911.985	7.568.895	**5.178.133**
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		174.736	194.245	215.376	204.367	**182.281**
Personale dipendente al 31.12 (costo)		693.248	503.544	479.450	475.482	**458.491**

Codice fiscale	01362920504	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Pont-Tech S.r.l.**					
Valore della produzione		251.733	416.945	524.873	557.144	**478.882**
Indebitamento al 31.12		167.912	187.445	402.635	481.759	**481.616**
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		112.277	122.231	132.648	142.906	**152.046**
Personale dipendente al 31.12 (costo)		160.900	162.807	167.513	175.306	**186.356**

Codice fiscale	00882050495	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Interporto Toscano A Vespucci S.p.a.**					
Valore della produzione		6.692.379	6.091.048	11.327.607	5.638.538	**16.833.144**
Indebitamento al 31.12		67.132.081	60.663.779	57.609.660	54.131.478	**33.351.403**
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		215.574	229.846	245.174	240.789	**254.071**
Personale dipendente al 31.12 (costo)		543.828	558.060	584.595	583.337	**569.984**

Codice fiscale	05608890488	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Toscana Energia S.p.A.**					
Valore della produzione		193.196.084	224.572.327	199.389.137	196.195.156*	**206.645.000 ***
Indebitamento al 31.12		408.400.902	421.649.371	445.302.850	425.789.700*	**422.593.000 ***
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.767.733	6.585.648	6.685.587	8.774.490 *	**8.222.031 ***
Personale dipendente al 31.12 (costo)		25.220.828	26.052.321	26.524.699	25.636.000 *	**23.525.000***

***** Toscana Energia ha redatto al 31.12.2019 il primo bilancio in applicazione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS), pertanto lo schema presente nella Relazione Finanziaria non coincide con gli schemi di IV Direttiva CEE.
Le voci riportate in Bilancio sono rispettivamente: Ricavi – Indebitamento - Fondo Benefici ai dipendenti -Costo Lavoro

Codice fiscale	00403110505	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Toscana Aeroporti S.p.A.**					
"Totale Ricavi"		127.710.000	120.796.000	131.933.000	130.241.000	**60.987.000**
"Debiti commerciali e diversi"		49.069.000	54.128.000	52.849.000	33.077.000 **	**77.327.000 ****
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.853.000	6.521.000	5.782.000	5.767.000	**5.736.000**
Personale dipendente al 31.12 (costo)		41.001.000	42.175.000	42.907.000	42.567.000	**26.239.000**
** Nei Bilanci 2019, 2020 è stata presa la voce indebitamento						

Codice fiscale	01062640485	**Bilancio d'esercizio 2016**	**Bilancio d'esercizio 2017**	**Bilancio d'esercizio 2018**	**Bilancio d'esercizio 2019**	**Bilancio d'esercizio 2020**
Denominazione	**Fidi Toscana S.p.A.**					
Valore della produzione		14.979.927	6.878.777	5.346.051	6.335.944	**5.215.317**
Indebitamento al 31.12		N.D.	?	?	?	N.D.
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		1.300.827	1.064.685	523.348	507.662	524.841
Personale dipendente al 31.12 (costo)		5.361.639	5.097.424	5.342.556	3.817.188	5.961.533

SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO (dati desunti da stato patrimoniale)									
	2020	**2019**	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**	**2012**	**2011**
POLO NAVACCHIO S.p.A.	**8.710.618**	6.664.048	6.651.692	6.800.866	7.079.562	7.382.598	7.611.534	11.114.720	11.406.606	11.864.248
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	**-**	-	-	-	-	-	**-**	63.071.008	62.142.705	57.870.451
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	**106.769.000**	119.518.000	118.528.000	113.581.000	112.245.000	108.183.000 *	108.571.000	-	-	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE S.p.A.	**33.493.072**	22.999.802	22.512.217	18.817.693	18.467.906	19.144.689	22.368.205	22.767.809	17.309.327	17.244.875
FIDI TOSCANA S.p.A.	**110.580.134**	107.945.258	103.511.597	140.109.471	149.520.386	155.222.513	166.959.183	168.964.253	171.887.443	135.887.158
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	**422.706.000**	401.651.000	425.192.362	400.478.461	388.490.859	374.101.304	369.080.339	349.693.097	372.937.831	358.596.209
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	**718.360**	694.688	609.527	543.916	469.069	540.871	658.996	764.716	761.748	713.926
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	**6.374.404**	6.304.638	6.822.212	8.380.489	8.645.570	11.569.517	11.935.291	12.114.222	12.292.894	12.698.414

* **dalla tabella in bilancio SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA Totale Patrimonio netto: 112.245.000 (2016) 110.526.000(2015)**

SOCIETÀ		RISULTATO DI ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO (in Euro)								
	2020	**2019**	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**	**2012**	**2011**
POLO NAVACCHIO S.p.A.	18.261	12.355	-149.175	-278.693	-303034	-228.938	-406.712	-254.957	-346.855	-177.561
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	2.735.219	6.352.792	4.350.954
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	-7.845.000	13.555.000	13.746.480	10.411.000	9.930.000	8.498.000	6.361.000	-	-	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.p.A.	4.305.754	55.841	3.587.045	204.198	-469.367	- 3.223.521	-399.603	-5.243.086	64.452	-1.541.085
FIDI TOSCANA S.p.A.	696.117	734.232	-9.486.651	-13.751.612	209.876	-13.940.522	-3.560.205	-6.062.765	-2.354.122	251.133
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	49.328.822	40.198.717	40.998.373	40.174.634	40.463.367	39.301.090	46.104.951	36.755.265	35.688.921	26.730.258
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.r.l.	67.241	85.162	65.612	74.845	- 71.804	-118.122	-105.725	2.968	47.825	51.323
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	69.767	237.705	347.371	-265.081	-2.923.947	-365.774	-178.931	-178.672	-405.520	-311.929

Indebitamento e relativa sostenibilità

Gli Enti Locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio livello di indebitamento. Inoltre, come sancito dall'art. 119, comma 6, della Costituzione, gli Enti Locali e le Regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento.
La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi del citato art. 119 della Costituzione.
A tal fine, il legislatore ha introdotto nel tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali; infatti, l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) prevede che gli Enti Locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate (c.d. "entrate correnti") del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.
Con riferimento alla programmazione finanziaria 2022-2024 della Provincia di Pisa, si segnala la politica dell'amministrazione di non procedere alla contrazione di nuove forme di indebitamento, come indicato nell'apposito prospetto relativo al rispetto dei vincoli ex art. 204 del D.Lgs. 267/2000, allegato al Bilancio di Previsione 2022-2024.
Nell'Ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle previsioni inserite nel Bilancio 2022-2024, avrà la seguente tendenza prospettica:

	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A	Residuo debito (+) **A**	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.874,71	28.016.414,71	17.990.414,71	10.770.414,71
	Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Prestiti rimborsati (-)	9.719.596,66	9.907.657,01	9.844.953,90	8.135.547,77	9.700.000,00	8.970.000,00	7.220.000,00	5.940.000,00
	Estinzioni anticipate (-)	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.585,93	2.096.460,00	1.056.000,00	0,00	1.800.000,00
	Altre variazioni (+/-)	252.593,74	591.420,50	342.250,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B	**Totale fine anno - B**	**75.910.911,32**	**64.827.833,81**	**53.484.008,41**	**39.812.874,71**	**28.016.414,71**	**17.990.414,71**	**10.770.414,71**	**3.030.414,71**
	% di variazione debito (B-A)/A	-13,09	-14,60	-17,50	-25,56	-29,63	-35,79	-40,13	-71,86

Risorse finanziarie

In analogia con quanto adottato negli esercizi precedenti, il bilancio di previsione 2022 viene predisposto sulla base della situazione dell'annualità 2019, anno ordinario che non risulta influenzato dall'emergenza sanitaria e sulla base del 2021, i cui dati finanziari risultano provvisori e non definitivi in quanto non è stata ancora effettuata l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2021 i cui termini di scadenza sono fissati in via ordinaria al 30/04/2022.

Le previsioni degli anni 2023 e 2024 sono state predisposte sulla base delle previsioni dell'anno 2022 e delle obbligazioni giuridiche obbligatorie ricadenti sulle annualità 2023 e 2024 che è stato indispensabile assumere, anche se in casi limitati, per poter assolvere alcune funzioni fondamentali. La Provincia effettua, infatti, spese a valenza pluriennale mediante atti di gara pluriennali, per avere continuità della gestione e per semplificare l'attività amministrativa.

Per quanto riguarda la spesa di investimento viene effettuata la relativa previsione sugli anni di competenza sulla base delle esigenze del territorio e della collettività amministrata, individuate dagli uffici e condivise dall'amministrazione. La programmazione delle spese di investimento, per la quale

sono stati tenuti in considerazione le priorità degli interventi, è influenzata dalla situazione generale straordinaria finanziaria delle Province, determinata dalla riorganizzazione in atto, che ha determinato l'incongruenza delle funzioni fondamentali da esercitare con la sottrazione di risorse in misura sproporzionata rispetto alle effettive possibilità dal comparto delle Provincie stesse. Nonostante le riattribuzioni di risorse a favore delle Province, non vi è la piena funzionalità di tali istituzioni, dato che il bilancio di previsione può contare sull'equilibrio del 2022 con risorse strutturali, fisse e continuative ed anche se la spesa è contenuta a livelli minimali di gestione delle funzioni fondamentali, le esigenze effettive risulterebbero maggiori.

Le previsioni del Bilancio di Previsione 2022 e degli anni successivi sono state formulate tenendo presenti le normative adottate fino alla data di inizio dicembre 2021.

Nonostante la Provincia di Pisa debba corrispondere allo Stato un contributo netto di poco meno di € 13.500.000,00, l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2022 è stato raggiunto mediante l'applicazione di somme maggiori rispetto agli esercizi precedenti e mediante il contenimento delle spese per rimborso prestiti.

Viene riportato il dettaglio dei dati di Bilancio, distinti per titoli, per le annualità 2022-2024:

ENTRATA

	Cassa 2022	**2022**	**2023**	**2024**
Entrate tributarie	36.321.468,00	36.320.000,00	36.620.000,00	36.920.000,00
Trasferimenti correnti	6.397.956,19	5.879.000,00	5.844.000,00	5.844.000,00
Entrate extratributarie	21.130.113,59	23.316.000,00	22.611.000,00	22.625.000,00
Entrate in c/capitale	63.233.791,84	40.985.000,00	26.825.000,00	9.211.000,00
Riduzione di attività finanziarie	639.971,09	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro e servizi c/terzi	10.312.246,99	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale complessivo previsioni di entrata	138.035.547,70	116.500.000,00	101.900.000,00	84.600.000,00
Fondo plur.vinc. di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Fondo plur.vinc. di parte capitale		0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa presunto al 01/01/2022	80.000.000,00			
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE	*218.035.547,70*	*116.500.000,00*	*101.900.000,00*	*84.600.000,00*
Fondo di Cassa presunto al 31/12/2022	54.395.357,65			

SPESA

	Cassa 2022	2022	2023	2024
Spese correnti	68.341.511,45	53.677.000,00	54.137.000,00	56.131.000,00
Spese in conto capitale	74.714.287,89	42.797.000,00	30.543.000,00	10.729.000,00
Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	10.026.000,00	10.026.000,00	7.220.000,00	7.740.000,00
Partite di giro e servizi c/terzi	10.558.390,71	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PREVISIONI SPESA	*163.640.190,05*	*116.500.000,00*	*101.900.000,00*	*84.600.000,00*

Previsioni relative alle entrate

Gli stanziamenti di bilancio dei tributi provinciali sono stati determinati sulla base del gettito dell'anno 2021.

La maggior parte dei tributi provinciali sono accertati per cassa in relazione alle modalità di gestione derivanti dalla normativa, che non consente una determinazione preventiva, utile per poter effettuare gli accertamenti preventivi.

Entrate tributarie

Nel prospetto seguente è indicato l'andamento delle previsioni di entrate tributarie nel periodo 2020-2024:

Entrate tributarie	Assestato 2020	Assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Tipologia 101: Imposte , tasse e proventi assimilati	29.951.000,00	29.056.000,00	36.320.000,00	36.620.000,00	36.920.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolti alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amm.ni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Entrate tributarie	**29.951.000,00**	**29.056.000,00**	**36.320.000,00**	**36.620.000,00**	**36.920.000,00**

Le principali entrate tributarie della Provincia sono le seguenti:

Addizionale sui consumi di energia elettrica

Istituita nel 1988 con D.L. 28/11/1988 n. 511, si applica sui consumi non domestici fino a 200.000 KWh di consumi mensili con potenza impegnata superiore a 200 KWh.

Nell'anno 2012 l'addizionale sui consumi di energia elettrica è stata sostituita con il fondo sperimentale di riequilibrio che successivamente con il D.Lgs. 95/2012 è stato poi oggetto di riduzione. Dall'anno 2012 la previsione risulta essere a pari a zero, anche se ogni anno sono stati realizzati importi trascurabili per conguagli riferiti agli anni di vigenza dell'imposizione.

Imposta provinciale di trascrizione autoveicoli (IPT)

È stata istituita, con D.Lgs. 446/1997, a favore delle Province dal 01/01/1999, riassorbendo l'imposta erariale (IET) e l'addizionale provinciale, dovute fino al 31/12/1998 sulle trascrizioni nel PRA. La sua assegnazione ha comportato, conseguentemente, una riduzione dei trasferimenti erariali.

A partire dal 2000, la Provincia ha deliberato l'aumento massimo consentito del 20% sull'imposta base.

Dall'anno 2007 la Provincia si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge Finanziaria di maggiorare dal 20% al 30% la tariffa base.

Dall'anno 2012 è stato registrato un aumento del gettito, rispetto agli anni precedenti, dovuto alla soppressione della tariffa per gli atti soggetti ad iva ed alla loro previsione degli stessi, secondo criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA. In definitiva, per tutte le tipologie di trascrizioni, dal 16 settembre 2011 viene applicata la misura della tariffa proporzionale (art. 1, comma 12, del D.L. 138/2011).

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

L'art. 60 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 ha previsto che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, sia attribuito alle Province dove hanno sede i Pubblici Registri Automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Il Decreto del Ministero delle Finanze 14/12/1998 n. 457 ha disposto con regolamento le norme per l'attribuzione alle Province ed ai Comuni del gettito delle imposte sulle assicurazioni. I pagamenti vengono effettuati dalle società di assicurazione ai concessionari della riscossione che riversano a loro volta gli incassi alle Province interessate.

La normativa vigente è impostata nel senso che le Province non hanno la titolarità del tributo, ma del solo gettito, per cui risultano difficoltosi i controlli dei soggetti obbligati al versamento del tributo. Tuttavia rimane questo il maggior provento tributario della Provincia.

Il D.Lgs. 68/2011 sul federalismo regionale e provinciale ha modificato la tipologia di tale imposta, attribuendo la titolarità alle Province, con gli obblighi ed i poteri conseguenti.

Tributo regionale per deposito in discarica rifiuti solidi

Il tributo è stato istituito, a favore delle Regioni, con provvedimento di accompagnamento alla finanziaria 1996, Legge del 23/12/1995 n. 549, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì che il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province.

Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato istituito con l'art. 3, commi da 24 a 40 della L. 28 dicembre 1995 n. 549. Il tributo è dovuto per il 90% alle regioni e per il 10% alla Provincia. Il soggetto passivo dell'imposta è il gestore della discarica o dell'impianto di incenerimento (Legge R.T. 29 luglio 1996 n. 60). L'ammontare dell'imposta è fissato, per tipologia e kg di rifiuto, con legge regionale entro il 31 luglio di ciascun anno, per l'anno successivo ovvero, in mancanza della legge regionale, nella misura vigente per l'anno precedente.

La legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", il Parlamento ha escluso la partecipazione delle province al tributo, eliminando la quota ad esse riservata.

L. n. 221/2015, art. 34, c. 2 «*All'articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, le parole: «; una quota del 10 per cento di esso spetta alle province» sono soppresse […]*».

La Regione Toscana ha poi provveduto con la legge di stabilità regionale per il 2016 all'adeguamento della propria normativa, eliminando a propria volta la quota riservata alle province. Di conseguenza, a legislazione vigente, la Regione Toscana trattiene l'intero ammontare del tributo senza dover versare alcunché alle Province.

L.R. n. 81/2015, art. 3 «*L'articolo 4 della legge regionale 29 luglio 1996, n. 60 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'articolo 3 della l. 28 dicembre 1995, n. 549), è abrogato*».

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)

È stato introdotto dal 1993 come addizionale alla tassa rifiuti riscossa dai Comuni, e dal 1995 è applicato con l'aliquota del 2,5%. Dal 2012 è stata applicata l'aliquota massima del 5%.

Questa addizionale è stata introdotta con il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, art. 19, con decorrenza 1 gennaio 1993 a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative della Provincia di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, del rilevamento, della disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Poiché la TEFA è applicata nella misura percentuale stabilita dalla Provincia sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI), di competenza dei Comuni, con riferimento a quest'ultimo tributo si segnala che l'articolo 57-bis "Modifica alla disciplina della TARI e bonus sociale rifiuti" del Decreto Legge N. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019 n. 157, ha apportato alcune modifiche e prorogato le modalità di misurazione della Tari da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Le modalità applicative sono di incerta e difficile previsione, per cui viene replicata la previsione di bilancio degli esercizi precedenti con adeguamenti minimali.

L'articolo 38-bis "Riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali" del Decreto Legge n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019 n. 157, ha apportato alcune modifiche alla modalità di incasso del tributo provinciale, prevedendo il versamento diretto da parte della struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto legislativo 09.07.1997 n. 241 a decorrere dal 01/06/2020 e non più dai Comuni, con esclusione delle riscossioni dirette da parte del Comune, il cui riversamento è pur sempre a carico del Comune stesso.

Trasferimenti correnti

Nel prospetto seguente è indicato l'andamento delle previsioni di trasferimenti correnti nel periodo 2020-2024:

Trasferimenti correnti	Assestato 2020	Assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.621.213,08	21.834.772,21	5.879.000,00	5.844.000,00	5.844.000,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	**13.621.213,08**	**21.834.772,21**	**5.879.000,00**	**5.844.000,00**	**5.844.000,00**

L'incertezza del quadro finanziario si colloca, inoltre, in un contesto in cui anche lo scenario economico va continuamente modificandosi, rendendo incerta ogni previsione sull'evoluzione dell'economia provinciale. L'incertezza viene ampliata dalle modifiche legislative sull'assetto istituzionale delle province, non ancora definito e tutt'ora in corso. Si fa rinvio alla L. 56/2014, la cui applicazione risulta incerta per l'inadeguatezza delle risorse finanziarie, prelevate alla Provincia dall'art. 1 comma 418 della L. 23/12/2014 n. 190 e dall'art. 1 comma 10 D.L. 78/2015.

Nell'anno 2013 sono andati a regime i tagli operati dalla norma citata: ne è derivato che a fronte di trasferimenti erariali per € 10.330.902,21, sono stati operati tagli di risorse per € 12.579.231,00 (Decreto legge 31/10/2013 n. 126), con il risultato che la Provincia di Pisa ha dovuto restituire allo Stato per l'anno 2013 € 2.248.328,79 mediante compensazione da parte dell'Agenzia delle Entrate sui riversamenti effettuati a titolo di imposta responsabilità civile auto, operati nell'anno 2014.

Nell'anno 2014 è poi intervenuto il D.L. 66 del 24/04/2014 (art. 19 e art. 47 comma 2, lettere A, B e C) che ha previsto un ulteriore contributo alla Finanza pubblica a carico delle Province, ripartito fra gli Enti con Decreti del Ministero degli Interni del 10/10/2014 assegnando alla Provincia di Pisa € 4.572.241,76. Questo importo si somma al taglio operato per effetto del D.L. 95/2012 per l'importo di € 2.339.653,61 per l'importo complessivo di € 6.911.895,37 da versare allo Stato per l'anno 2014. Il Ministero ha iniziato a comunicare all'Agenzia delle Entrate le compensazioni da effettuare sui riversamenti effettuati a titolo di imposta responsabilità civile auto, operati a partire dalla fine dell'anno 2014 e conclusi nel mese di aprile 2015.

Nell'anno 2015, in applicazione del D.L. 66 del 24/04/2014 lo Stato ha determinato per la Provincia di Pisa, un contributo alla finanza pubblica per l'importo complessivo di € 5.859.152,96, per effetto dell'art. 16 comma 7 del D.Lgs. 95/2012 un contributo alla finanza pubblica per € 2.868.109,61; per effetto dell'art. 1 comma 418 L. 23/12/2014 n. 190 e art. 1 comma 10 D.L. 78/2015 un importo di € 3.623.447,62, per il totale complessivo di € 12.350.710,19.

Più in particolare, per l'anno 2014, l'importo complessivo di Euro 4.572.241,76 che la Provincia ha restituito allo Stato in applicazione del decreto legge 24/04/14 n. 66, coordinato con la legge di conversione del 23/06/14 n. 89, è andato ad aggiungersi all'importo di Euro 2.339.653,61 che la Provincia ha restituito allo Stato per i tagli previsti dal D.L. 06.07.2012 N. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012 N. 135, per l'importo complessivo di Euro 6.911.895,37.

La ripartizione dei tagli previsti dal decreto legge 24/04/14 n. 66, coordinato con la legge di conversione del 23/06/14 n. 89 per l'anno 2015 è stata effettuata con decreti ministeriali del Ministero dell'Interno del 28/04/15 e con decreto ministeriale del 3/06/15.

Per l'anno 2015 il taglio previsto dal D.L. 06.07.2012 N. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012 N. 135, è stato determinato con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/09/2015; lo stesso decreto ha assegnato le somme a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio alle Province ed ha contestualmente effettuato le detrazioni corrispondenti alla normativa vigente sulla base del decreto legge 78/2015 che ha confermato i criteri dell'anno precedente.

L'articolo 1, comma 418, della legge 23/12/14 n. 190 ha inoltre stabilito ulteriori contributi da versare al bilancio dello Stato, incrementali rispetto a quelli già vigenti, per complessivi 1 miliardo, da ripartire per Euro 900.000.000 alle Province delle Regioni a statuto ordinario, per Euro 100.000.000 delle Province a Statuto speciale della Sicilia e della Sardegna.

L'importo del contributo a carico del comparto Province è diventato 2 miliardi per l'anno 2016, per arrivare a 3 miliardi nell'anno 2017.

Il riparto complessivo è stato effettuato con l'articolo 1 comma 10 del decreto legge 78/15 coordinato con la legge di conversione 6/08/15 n. 125, assegnando alla Provincia di Pisa l'importo di Euro 3.623.447,62 per l'anno 2015.

Per l'anno 2016 l'art. 8 del D.L. 24.06.2016 n. 113 "Misure urgenti per gli enti territoriali e il territorio" ripartisce il contributo del comma 418 della Legge 23.12.2014 N. 190 fra le Province e le Città Metropolitane.

La Legge di conversione aggiunge la tabella con il riparto del taglio e dei contributi per il 2016. Gli stessi erano stati anticipati da una comunicazione del Ministero dell'Interno del 13.07.2016, che metteva in evidenza l'aggiornamento del sito Internet per il reperimento dei dati utili per la predisposizione del Bilancio, termine rimasto, ossia non prorogato, al 31 luglio 2016.

Il criterio di riparto dello stesso contributo della L. Finanziaria per l'anno 2015, per il 2016 è cambiato radicalmente, con una sproporzione rispetto a quello dell'anno precedente senza apparente spiegazione e ragionevolezza. Il taglio viene "nettizzato" dalle riattribuzioni di trasferimenti in applicazione dell'art. 1 commi 754 e 764 della L. 208/2015, assegnando alla Provincia di Pisa l'importo complessivo di Euro 7.787.061,40, quale contributi straordinari non replicabili negli anni successivi se non per quota parte.

Per l'anno 2017, con il D.P.C.M. del 10/03/2017, pubblicato sulla G.U. N. 123 – S.O. N. 25 del 29/05/2017, è stato "sterilizzato", per tutto il comparto delle province a statuto ordinario, l'aumento del 300% del rimborso allo Stato rispetto all'anno 2015, ossia il terzo taglio incrementale, disposto in base all'art. 1 comma 418 L. 23/12/2014 n. 190 ed all'art. 1 comma 10 D.L. 78/2015.

La "sterilizzazione" è operata mediante assegnazione alla Provincia di Pisa di un contributo per Euro 9.452.105,184, di importo pari al taglio incrementale, che non viene inserito in bilancio, in attuazione del comma 2 dell'art. 7 dello stesso D.P.C.M., che prevede la contabilizzazione al netto.

Inoltre sono state riassegnate risorse straordinarie, previste nell'art. 20, commi 1 e 3 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, insufficienti per il riequilibrio strutturale della Provincia di Pisa, così come per la maggioranza delle Province stesse.

Per l'anno 2018, in applicazione dell'art. 1 comma 838 L. 205/2017, sono stati assegnati alla Provincia di Pisa ulteriori Euro 1.262.647,54, ancora insufficienti per il riequilibrio strutturale della Provincia di Pisa e della maggior parte delle Province italiane.

Il contributo netto della Provincia di Pisa, pari ad Euro 16.471.653,58 ha rappresentato sulle entrate proprie tributarie per Euro 36.308.472,26, il 45,36%.

Inoltre, il comma 839 dell'art. 1 della Legge 27.12.2017 n. 205 ha modificato le modalità di contabilizzazione dei contributi a carico delle province, stabilendo che le stesse devono iscrivere il contributo netto, quindi mediante decurtazione dei trasferimenti erariali disposti a favore delle province, che vengono versati direttamente al bilancio dello stato per conto delle province, in deroga a tutti i principi contabili vigenti.

Per l'anno 2019:

- il comma 896 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 fissa in maniera permanente le modalità di riparto del Fondo Sperimentale di riequilibrio delle Province;
- il comma 889 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 attribuisce alle Province delle Regioni a statuto ordinario un contributo di 250 milioni di euro per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole, La norma stabilisce inoltre anche il criterio di riparto che avverrà con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con i ministri dell'economia e delle infrastrutture, previa intesa in conferenza unificata.

Entrate extra-tributarie

Nel prospetto seguente è indicato l'andamento delle previsioni di entrate extra-tributarie nel periodo 2020-2024:

Entrate extratributarie	Assestato 2020	Assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.329.000,00	2.489.000,00	2.490.000,00	1.790.000,00	1.790.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.070.000,00	20.070.000,00	20.080.000,00	20.080.000,00	20.080.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	794.000,00	806.000,00	746.000,00	741.000,00	755.000,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	**23.222.000,00**	**23.365.000,00**	**23.316.000,00**	**22.611.000,00**	**22.625.000,00**

Al progressivo venir meno della dipendenza dalla finanza derivata (dallo Stato, dalla Regione) per il finanziamento della gestione dell'ente, si è accentuata l'attenzione su tutte le altre entrate correnti della Provincia. Si conferma, nel corso di questi ultimi anni, la maggiore attenzione alla redditività del patrimonio sia per quanto concerne i fitti degli immobili di proprietà provinciale, sia per quanto riguarda le entrate derivanti dai canoni (demanio idrico e occupazione suolo pubblico).

La competenza della Difesa del Suolo in applicazione della L.R. 22/2015 è passata alla Regione Toscana dal 1° gennaio 2016 e quindi l'importo inserito in bilancio riguarda gli arretrati degli anni precedenti. Dall'anno 2020 sono state esaurite le risorse se non per importi di modesta entità dovute

a rateizzazioni richieste dai soggetti obbligati al versamento dei canoni del demanio idrico alla Provincia di Pisa per annualità precedenti al 2016.

Entrate in conto capitale

Nel prospetto seguente è indicato l'andamento delle previsioni di entrate in c/capitale nel periodo 2020-2024:

Entrate in conto capitale	Assestato 2020	Assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	28.516.071,48	32.355.713,55	36.585.000,00	26.425.000,00	3.411.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.914.000,00	4.850.000,00	4.400.000,00	400.000,00	5.800.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	**30.430.071,48**	**37.205.713,55**	**40.985.000,00**	**26.825.000,00**	**9.211.000,00**

All'interno della Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" sono ricompresi i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, dettagliati secondo i seguenti soggetti, classificazione vigente prima dell'armonizzazione contabile:

	Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Categoria	Descizione Categoria	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023	Bilancio di previsione 2024
2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.063.302,64	14.097.826,50	33.783.000,00	20.316.000,00	3.335.000,00
3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.194.203,09	6.408.178,11	1.402.000,00	6.109.000,00	76.000,00
4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	574.426,24	1.383.293,28	1.400.000,00	0,00	0,00
5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.664.376,79	3.249.891,03	0,00	0,00	0,00
6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	**20.496.308,76**	**25.139.188,92**	**36.585.000,00**	**26.425.000,00**	**3.411.000,00**

Gli anni 2022-2024 comprendono, oltre alle somme della competenza in senso stretto, anche le somme reiscritte dagli anni precedenti, che trovano contropartita e per lo stesso importo nella parte spesa. Per l'anno 2022 non è stata ancora avviata l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, pertanto tali importi sono destinati ad aumentare a seguito del completamento della stessa.

La tipologia 200, categoria 1, contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, comprende:

Categoria 2 Stato

Contributi dello Stato (in particolare quelli per la viabilità e per l'edilizia scolastica):

Anno 2022 – Totale Euro 33.783.000,00:

Trasferimenti dallo Stato per manutenzione straordinaria interventi viabilità Euro 20.460.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per adeguamento sismico ITIS da Vinci Euro 7.455.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per ristrutturazione copertura ISA Cascina Euro 2.880.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per adeguamento normativo e completamento palestre via Sancasciani – 2° lotto Euro 800.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per manutenzione straordinaria ed affitti, acquisto e noleggio attrezzature edilizia scolastica ai sensi della L. 23/1996 Euro 200.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per Istituto Cattaneo San Miniato Euro 1.988.000,00;

Anno 2023 - Totale Euro 20.316.000,00:

Trasferimenti da Stato per manutenzione straordinaria interventi viabilità Euro 16.316.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per ampliamento aule Villaggio scolastico di Pontedera Euro 3.000.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per ristrutturazione ITIS Santucci di Pomarance Euro 1.000.000,00;

Anno 2024 - Totale Euro 3.335.000,00:

Trasferimenti da Stato per manutenzione straordinaria interventi viabilità Euro 3.335.000,00.

Categoria 3 Regione

Contributi della Regione costituiti da trasferimenti per interventi sulla Viabilità.

Categoria 4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico

Comprende trasferimenti dal Comune di Montescudaio e dalle Province di Siena e di Livorno per interventi per la viabilità;

Categoria 5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti corrisponde alla Tipologia 200 categoria 3

Non comprende alcun finanziamento.

Nella tipologia 400, Entrate da alienazione di beni, sono iscritti i proventi derivanti dal programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per un totale complessivo di Euro 10.600.000,00 nel triennio di riferimento:

- nel 2022 ammontano ad Euro 4.400.000,00;
- nel 2023 ammontano ad Euro 400.000,00;
- nel 2024 ammontano ad Euro 5.800.000,00;

Il programma delle alienazioni prevede la realizzazione di € 10.759.936,03 nel triennio. La previsione di bilancio è stata inserita per l'importo di € 10.600.000,00, lievemente inferiore a titolo prudenziale.

I proventi di ciascun anno sono destinati in spesa:

- anno 2022:
    1. € 3.344.000,00 all'acquisizione di aree in permuta con il Comune di Pisa;
    2. € 1.056.000,00 al rimborso straordinario prestiti.
- anno 2023:
    1. € 400.000,00 al programma degli investimenti agli interventi € 100.000,00 per manutenzione straordinaria edifici provinciali ed € 300.000,00 per manutenzione straordinaria scuole diverse.

- anno 2024:
    1. € 4.000.000,00 al programma degli investimenti agli interventi € 1.000.000,00 per manutenzione straordinaria edifici provinciali, € 3.00.000,00 per manutenzione straordinaria scuole diverse;
    2. € 1.800.000,00 al rimborso straordinario prestiti.

Previsioni relative alle spese

Le previsioni di spesa di parte corrente sono state predisposte sulla base delle obbligazioni giuridiche e sulla base dell'obbligatorietà delle stesse per il normale funzionamento dell'ente, tenendo presente la spesa assestata dell'anno 2021, anche in considerazione del fatto che la spesa dell'anno 2021 è quella di un ente completamente diverso dagli anni precedenti per effetto del trasferimento delle funzioni regionali a partire dal 1° gennaio 2016.

La previsione della spesa del personale è stata predisposta prendendo in considerazione il personale dipendente presente alla data del 31/12/2021, tenendo altresì conto delle cessazioni programmate nel corso delle annualità 2022 e successive, delle normative attualmente vigenti, degli incrementi contrattuali e del programma delle assunzioni delle assunzioni 2021 e per gli anni 2022-2024. La previsione di bilancio della spesa del personale è stata effettuata in via prudenziale mediante finanziamento dei dipendenti la cui cessazione è stata certificata mediante atto del Settore Risorse fino alla data indicata e, per coloro che cesseranno nel corso del 2022, mediante previsione completa del 2022 ma con aggiornamento della stessa in diminuzione dal 2022.

La previsione della spesa per rimborso prestiti è stata effettuata sulla base dell'indebitamento e dei tassi di interesse alla data del 31/12/2021 con percentuali minime di variabilità in base alle evoluzioni dell'andamento dei tassi stessi.

Per quanto riguarda le risorse vincolate, la previsione è stata effettuata prendendo in considerazione le attribuzioni dagli Enti, principalmente dalla Regione Toscana, e tenendo presenti le diversità ricadenti su ciascuno degli anni oggetto di previsione.

Dal 2016 la Regione Toscana in applicazione della Legge Regionale n. 22/2015 ha disposto il trasferimento delle Funzioni oggetto di delega negli 90/91, dalle Provincie alla Regione stessa. Ciò risulta evidente dai dati complessivi di Bilancio che risultano fortemente ridotti a partire dall'anno 2016 in considerazione che sussistono ancora attività da completare per conto della Regione, che sono state reiscritte dagli anni precedenti. Di scarso rilievo le nuove attribuzioni, che tuttavia stanno di anno in anno aumentando a seguito dell'attribuzione di ulteriori deleghe come ad esempio, per il 2022, quella riguardante la Protezione Civile.

Dall'anno 2018 non sono state inserite le previsioni di spesa per il contratto di trasporto, funzione riassunta dalla Regione Toscana a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Dall'anno 2020 risultano, invece, tornate alle Province toscane alcune competenze in materia ambientale, grazie alla Sentenza della Corte Costituzionale n° 129 del 28/05/2019, per cui sono state previste le relative entrate, per importi di modestissima entità.

PROVINCIA DI PISA

DUP 2022-2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

4.1 Stato di realizzazione dei principali obiettivi del Programma di Mandato

Per quanto riguarda il programma di mandato del Presidente della Provincia, si conferma quello approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 16/03/2015.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo 1:

Seguire, in modo proattivo, l'iter di definizione degli atti per il trasferimento di funzioni a seguito della L. 56/2014 e della L.R. 22/2015 e ss.mm.ii.

Obiettivo 2 (Programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali):

Attivarsi con i Comuni del territorio provinciale per la condivisione di servizi.

Obiettivo 3 (Programma 01 – Organi istituzionali):

Approvazione nuovo Statuto dell'Ente.

Obiettivo 4 (Programma 10 – Risorse umane):

La struttura organizzativa dovrà essere rivista in funzione del riassetto della Provincia.

Obiettivo 5 (Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):

Riduzione del debito.

Obiettivo 6 (Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali):

Razionalizzare l'uso degli immobili e valorizzare quelli non indispensabili.

Obiettivo 7 (Programma 11 – Altri servizi generali):

La Provincia ha contenziosi in atto che si rende fondamentale valutare più approfonditamente, data la situazione di forte incertezza.

Obiettivo 8 (Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali):

Verificare la possibilità di dismettere in tempi rapidi, al di là di quanto previsto dalla L. 56/2014 in materia di trasferimenti di funzioni e dal bando pubblicato alla fine del 2014 a norma dell'allora vigente art. 1, comma 569, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), le partecipazioni della Provincia.

4.2 Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo strategico 01: Gestione e assistenza Organi istituzionali.

Responsabile: Marzia VENTURI

Nello svolgere le funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi e degli uffici dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, la Segreteria generale, nello specifico:

- esamina le proposte di Decreti Presidenziali, nell'ambito delle attività di assistenza al Presidente;
- esamina le proposte deliberative, le mozioni, gli ordini del giorno, le interpellanze ed interrogazioni da sottoporre alla discussione del Consiglio provinciale;
- esamina le proposte deliberative nell'ambito delle attività di assistenza all'Assemblea dei Sindaci.

Tra gli adempimenti tipici delle attività della Segreteria generale, si segnala la convocazione degli Organi istituzionali e, in dettaglio, le sedute ordinarie e straordinarie del Consiglio provinciale e le sedute ordinarie dell'Assemblea dei Sindaci.
Viene svolta attività di accompagnamento e supporto all'azione amministrativa sia a supporto dell'attività deliberativa degli organi istituzionali, sia attraverso il controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.
La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, garantendo il supporto giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo strategico 01: Monitoraggio Regolamenti e Disciplinari dell'Ente

Responsabile: Marzia VENTURI

La Segreteria proseguirà anche per l'anno 2022, alla luce della Legge 54/2016 e delle nuove proposte di revisione nazionale, l'obiettivo di continuare la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Ente.
Questo al fine di coordinare le norme di fonte secondaria con le materie/funzioni fondamentali rimaste in carico alle Province, con la Legge 54/2016 e con le nuove proposte di revisione nazionale.
Nell'anno 2021 è stato preparato un nuovo Regolamento transitorio in materia di Lavoro Agile, il c.d. POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile), e avrebbe dovuto superare il "Regolamento transitorio per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalita' lavoro agile" approvato il 2 novembre 2020. Il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 e la normativa in materia in continua evoluzione (sia nazionale che contrattuale) hanno spostato al 2022 la definizione di questo importante regolamento.
La Segreteria generale continuerà a coinvolgere i Dirigenti/Funzionari PO per partecipare ad incontri organizzati per scadenzare una completa revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari di competenza di ogni Settore dell'Ente.

Obiettivo strategico 02: Controllo di gestione

Responsabile: Marzia VENTURI

Controllo di Gestione e controllo strategico
L'ufficio per il controllo strategico e di gestione si pone al servizio dell'Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità normative, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva all'attuale assetto istituzionale della Provincia. Tale attività si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione previsti per gli enti locali e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti, al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.
L'ufficio cura, in collaborazione con il Settore Programmazione e Risorse, la formazione dei documenti di programmazione dell'Ente, in particolare il Documento Unico di Programmazione, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance.

Obiettivo strategico 03: Realizzazione di un nuovo Sistema Informativo per la gestione di tutti i procedimenti propri dell'area Segreteria e Affari Generali.

Responsabile: Marzia VENTURI

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche e con la UO Provveditorato, ha attivato per il supporto all'organizzazione dei processi, il nuovo sistema di gestione documentale e di conservazione.
La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori, dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo la verifica e il monitoraggio del passaggio dei documenti nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro e nel nuovo sito web.
La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche dovrà inoltre continuare ad attivare eventi formativi al fine di arrivare ad una completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente. La formazione e l'assistenza all'avviamento (training on the job) servirà per adeguare maggiormente il sito istituzionale alla normativa del dlgs 33/2013 e smi.

Obiettivo strategico 04: Avvocatura

Responsabile: Marzia VENTURI

L'attività dell'Avvocatura è predeterminata dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali – assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, sono, quindi quelli di difesa in giudizio dell'Amministrazione, di gestione del contenzioso anche stragiudiziale e di attività di consulenza e assistenza legale tramite l'emissione di pareri legali. L'Avvocatura si propone il mantenimento della gestione diretta delle suddette attività, attività di carattere trasversale, in quanto riguardano i vari servizi in cui si articola l'ente e funzionali alla ottimizzazione dell'attività amministrativa ed anche all'obiettivo strategico di miglioramento dell'efficienza dei processi interni.
Nell'attuale contesto politico-istituzionale, a seguito della legge n. 56/2014 di riforma delle province e della conseguente L.R.T. n. 22/2015 e s.m.i., il ruolo della Provincia di Pisa risulta essere stato profondamente modificato, con significativa riduzione delle relative risorse umane e finanziarie. Nell'ambito dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie, l'Avvocatura si propone di proseguire nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente, sia in sede stragiudiziale, sia in sede giudiziale. Le procedure di recupero crediti avviate da parte dell'Avvocatura, sono state, a partire dal 2016, potenziate, avendo deciso di affiancare al personale dell'Avvocatura il personale della Segreteria Generale, per l'istruttoria delle relative pratiche, in modo da aumentare le posizioni da perseguire. Tale metodo di lavoro si è dimostrato efficace, per cui se ne continuerà l'utilizzazione anche per gli anni 2022-2024.
Nell'ambito dell'obiettivo strategico di miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura intende proseguire l'attività di innovazione del processo lavorativo avvalendosi delle tecnologie informatiche. Ciò attraverso l'implementazione della digitalizzazione/informatizzazione delle pratiche in corso, l'aggiornamento delle proprie banche dati digitali e la conseguente riduzione del cartaceo, usufruendo, altresì, del nuovo Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione a partire dal gennaio 2019. Nell'anno 2019 è stato effettuato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un programma gestionale informatico che consenta l'integrazione delle banche dati digitali dell'Avvocatura, in modo da facilitarne l'uso e la consultazione, e che migliori la funzionalità delle attività di detto ufficio, allo scopo agevolare la programmazione del lavoro e ottimizzare i tempi di lavoro, spesso sottoposti al rispetto dei termini processuali. A seguito di tale indagine, è stato acquistato entro l'anno 2020 il suddetto programma gestionale secondo le procedure di legge (v. determinazione n.1656/2020). In questo periodo condizionato dalla pandemia per Covid-19 che ha imposto di ricorrere alla prestazione lavorativa anche in modalità smart working, l'utilizzo del software gestionale ha contribuito al superamento delle criticità organizzative del lavoro a distanza, grazie alla sua caratteristica accessibilità da remoto e in mobilità che consente, tramite dispositivi informatici, di usufruire dei servizi della banca dati del PCT (Processo Civile Telematico) ovunque ci si trovi. Per il periodo 2022-2024 si ritiene di proseguire nella digitalizzazione delle pratiche in corso dell'Avvocatura. È, inoltre, essenziale l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'Avvocatura alle rispettive specifiche tecniche ministeriali del PCT (Processo Civile Telematico) e del PAT (Processo Amministrativo Telematico) entrati ormai a pieno regime ed in costante evoluzione. Infatti, la normativa e le specifiche tecniche relative ai processi telematici richiedono un monitoraggio ed una formazione continua sia ai professionisti avvocati che al personale amministrativo. Agire in stretta adesione all'evolversi dei sistemi informatici, consente una maggiore funzionalità ed efficienza interna nell'organizzazione della U.O. Avvocatura e nei rapporti della stessa con gli altri uffici e, da un punto di vista esterno, consente, altresì, di potenziare l'azione amministrativa, nonché, per quanto riguarda i processi civile e amministrativo telematici, di partecipare al miglioramento del servizio giustizia.

Obiettivo strategico 05: Stazione appaltante e Centrale di Committenza

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa, prima in Toscana, ha attivato già dall'ottobre 2014, alla luce del ruolo che le assegnava la legge 56/2014, la Centrale di Committenza e successivamente ha costituito, dal maggio 2015, l'Ufficio Centrale di Committenza, per garantire supporto e consulenza anche giuridica ai Comuni aderenti, curando tutte le attività relative alle procedure di gara, dalla ricerca della procedura più idonea fino all'aggiudicazione. Tale Ufficio, dapprima distinto dall'Ufficio Gare –dedicato alle sole procedure di gara dell'Ente- è stato successivamente inglobato in quest'ultimo, che deve quindi operare sia per gli Uffici provinciali, sia per quelli di Enti terzi.
L'esperienza sin qui svolta di funzionamento della Centrale di committenza ha già visto un primo momento di messa a punto ed adeguamento alla luce delle più rilevanti problematiche rilevate nel corso dell'attività, mediante la revisione del testo della Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia e gli altri Enti aderenti. Questo processo va portato a compimento e consolidato, nella prospettiva di offrire agli associati un servizio sempre più soddisfacente, senza per questo confliggere con le esigenze operative della Provincia stessa, notoriamente molto pressanti non essendo ancora uscito questo Ente dalla riorganizzazione imposta dalle Leggi (Nazionale e Regionale) di riordino istituzionale.
Considerato che sono state rinnovate le convenzioni con i Comuni di San Giuliano Terme, Cascina, Orciano e Fauglia (che raggruppano 1/5 della popolazione provinciale) ed altri Comuni hanno manifestato interesse l'esigenza è quella di continuare a monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a dei correttivi sulla base delle esigenze che emergeranno.
Obiettivo strategico sarà perseguire l'evoluzione dalla attuale formula, fino a configurare la Centrale, a regime, come vera e propria modalità di "gestione associata" del servizio e favorendo una circolazione di competenze ed una crescita complessiva del sistema degli approvvigionamenti e degli investimenti nell'Area vasta, in linea con gli indirizzi strategici definiti in ambito UPI.
Il ruolo della Centrale di Committenza si annuncia ora particolarmente rilevante se visto nell'ottica del Piano nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR), che mobilita una rilevantissima massa di risorse finanziarie da destinare a progetti di opere pubbliche vincolati a parametri tecnici e operativi molto stringenti. Nella prospettiva che la CUC della Provincia diventi destinataria di richieste di collaborazione sul PNRR da parte dei Comuni aderenti, oppure di Comuni che intendano aderire appositamente (e che si andrebbero a sommare alle procedure che eventualmente la Provincia stessa intendesse attivare) lè necessario un significativo potenziamento della struttura operativa, pena la impossibilità materiale di fare fronte alla domanda.
Un potenziamento dovrà comunque essere compiuto, nell'ambito della nuova macrostruttura della Provincia che è stata approvata con il DP 50/2021 e che vede, a partire dal 2022, l'affidamento all'Ufficio Gare (dal quale veranno stralciate le attività inerenti la gestione formale dei contratti, assegnate all'UO Provveditorato) di tutte le fasi non tecniche delle procedure di gara avviate dai diversi settori dell'Ente, che sino ad ora le gestivano in proprio. Ciò comporterà un significativo aumento del carico di lavoro e di responsabilità dell'Ufficio, al quale dovrà corrispondere un sostanziale rafforzamento strutturale.
Di pari passo saranno sottoposte a revisione e riformulazione le procedure attualmente in uso in quanto alla nuova macrostruttura corrisponde ancnhe un diverso modello di interazione tra gli uffici, finalizzato ad aumentare l'efficacia delle azioni svolte e l'efficienza operativa degli uffici stessi.
Obiettivo della CUC rimane infine quello di valorizzare le risorse professionali esistenti e sviluppare nuove competenze e professionalità con personale specializzato, attraverso la formazione e l'aggiornamento per dare attuazione al problem-solving per la risoluzione di nuove problematiche, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia di appalti.

Obiettivo strategico 06: Partecipazioni e in particolare quelle deficitarie

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa ha adempiuto alle disposizioni di legge vigenti in materia di Società partecipate, che impongono la dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie per le attività istituzionali nonché di quelle che rientrano in alcune fattispecie indicate dalla Legge. In tal senso, dopo avere adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione previsto dalla Legge 190/2014 (art. 1, commi 611 e 612) ed avere successivamente emanato due Atti di Indirizzo per la sua attuazione, alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., la Provincia di Pisa ha effettuato nel 2017 la Revisione straordinaria richiesta dalle nuove norme nonché, annualmente, le previste Revisioni periodiche delle partecipazioni possedute.
Il percorso, ben definito e costantemente monitorato, sta procedendo nell'alveo degli Atti via via approvati dal Consiglio Provinciale: nel corso del 2020 è stata portata a termine un'altra dismissione (partecipazione in Fidi Toscana SpA).
Recentemente tuttavia sono intervenute significative modifiche della normativa sia nazionale/generale, sia regionale/speciale, con ripercussioni anche sulle partecipazioni della Provincia. In particolare, con l'art. 1 comma 723 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stato stabilito che "a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 [del TUSP] non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Tale deroga è stata estesa a tutto il 2022 per effetto dell'art. 16, comma 3-bis, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.
Con la Legge regionale 6 agosto 2019, n. 57 poi, al fine di consentire l'implementazione di un rilevante processo di razionalizzazione delle società di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico (Poli tecnologici, Incubatori, laboratori di test e prove...) promosso dalla Regione Toscana, la Regione stessa ha espressamente condizionato il proprio sostegno -anche finanziario- a tale processo alla permanenza almeno per un triennio delle amministrazioni pubbliche nella compagine delle società interessate dal processo di razionalizzazione.
Da queste novità normative sono interessate le partecipazioni della Provincia in tre Società:

- Toscana Energia SpA (nel primo caso),
- Polo Navacchio SpA e Pont-Tech Scrl (nel secondo)

Il Consiglio Provinciale ha a suo tempo già deliberato secondo le disposizioni normative, dandone atto ed evidenza nella Delibera di revisione periodica approvata nel dicembre del 2019. I procedimenti di dismissione delle partecipazioni nelle tre società indicate sono quindi stati sospesi.
Nel maggio del 2021, peraltro, una comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - DG Supporto Tematico Patrimonio Direzione VIII – Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico, ha puntualizzato che -proprio per effetto della dismissione di quote di partecipazione da parte dei Enti locali- "Toscana Energia è una società controllata da quotata. Pertanto non è soggetta a revisione periodica". Da ciò consegue la possibilità di deliberare la revoca della dismissione delle Azioni della Società –che produce utilli e distribuisce dividendi- tuttora possedute dalla Provincia.
Nell'ottobre 2021, inoltre, il Consiglio provinciale, sulla base di specifiche consulenze di natura sia giuridica che economico-finanziaria, ha emanato un Atto di indirizzo con il quale si dispone di riconoscere la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost. Conseguentemente è stato assunto l'indirizzo di revocare la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nelle società "PoloTecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl", manifestando contestualmente la volontà di rafforzare gli strumenti di incidenza sulla governance delle due Società.

Obiettivo strategico dell'Ente sarà quindi proseguire nell'implementazione degli indirizzi adottati, adeguando tuttavia e puntualizzando dove opportuno le sue strategie alla luce di queste e di eventuali altre novità normative. Allo stesso tempo saranno monitorati e sviluppati i procedimenti di dismissione in corso che per ragioni diverse (contenziosi formali, controversie interpretative, ecc.) non sono ancora stati portati a termine.

Obiettivo strategico 07: Ufficio Economato, sinistri, protocollo

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Relativamente ai servizi di competenza della UO Provveditorato ed Economato (che presiede tanto a "servizi generali", cioè trasversali agli altri uffici dell'Ente quanto a servizi di contatto con i cittadini, come nel caso dell'URP e, in parte, del cd. Ufficio Sinistri) proseguirà l'azione della Provincia rivolta a dar seguito alle direttive nazionali in materia di "trasformazione digitale della P.A.", tema considerato strategico per lo sviluppo del Paese. La linea di pertinenza dell'Ufficio sarà quella del rispetto delle recenti Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, rilasciate nel settembre 2020. Sarà pertanto necessaria la revisione di alcuni dei documenti recentemente confluiti nel nuovo Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio (corredato dai relativi allegati), approvato con decreto n. 1649/2019 dal Responsabile per la Transizione al Digitale di questo Ente ed entrato in vigore il 1° gennaio 2020.
Lo stato di adeguamento della Provincia all'Agenda digitale della P.A., già positivo, sarà ulteriormente sviluppato, con particolare attenzione alla verifica di coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.
Sarà adottato un nuovo modello organizzativo, in adempimento alla nuova macrostruttura dell'ente, incorporando tra le attività dell'UO anche quelle in materia di contratti nonché (previa valutazione di fattibilità) la gestione delle partecipazioni societarie.

Obiettivo strategico 08: Valutazione dei rischi inerenti a contenziosi.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa ha istituito al suo interno un gruppo interdisciplinare (Gruppo Valutazione Sinistri) che raggruppa funzionari dei diversi Uffici potenzialmente interessati a contenziosi e richieste di risarcimento e che ha lo scopo di mantenere e possibilmente contenere la spesa relativa ai risarcimenti pagati dalla Provincia, incrementando il supporto tecnico alla difesa in giudizio (svolta dall'Avvocatura o da Legali esterni), gestendo direttamente le negoziazioni e il contenzioso sotto franchigia, scoraggiando le controparti dall'attivare liti avventate, vigilando sul corretto assolvimento del servizio da parte delle Compagnie assicuratrici incaricate dall'Ente. Al GVS partecipano anche, in qualità di consulenti, il broker e il rappresentante della Compagnia Assicurativa interessata.
Questo approccio alle problematiche ha consentito di gestire con efficacia ed efficienza una materia complessa quale quella della gestione dei sinistri e delle connesse istanze di risarcimento, complicate in alcuni casi da quadri normativi non sempre univocamente interpretati e da oggettive difficoltà gestionali che l'Ente si è trovata ad affrontare nella delicata fase di transizione del personale alla Regione Toscana i cui effetti si manifestano ancora a distanza di tempo. La valutazione positiva incoraggia ancora nel prosieguo delle attività, avviando proficue modalità operative con la Compagnia assicurativa subentrata nel giugno 2018 alla preesistente a seguito della procedura di gara espletata.
Nel 2021 si è peraltro svolta una nuova procedura di gara per garantire all'Ente la copertura assicurativa dei principali rischi (polizze RCT/O, All Risks, polizze Infortuni e RCAuto con decorrenza dal gennaio 2022. Il 2022 vedrà quindi l'avvio della collaborazione tra l'ufficio e le nuove Compagnie affidatarie del servizio. Assumerà particolare rilevanza la gestione, con il supporto del broker, della transizione dai vecchi ai nuovi operatori onde assicurare – compatibilmente con le previsioni di Polizza- la prosecuzione senza interruzione delle coperture assicurative sui sinistri già in esame o in trattamento.
Nel corso del 2022 dovranno peraltro essere svolte le procedure per l'individuazione del nuovo affidatario del serizio di brokeraggio assicurativo.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo strategico 01: Impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie

Responsabile: Paola FIORAVANTI

IL DIFFICILE QUADRO DI FINANZA PUBBLICA DELLE PROVINCE ITALIANE – RECUPERO DELLE COMPETENZE IN MATERIA SANZIONATORIA AMBIENTALE.

Il percorso di riforma delle Province operato con la Legge N. 56 dell'08.04.2014 ed i tagli operati al comparto Province a partire dalla Legge di Stabilità per l'esercizio 2015, vigenti a partire dall'anno 2015 ed incrementali, almeno fino all'anno 2018 (anno di maggior contributo a carico delle Province), hanno di fatto generato una situazione di precarietà degli equilibri finanziari.
Le province, per gli anni 2015, 2016 e 2017 hanno potuto approvare i bilanci grazie a norme eccezionali, valide solo per le Province e vietate agli altri enti locali.
Anche per gli anni successivi, nonostante gli insufficienti interventi del Governo, è emersa l'impossibilità, per la quasi totalità delle Province italiane, di procedere nei tempi previsti dalle norme vigenti per tutti gli enti locali, all'approvazione del bilancio di previsione.
Lo Stato non ha infatti più riconosciuto, proprio dal 2018, la situazione di straordinarietà per le Province e quindi non ha più consentito norme straordinarie, né ha prorogato il termine di approvazione dei bilanci delle sole Province, determinando di fatto una situazione di estrema difficoltà per tutto il comparto: i Prefetti avrebbero dovuto attivare la procedura di scioglimento degli organi, che di fatto si sono trovati nella impossibilità di approvazione dei bilanci per effetto dello squilibrato contributo a carico della finanza pubblica imposto al comparto.
La Provincia, fino all'anno 2019, ha trovato il proprio equilibrio di bilancio mediante risorse straordinarie, anche facendo ricorso, come misura di salvaguardia degli equilibri, all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'impiego alla parte corrente, norma specifica per le province e vietata agli altri enti locali.
Per gli anni 2020 e 2021, dopo 5 anni di misure ed interventi straordinari, la Provincia ha potuto presentare un bilancio di previsione basato solo su entrate correnti e ripetitive, anche se con contenimento della parte spesa, di fronte ad esigenze di finanziamento per le funzioni fondamentali ben superiori rispetto a quelle che è stato possibile sostenere. Ciò è stato principalmente dovuto alla riduzione delle spese fisse generate dal rimborso prestiti, ottenuta mediante rimborsi straordinari di prestiti.
Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha comportato la sostituzione del gettito delle imposte con i contributi dello Stato.
Anche per l'anno 2022, occorrerà effettuare un attento controllo dell'andamento delle entrate tributarie, in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle stesse.
Nella prima bozza di Legge di stabilità per l'anno 2022 risulta inserito il comma 170, che ha ad oggetto il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, attribuito sulla base dei fabbisogni standard, per gli importi complessivi, da ripartire tra gli enti per importi differenziati per le annualità dal 2022 al 2031.
Le risorse, almeno per i primi anni, sono ancora insufficienti, ma tali importanti riattribuzioni rappresentano l'inversione di tendenza ed il primo passo per il riconoscimento del potenziamento e dello sviluppo delle province.
L'incertezza di cui sopra continua ad imporre l'adozione di misure organizzative finalizzate a preservare gli equilibri di bilancio, assicurare il pareggio effettivo, anche per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento del livello di spesa e/o l'incremento della parte entrata.
Oltre l'attività ordinaria, divenuta di estrema complessità e difficoltà per effetto delle numerose normative che impongono maggiore attenzione su molti aspetti dei dati economici, finanziari e patrimoniali dell'ente e costringono la gestione ad un maggior dettaglio di quello che vigeva in passato, occorre porre attenzione alla figura del responsabile finanziario nell'obiettivo di garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, che deve servire da effetto trainante per tutti gli uffici, a supporto degli stessi ed in stretto legame con gli organi di indirizzo politico.

Anche per l'anno 2022, saranno perseguiti gli obiettivi di effettuazione della corretta programmazione della spesa, anche in funzione della tempistica di realizzazione delle relative entrate, di riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, soprattutto di funzionamento, controllo della spesa di investimento, attivazione delle fonti di finanziamento per gli interventi per l'edilizia scolastica e per la viabilità provinciale, in considerazione delle ampliate possibilità di finanziamento per gli enti locali inserite nelle varie norme di legge già approvate, rispetto dei tempi di pagamento entro limiti contenuti oltre i 30 giorni, rispetto dell'ex saldo di finanza pubblica od equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della L. 30.12.2018 N. 145, riduzione dell'indebitamento, miglioramento dell'attività contabile e finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni che per quelli esterni.
Tutto ciò in continuità con gli anni precedenti, per i quali risultati il Settore Finanziario ha un ruolo determinante e propulsivo.
Un ulteriore obiettivo strategico del Settore Programmazione e Risorse della Provincia consiste nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Infatti, dal 30 maggio 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019 tale competenza, assunta dalla Regione Toscana con propria Legge n. 22/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016, è tornata in capo alle Province toscane, precedentemente competenti per materia. Conseguentemente, da tale data la Provincia di Pisa è tornata ad essere l'autorità competente a ricevere i verbali di accertamento per violazioni in materia ambientale elevati dagli organi competenti sul proprio territorio, ed a gestire i conseguenti procedimenti amministrativi fino all'eventuale attivazione della procedura dell'esecuzione forzata/riscossione coattiva.
Il Settore si pone, quindi, l'obiettivo strategico di recuperare pienamente le competenze interne necessarie allo svolgimento di tale funzione, non in un'ottica meramente sanzionatoria, bensì come efficace modalità di presidio del territorio provinciale per la diffusione di una sempre maggior cultura di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo strategico 01: Entrate e Concessioni

Responsabile: Paola FIORAVANTI

La gestione strategica è basata sulla gestione delle proprie entrate tributarie, l'imposta responsabilità civile auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale sui rifiuti urbani. In continuità agli anni precedenti vi è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio, ai fini del controllo del gettito, rilevante ai fini del controllo degli equilibri di bilancio.
Per quello che concerne le entrate extratributarie l'Ufficio Entrate e Concessioni, che è stato costituito nel 2016 a seguito dell'approvazione dell'ultima macrostruttura dell'Ente, ha due obiettivi strategici:
- incrementare le risorse finanziarie dell'Ente attraverso un continuo miglioramento dell'efficienza e dell'innovazione delle procedure;
- agevolare ed alleggerire i cittadini e le imprese che si interfacciano con la Pubblica Amministrazione.
L'Ufficio gestisce i principali procedimenti amministrativi che generano un'entrata per la Provincia di Pisa: sanzioni per violazioni al Codice della Strada (oltre 120.000 verbali l'anno), il rilascio di concessioni per occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico, con l'adeguamento al Canone Unico.
Nel corso di questi anni di sperimentazione l'Ufficio ha acquisito competenze specialistiche su temi strategici per una corretta ed equa gestione delle entrate: riscossione ordinaria, bonaria e coattiva in Italia e all'estero, notifica degli atti giudiziari e dei solleciti di pagamento, gestione del contenzioso, gestione integrata di più banche dati per l'individuazione dei debitori, semplificazione e gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi.
Nel 2022 ci proponiamo di proseguire nel percorso già avviato intervenendo nello specifico su questi aspetti:
- implementazione continua di innovazioni tecnologiche nella gestione del procedimento sanzionatorio per violazioni del Codice della Strada finalizzate a migliorare ulteriormente i tempi di notifica dei verbali, a ridurre la percentuale di verbali non notificati e ad incrementare le percentuali di riscossione. In questo ambito saranno sviluppate nuove metodologie sia per la notifica tramite PEC dei verbali e delle notifiche, sia per la lettura ottica di moduli, sia per l'ampliamento dei sistemi di pagamento con il possibile utilizzo anche dall'APP IO.
- miglioramento e razionalizzazione delle procedure nell'ambito della riscossione delle sanzioni elevate a carico di proprietari di veicoli con targa straniera o residenti all'estero attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nella realizzazione delle visure estere sulla banca dati europea Eucaris;
- implementazione e messa a regime del sistema della riscossione ordinaria tramite il nodo nazionale dei pagamenti PagoPa già avviata per le sanzioni al Codice ed estensione a tutte le altre entrate;
- implementazione delle procedure di riscossione coattiva attraverso l'utilizzo del ruolo;
- per la gestione dei procedimenti inerenti le concessioni nel 2022 diventeranno operativi i nuovi software che consentiranno la gestione interamente informatizzata di tutto l'iter procedimentale, con l'utilizza sia dei pagamenti associati con il Pago PA sia dell'automazione dei controlli-pagamenti sulle comunicazioni dei lavori effettuati in via d'urgenza sulle strade provinciali.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo strategico 01: Valorizzazione del Patrimonio

Responsabile: Marzia VENTURI

GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. Il progetto afferisce all'insieme delle attività, delle risorse umane e strumentali necessarie alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Provinciale. Cura tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione, acquisizione, gestione amministrativa condominiale e catastale, nonché l'alienazione dei beni patrimoniali individuati dal Consiglio Provinciale come cedibili. Amministra contabilmente e contrattualmente i fitti passivi ed attivi degli immobili.

Inoltre afferisce al progetto la gestione in orario extrascolastico, delle palestre di pertinenza degli istituti scolastici, tramite convenzioni con i Comuni di ubicazione degli immobili, o direttamente mediante concessioni con le associazioni sportive, nell'ottica di assicurare la massima fruibilità possibile degli impianti sportivi da parte delle collettività di riferimento.

L'attività è finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia.

Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni immobili mobili e e mobili registrati, mediante la registrazione delle scritture economico patrimoniali corrispondenti, necessarie per la redazione del conto del patrimonio dell'Ente.

Fanno capo alla U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione, le competenze in ordine alla gestione delle forniture per le utenze dell'Ente, energia elettrica, gas e idriche, incluso quelle scolastiche, ad eccezione di fonia e dati

La Provincia di Pisa valorizza il proprio patrimonio anche acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche di valenza strategica e non, ai fini della conservazione e del miglioramento del proprio patrimonio, con riferimento particolarmente ricorrente a quello stradale.

Presso la Provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e degli art. 16 e 17 della L.R.T. 30/2005 e ss.mm.ii., è istituita la Commissione Provinciale Espropri, di cui l'Ufficio Espropri cura la segreteria. Al Presidente della Provincia spetta la funzione di Presidente della Commissione, anche mediante proprio delegato.

Relativamente alla logistica e alla gestione del patrimonio immobiliare, la U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione prosegue le attività di ridefinizione degli spazi ad uso uffici conseguenti alla dotazione organica attuale e prevista a medio termine, anche in relazione agli aumentati fabbisogni di spazi ad uso scolastico che presuppongono la necessità di una razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici provinciali presenti nell'edificio denominato "satellite", facente parte del Complesso scolastico "Concetto Marchesi", al fine di dare continuità ai locali scolastici in questione ed eliminare così la commistione tra scuola ed uffici.

Per quanto attiene la questione delle sedi in uso alla Regione è stato riconsegnato l'immobile di piazza Vittorio Emanuele a Pisa, disponibile per la ristrutturazione e il successivo utilizzo diretto quale sede istituzionale, e sono state definite le condizioni dei contratti di locazione per le sedi dei Centri Impiego di Pisa e Santa Croce sull'Arno.

Per quanto attiene l'impianto sportivo de La Fontina, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 3 agosto 2020, esecutiva, con la quale è stato espresso l'indirizzo di avviare il percorso amministrativo per destinare a "Parco pubblico" l'intera area che ospita gli impianti sportivi suddetti, di proprietà della Provincia di Pisa, nel mese di novembre 2020 è stato richiesto ai Comuni di Pisa e San Giuliano Terme, di ubicazione dell'impianto stesso, l'adozione e conseguente approvazione della variante urbanistica finalizzata a destinare a "parco pubblico" l'intera area anzidetta. Pertanto si rimane in attesa dell'evolversi dei relativi procedimenti, affinché a seguito dell'approvazione della citata variante, l'immobile de "La Fontina" possa rientrare a pieno titolo nei beni comuni da mettere a disposizione per progetti integrati nei quali le attività sportive e ludico motorie siano funzionali alla promozione della gestione sociale del bene.

Nelle more dell'approvazione della variante urbanistica sopra detta, che destina a "Parco pubblico" i terreni sui quali insiste l'impianto sportivo, sempre in attuazione della sopra citata Deliberazione Consiliare n. 16/2020, l'impianto di cui trattasi sarà gestito mediante concessione annuale, prorogabile di anno in anno, all'Associazione Nuova Periferia Polivalente, che ne garantirà l'apertura e la manutenzione ordinaria per prevenirne il degrado.
A fianco dell'attività ordinaria, la gestione del patrimonio dell'Ente è caratterizzata anche dall'alienazione e valorizzazione di alcuni beni immobili. Lo scopo è quello di razionalizzare l'uso degli immobili e di valorizzare quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente. Specificatamente:

ATTUAZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI:
- individuazione delle priorità per le procedure di alienazione, che si estrinsecano con la pubblicazione di avvisi d'asta di vendita degli immobili passibili di alienazione, individuati nel relativo Piano 2022/2024, ricompreso nella Sezione Operativa del presente Documento;
- individuazione e attuazione di processi di valorizzazione in alternativa all'alienazione.

DEFINIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI CON VARI COMUNI MEDIANTE ATTUAZIONE DI SPECIFICI PROTOCOLLI:
- COMUNE DI PISA – in attuazione del protocollo sottoscritto nel 2015 e della riapertura, nel 2020, del tavolo tecnico per l'individuazione condivisa degli immobili oggetto di permuta, la stessa è stata deliberata dai rispettivi Consigli dei due Enti. Rimane da stipulare il contratto di permuta, una volta completati alcuni adempimenti preliminari
- COMUNE DI CASCINA - attuazione del protocollo sottoscritto
- COMUNE DI PONTEDERA – definizione di apposito protocollo che esamini le reciproche partite patrimoniali

Obiettivo strategico 02: Manutenzione Edifici Istituzionali

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Nel più ampio contesto del progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, si inserisce la gestione della manutenzione degli edifici istituzionali di proprietà della Provincia di Pisa.
Nello specifico, si tratta di edifici strumentali all'assolvimento delle funzioni istituzionali proprie della Provincia o di altri organi, come gli edifici in uso all'Arma dei Carabinieri, presenti sia nella città capoluogo che sul resto del territorio provinciale. Si annoverano il palazzo della sede istituzionale in Piazza Vittorio Emanuele II, l'edificio della sede operativa in Via Nenni, entrambi a Pisa, i Centri per l'Impiego di Pisa e Santa Croce, le caserme dei Carabinieri di Pisa Porta a Mare, Pontedera, Volterra e di Palaia. L'attività di manutenzione dei suddetti immobili è finalizzata al mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di sicurezza e dello stato di conservazione, garantendo quindi la funzionalità degli stessi per gli usi cui sono destinati.
Particolare attenzione sarà rivolta alla sede provinciale di Piazza Vittorio Emanuele II, vista anche la valenza storico-architettonica dell'edificio, nel senso che si prevede la definizione e attuazione di un programma di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e adeguamento funzionale, già avviato nello scorso triennio, a partire dalla copertura e dalle facciate, che possa consentire anche il superamento dei disagi legati all'attuale presenza dei ponteggi di sicurezza nell'area perimetrale dell'edificio, in parte interdetta al passaggio pedonale. Considerato l'impegno anche dal punto di vista economico del programma degli interventi da attuare, l'Amministrazione sarà particolarmente attenta ad intercettare eventuali possibilità di finanziamento da parte di altri soggetti sia pubblici che privati. Saranno altresì realizzati, in continuità con le attività programmate ed in parte attuate negli anni passati, gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici utilizzati dall'Arma dei Carabinieri, orientati prevalentemente al miglioramento funzionale ed all'adeguamento normativo, attesa la rilevanza strategica degli stessi quali presidi territoriali per la pubblica sicurezza. Per l'affidamento dei lavori di manutenzione sarà valutata anche l'opportunità, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di attivare procedure di gara facendo ricorso all'accordo quadro, eventualmente diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale degli immobili ed alle esigenze organizzative degli Uffici. Per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di minore entità dal punto di vista tecnico-economico, l'Ente si avvarrà degli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione, previa fornitura dei materiali e attrezzature necessarie.

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo strategico 01: Per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali e per la raccolta ed elaborazione di dati

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (noto come "Transizione al Digitale") rappresenta una sfida strategica centrale nella prospettiva di un incremento di efficacia e di efficienza dell'azione pubblica e di un costante miglioramento delle relazioni con i cittadini.
La stessa Corte dei Conti promuove costantemente questa attività per il suo potenziale di semplificazione operativa e di controllo e contenimento della spesa pubblica.
La drammatica emergenza sanitaria che ha caratterizzato quasi completamente il 2020 e il 2021 ha oggettivamente dato un fortissimo impulso all'accelerazione di questi processi, su vari fronti:

- Smart working (rectius: HOME working)
- Riorganizzazione dei processi (integrazione con tecnologie digitali e reingegnerizzazione)
- Riduzione della mobilità fisica e ottimizzazione della logistica
- Videoconferenze, sia strutturate (Commissioni di gara, Conferenze di Servizi, Sedute degli Organi) che informali (riunioni di Ufficio)
- Gare telematiche

E' aumentato enormemente l'utilizzo di stumenti quali l'identità digitale (SPID, CIE ecc.) e di piattaforme di accesso ai servizi (PagoPA, IO...). La Provincia di Pisa sta da tempo adempiendo agli indirizzi del Piano nazionale per la digitalizzazione, definendo propri obiettivi ed agendo concretamente per il loro raggiungimento mediante modifiche delle procedure operative, delle dotazioni tecnologiche, degli applicativi di gestione. Tale impegno proseguirà anche nel nuovo periodo di programmazione.
Le attuali competenze della Provincia, tuttavia, comportano solo in parte lo svolgimento di attività che implichino contatti diretti con i cittadini in relazione ad istanze specifiche, che sono invece di grande rilievo ed impatto nelle amministrazioni di livello comunale. Queste però spesso non hanno la massa critica adeguata per una gestione efficiente dei processi di innovazione delle procedure correlate a tali attività che, pertanto, non vengono avviati.
La Provincia intende quindi proporsi come soggetto aggregatore (sia metaforicamente che formalmente) per sostenere le azioni promosse dai vari Comuni nella prospettiva della "Transizione al digitale", con specifica particolare attenzione per gli Enti locali di minore o minima dimensione, specie se operanti su territori caratterizzati da insediamenti frammentati, con dotazione infrastrutturale debole, con caratteri geomorfologici sfavorevoli.
La promozione di progetti di digitalizzazione di Comuni diversi, appartenenti ad un medesimo territorio, realizzata con applicazioni integrate e impostazioni condivise può favorire un innalzamento complessivo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.
Iniziative di questo tipo possono inoltre bene inserirsi nelle strategie e soddisfare gli obiettivi perseguiti con il PNRR: La digitalizzazione della pubblica Amministrazione costituisce infatti una delle sei "missioni" sulle quali si articola in Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR).
A tale scopo la Provincia partecipa a due iniziative strategiche promosse dall'Unione delle Province Italiane ed alle quali ha aderito: il progetto "Provincia digitale (Pro.Digi)" ed il progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" il cui scopo è sostenere e promuovere in modo coordinato ed ottimizzato il percorso verso la digitalizzazione del sistema degli Enti Locali, con particolare attenzione per quelli di minori dimensioni o con problematiche infrastrutturali che ne rallentano l'evoluzione autonoma verso il raggiungimento degli obiettivi strategici. In questo scenario valuterà e sottoporrà a valutazione di fattibilità sia la realizzazione di un Centro di Competenza per la digitalizzazione, sia la costituizione di un Ufficio di supporto alla gestione in forma associata delle funzioni di Responsabile della Trasformazione al Digitale.

Obiettivo strategico 02: Sistema informativo

Responsabile: Giuseppe POZZANA

I servizi e le applicazioni informatiche rientrano fra i principali fattori abilitanti dei processi di ammodernamento, semplificazione, miglioramento dei livelli di servizio, trasparenza e razionalizzazione della PA. Il Sistema Informativo – operante nell'ambito organizzativo dell'UO Tecnologie e innovazione – ha il compito di supportare lo svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività istituzionali attraverso opportune azioni di gestione e sviluppo dell'infrastruttura ICT dell'Ente.

Il D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)" stabilisce che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il CAD in particolare stabilisce che le PA sono tenute, nel rispetto della loro autonomia, a programmare lo sviluppo dei propri sistemi informativi in conformità con gli obiettivi del "Piano Nazionale Triennale per l'Informatica" emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che definisce il modello di riferimento e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, con l'obiettivo di rifocalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA. Lo stato di attuazione dell'Agenda digitale è attentamente monitorato dalla Corte dei Conti, anche ai sensi di uno specifico Accordo di collaborazione siglato con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).
La Provincia di Pisa, con il Decreto Presidenziale n. 99/2019, ha nominato il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), figura istituita con ultima modifica dell'art. 17 del CAD, al cui ufficio competono tutte le attività finalizzate alla transizione digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta e all'erogazione di servizi facilmente utilizzabili e di qualità. Il RTD ha poteri di impulso e coordinamento relativamente allo sviluppo dei sistemi informativi, alla sicurezza informatica di dati, sistemi ed infrastrutture dell'Amministrazione, all'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici, alla re-ingegnerizzazione dei processi ed alla erogazione dei servizi in rete.

Negli scorsi anni, in linea con gli indirizzi del Piano Triennale, la Provincia ha avviato specifici progetti di sviluppo ad es. nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti (sviluppo del nuovo sistema di protocollo e gestione documentale, del sistema di gestione della modulistica e delle istanze online, dei sistemi informativi dei transiti eccezionali e del canone unico patrimoniale), dell'identità digitale (SPID), dei pagamenti telematici (PagoPA), dei servizi cloud, della sicurezza ICT, della condivisione dei dati pubblici (open data). Le sfide del prossimo periodo saranno relative ai seguenti ambiti:

1) Innovazione dei servizi online tramite lo sviluppo di un nuovo sito web istituzionale, più moderno ed accessibile, aggiornato rispetto ai fabbisogni dell'amministrazione e conforme alle linee guida di design dei servizi digitali della PA, a cui affiancare l'entrata in esercizio del sistema per la gestione full-digital delle istanze e della modulistica.

2) Innovazione dei sistemi di back-office:
In primo luogo si ravvisa la necessità di adeguare i sistemi di protocollo, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'ente alle recenti linee guida AgID che fra l'altro prevedono, a ulteriore garanzia dell'origine e dell'integrità dei documenti, l'attivazione della funzione di "sigillo elettronico";
Risulta poi urgente dotare gli uffici tecnici di un nuovo software per la gestione dei lavori pubblici che, oltre alle funzionalità di computo metrico, analisi prezzi e contabilità, disponga

di servizi cloud evoluti quali: banche date relative a norme tecniche, analisi prezzi e modulistica; servizi online di supporto alla direzione lavori; applicazioni mobili.
Infine, dopo aver investigato le caratteristiche delle migliori soluzioni disponibili sul mercato, si dovrà avviare l'istruttoria delle procedure di affidamento per la realizzazione di:
a) un sistema integrato per la gestione della contabilità economico-finanziaria (incluse le funzioni di gestione del bilancio, economato, inventario, controllo di gestione; le integrazioni con le piattaforme SIOPE+ e PagoPA, etc.) e la gestione giuridica ed economica del personale (inclusa la rilevazione presenze, le dichiarazioni del sostituto d'imposta, etc.);
b) un sistema integrato per la gestione dei procedimenti sanzionatori, con particolare riferimento a quelli relativi alle violazioni del codice della strada (incluse le interfacce verso i dispositivi Autovelox, i soggetti incaricati delle notifiche in italia e all'estero, i servizi di riscossione dell'agenzia delle entrate, il nodo dei pagamenti PagoPA.

3) Infrastrutture e servizi cloud: la Provincia di Pisa ha da tempo sposato una strategia di progressiva adozione di servizi cloud, individuando tale requisito prioritario in tutte le procedure di affidamento, tuttavia esiste un insieme residuale di applicazioni e servizi informatici installati presso il data center dell'ente di cui occorre completare la migrazione in cloud secondo l'approccio individuato nel piano di migrazione già predisposto:
a) per i software applicativi (ad es. il sistema informativo delle sanzioni del codice della strada) la sostituzione con nuove soluzioni cloud native (SaaS) implementando, nel transitorio, il disaster recovery in cloud dell'esistente;
b) per i servizi della Intranet (active directory e file server) e per gli applicativi non disponibili in modalità SaaS la predisposizione di un'infrastruttura cloud IaaS (Infrastructure-as-a-Service) dove trasferire l'installazione;
Il potenziamento dei servizi cloud contribuirà anche al consolidamento dei servizi tecnologici di supporto al lavoro agile.

4) Sicurezza ICT: proseguirà l'attività di rafforzamento delle misure di sicurezza ICT fra le quali sono comprese specifiche azioni di sensibilizzazione e formazione del personale per aumentare le competenze e le capacità di prevenzione dei rischi.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Obiettivo Strategico 01: Impiego efficiente ed efficace delle risorse umane

Responsabile: Paola FIORAVANTI

La gestione strategica delle risorse umane comprende le attività relative alla programmazione della dotazione organica, all'organizzazione del personale, all'analisi dei fabbisogni ed al reclutamento esterno di nuove figure professionali, alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa ed alle corrette relazioni con le organizzazioni sindacali, al coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività amministrative di competenza del settore risorse.
Nel periodo in esame, superata la prima fase del riassetto organizzativo successiva alla L. 56/2014 ed alla L.R. 22/2015, le attività comprese nella strategia del settore saranno volte principalmente alla definizione dei fabbisogni, alla valorizzazione del personale in servizio anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dal recente CCNL ed al reclutamento di nuovo personale con l'inserimento di figure essenziali per il corretto funzionamento della struttura e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.
Fattore determinante è dato dalle normative sulla capacità assunzionale, che allo stato attuale limitano l'espansione della dotazione organica, anche in considerazione che le province non sono ancora dotate di un assetto economico-finanziario definitivo ed in grado di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di questo comparto di enti locali.
Dopo la modifica riorganizzativa della Provincia di Pisa, operata nel 2021, il lavoro da fare è quello di un miglioramento dei servizi, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche da introdurre e sviluppare all'interno dell'ente per migliorare l'efficacia e l'efficienza.

4.3 Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico 01: Polizia Provinciale

Responsabile: Marzia VENTURI

Le attività del Corpo di Polizia Provinciale risultano trasversali sia alla totalità delle competenze istituzionali dell'ente sia alle connesse ed indifferibili attività di verifica e controllo del territorio che le vigenti disposizioni di legge assegnano alla competenza della Polizia Locale, così da far assumere all'Ufficio di Polizia Provinciale specifica rilevanza strategica, giusto il rapporto di sussidiarietà che deve fattivamente e quotidianamente essere alimentato, in favore del cittadino e della collettività, in genere. È così che la Polizia Provinciale si caratterizza e si colloca in un'area di intervento che, nel dare tangibile visibilità all'Ente, dirige le proprie iniziative secondo linee parallele a quelle previste nel DUP.

Allo scopo e così come proposto dal Comandante il Corpo, si prevede di porre in essere strategie operative finalizzate a migliorare sempre di più il "servizio reso al cittadino", sia esso di natura collaborativa, preventiva e repressiva, affinché ogni azione di polizia venga percepita dall'utenza come servizio rivolto alla collettività - in cui l'azione repressiva e/o sanzionatoria, sia concepita e conseguentemente percepita come avente carattere residuale e come intervento necessario e obbligato, da attuare nei confronti di coloro che, trasgredendo leggi e regolamenti, assumono comportamenti contrari al vivere civico ed alla preservazione del bene comune.

Per la realizzazione di tali indirizzi ed obiettivi, e per quanto consentito dalla dotazione organica disponibile, si prevede di intervenire operativamente secondo quattro direttrici:

1- *emanare i provvedimenti amministrativi di specifica competenza, mantenendo i risultati ottenuti con i modelli organizzativi sperimentati nel corso del 2020 e del 2021, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi istruttori necessari all'adozione dei provvedimenti finali (autorizzazioni, nulla-osta, ed altri di specie) – assicurando trasparenza ed aumentando il livello di "accesso partecipativo al procedimento", da parte del cittadino;*
2- *sviluppare un'attività di controllo del territorio coordinando e valorizzando il supporto che le Guardie Giurate Volontarie (ambientali, venatorie e ittiche), risultano poter fornire alla Polizia Locale, giuste le specifiche disposizioni regolamentari e di legge (L.R. 12/2006 – L.R. 3/94 – L.R.30/2015– L.R. 10/2016 e L.R. 70/2019);*
3- *realizzare controlli in materia di sicurezza stradale e pubblica incolumità, finalizzati ad alimentare nella cittadinanza sia la percezione di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità, sia la percezione dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, nel suo complesso;*

In particolare, oltre a mantenere vivo h24 il sistema di controllo della velocità di cui all'art. 142 del CdS, installato sul tratto della SGC FI-PI-LI di competenza, si prevede la realizzazione sistematica di:
-servizi di Polizia stradale su strade provinciali e regionali, prevedendo la realizzazione, h24, di controlli sul rispetto del limite di velocità, tramite apparecchiature autovelox di tipo fisso - ma anche
- controlli a "bordo strada" attraverso i quali, oltre alla verifica delle norme comportamentali e del rispetto del Codice della Strada, sia anche possibile interloquire direttamente con il cittadino, e così, poter valorizzare anche la funzione preventiva del servizio di polizia, con indicazioni,

"consigli" e "raccomandazioni verbali", che gli operatori di Polizia possono rivolgere, a vario titolo, agli utenti della strada;
- attività di Polizia finalizzate a contrastare la presenza degli ungulati in ambito urbano ed extraurbano; fenomeno, quest'ultimo che, nonostante le strategie operative poste in essere dalle Polizie Provinciali e della Città Metropolitana di Firenze negli anni 2020 e 2021, sta assumendo rilievi e dimensioni tali da rappresentare un potenziale serio pericolo per la pubblica incolumità e per la circolazione stradale;
- servizi finalizzati a fornire ogni possibile supporto e collaborazione strategica ed operativa alle altre Forze di Polizia di Stato e Locali, in ordine alla risoluzione dei problemi di sicurezza urbana ed ordine pubblico.

4.4 Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico 01: Programmazione della rete scolastica

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

In materia di programmazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa l'obiettivo prioritario della Provincia sarà quello di salvaguardare le attuali autonomie scolastiche.
La Provincia svolgerà un ruolo di coordinamento intermedio nei confronti principalmente dei Comuni, sia per una migliore attuazione delle politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico (es. Pacchetto scuola, Progettazione Educativa di Zona, continuità 0-6 anni), sia più in generale in tutte le attività in materia di educazione e istruzione, con una funzione di coordinamento, di perequazione tra i territori, di supporto e consulenza per scuole ed enti locali, di elaborazione e analisi dei dati dell'istruzione. In questo contesto di attività proseguirà l'impegno della Provincia nell'ambito del gruppo di lavoro provinciale costituito ai sensi del *"Protocollo d'intesa per attivare sinergie e diffondere buone pratiche in materia di igiene e prevenzione nel sistema integrato di educazione e istruzione 0-18 anni",* sottoscritto con i principali attori del sistema scolastico territoriale nel 2020 e recentemente rinnovato, al fine di affrontare in modo coordinato l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.
In materia di inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado, la Provincia continuerà a gestire, in collaborazione con le Società della Salute e i Comuni, gli appositi finanziamenti regionali e statali, con l'obiettivo di garantire ai soggetti che sul territorio gestiscono i servizi di trasporto e di assistenza socio-educativa le risorse adeguate in funzione degli studenti fruitori e delle loro necessità. Insieme agli altri soggetti che compongono il Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Provinciale (GLIP) si dovrà dare attuazione a quanto previsto dal Decreto legislativo 66/2017 e ridefinire sulla base della nuova normativa il sistema di collaborazioni istituzionali previsto dall'Accordo di programma provinciale sull'inclusione, nell'auspicio che la Regione fornisca in questa materia indicazioni chiare che consentano agli enti locali toscani di muoversi in un quadro unitario. In tale ambito la Provincia si propone di definire, insieme alle Società della Salute ed ai Comuni, un accordo che regoli la ripartizione dei finanziamenti e le modalità di gestione dei servizi per l'inclusione scolastica nelle scuole superiori (assistenza educativa e trasporto individualizzato).
La Provincia perseguirà, inoltre, l'obiettivo di rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, sia tramite l'attività dei Poli tecnico-professionali, sia tramite quella delle Fondazioni ITS, costituite nelle filiere dell'Agribusiness, della Nautica Trasporti e Logistica, del Turismo e Beni culturali, della Sanità, del Sistema moda e della Meccanica, alle quali l'Ente ha aderito in qualità di socio fondatore, con lo scopo che l'attività degli ITS si sviluppi in modo da coinvolgere il sistema scolastico e i settori produttivi del territorio provinciale, con un incremento del numero di corsi organizzati in provincia di Pisa.
La Provincia, trovandosi ancora nella fase di crescita della popolazione scolastica, continuerà, nei limiti delle risorse disponibili (umane, finanziarie e strumentali), a garantire gli spazi necessari per una didattica di qualità, sia in termini di aule, che di laboratori, che di impianti sportivi, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni con soggetti pubblici, ovvero contratti con soggetti privati a seguito di espletamento di specifiche gare, oltre che garantire i servizi di trasporto mirati per il percorso scuola-palestra, scuola-laboratorio, per gli Istituti non dotati di impianti, spazi e strutture proprie.

Sarà dedicata attenzione anche ai servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi, sia nei casi in cui si tratterà di affidare gli stessi in concessione, sia dove sarà necessario eseguire lavori preventivi di adeguamento dei locali adibiti allo scopo.
Proseguirà l'opera di sensibilizzazione da parte degli uffici nei confronti delle scuole sull'uso degli spazi e delle attrezzature, sia per quanto riguarda la condivisione tra di loro che con i soggetti terzi, sia per una corretta gestione votata al risparmio, nello spirito delle convenzioni triennali stipulate con tutte le istituzioni scolastiche a partire dall'anno 2012, di cui le ultime nel 2018 ed in corso di rinnovo, che disciplinano anche l'utilizzo dei fondi destinati alle spese di funzionamento delegate alle medesime ai sensi della Legge 23/96, nonché il servizio di ristoro attraverso installazione di distributori automatici o vendita diretta.
Contemporaneamente, sarà definito il percorso amministrativo finalizzato al rinnovo delle suddette convenzioni, in scadenza a fine 2021, attraverso l'approvazione di un nuovo testo concertato e condiviso con le istituzioni scolastiche anche nell'ottica di superare alcune criticità emerse nella gestione del precedente triennio.

Obiettivo strategico 02: Edilizia Scolastica

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

La gestione dell'edilizia scolastica rientra tra le funzioni fondamentali attribuite alle Province, come confermata anche dal nuovo ordinamento giuridico previsto dalla Legge n. 56/2014. Essa si esplica attraverso l'applicazione della Legge n. 23/1996 e delle altre Leggi, Norme tecniche e Regolamentari che disciplinano la materia, comprese quelle che attengono i contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere.
Riconosciuto che le strutture edilizie costituiscono elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico, per cui è necessario assicurare alle stesse uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, l'attività della Provincia viene rivolta prevalentemente al:

- controllo, verifica e gestione degli edifici scolastici, attraverso l'espletamento di servizi finalizzati all'accertamento delle condizioni di sicurezza delle componenti strutturali, edilizie ed impiantistiche ed alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- soddisfacimento del fabbisogno di aule e spazi per gli usi didattici, legato all'incremento della popolazione scolastica;
- riqualificazione del patrimonio esistente;
- incremento degli standard di sicurezza;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- adeguamento degli organismi edilizi alle esigenze delle istituzioni scolastiche, ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, all'innovazione didattica e alla sperimentazione;
- soddisfacimento della richiesta di palestre e impianti sportivi.

L'attività legata al controllo, verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria, rimane un impegno costante ed imprescindibile, anche significativo in termini di risorse umane e finanziarie, finalizzato a garantire le migliori condizioni possibili per il corretto svolgimento delle attività didattiche oltre che a preservare il patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente.
Considerato il progressivo aumento del numero degli iscritti, l'individuazione di nuovi spazi da riconvertire ad usi didattici e la realizzazione di nuovi edifici resta una delle priorità su cui sarà incentrata l'attività dei prossimi anni. Parallelamente, nel breve termine, ove necessario l'Amministrazione proseguirà con l'azione, già intrapresa lo scorso anno, volta a reperire spazi anche presso soggetti privati, oltre che di proprietà pubblica, da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche che registrano maggiori criticità in termini di carenza di aule, anche per effetto dell'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19.
Come affermato con il piano di riassetto organizzativo approvato con D.C.P. n. 11 del 19/05/2021, per quanto concerne l'edilizia scolastica, le priorità di intervento e gli obiettivi della Provincia di Pisa, allo stato attuale, sono costituiti dalla realizzazione dei programmi di investimento legati ai finanziamenti derivanti da fonti esterne già assegnati e a quelli in corso di

assegnazione e dalla realizzazione di attività progettuali per la ricerca e la richiesta di finanziamenti aggiuntivi.

Saranno realizzate, infatti, le opere relative a due progetti strategici, i cui appalti sono stati aggiudicati nel corso del 2021 e per i quali la Provincia ha ottenuto i finanziamenti nell'ambito del piano regionale di edilizia scolastica 2018/2020 (Mutui BEI), l'uno per la costruzione del nuovo edificio del Liceo "E. Montale" di Pontedera (finanziamento di 7,5 milioni di euro) e l'altro per la realizzazione della palestra per l'Istituto "G. Matteotti" di Pisa (finanziamento di 4 milioni di euro), a cui si sono aggiunte risorse proprie per il completo soddisfacimento del fabbisogno finanziario necessario.
Altri contributi finanziari sono stati conseguiti dall'Amministrazione partecipando ad altrettanti bandi attivati a livello Ministeriale, quali:

- fondi MIUR per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'edificio sede del Liceo Artistico "Russoli" di Cascina e del fabbricato principale – 2° lotto di completamento – dell'ITI L. Da Vinci di Pisa, progettazione che è stata avviata nel corso del 2021 a seguito dello svolgimento di apposite procedura di gara per l'assegnazione dei relativi incarichi professionali;
- fondi Ministero dell'Interno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance, avviata nel corso del 2021;
- fondi MIT per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza edile e impiantistica dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre e dell'edificio hangar dell'ITI L. Da Vinci di Pisa, attualmente in corso di redazione.

Di particolare importanza è la più recente assegnazione di finanziamenti avvenuta a favore della Provincia di Pisa, per complessivi € 13.120.268,06, inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La prima parte di questi, pari ad € 5.665.570,30, è stata assegnata con il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 13 dell'08.01.2021, di ripartizione delle risorse previste per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane, per un ammontare complessivo di 855 milioni di euro, riguardanti le annualità dal 2020 al 2024, avvenuta in base ai criteri definiti con DPCM del 07.07.2020, in attuazione della Legge Finanziaria per l'esercizio 2020 (articolo 1 commi 63 e 64 della Legge 27.12.2019 n. 160, modificato dall'articolo 38-bis del D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito con modificazioni nella Legge 28.02.2020 n. 8). La Provincia di Pisa, con riferimento alla suddetta prima assegnazione, ha proposto l'attuazione dei seguenti interventi:

- Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;
- Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate;
- Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.

Con l'anticipazione al periodo 2021 – 2024 (articolo 48 del D.L. 104/2020) della disponibilità delle risorse previste per il periodo 2030 – 2034 dalla citata Legge di Bilancio 2020, il Ministero dell'Istruzione ha adottato un ulteriore piano per un ammontare complessivo di 1 miliardo e 125 milioni di euro in favore di interventi di edilizia scolastica nelle scuole secondarie superiori di province e città metropolitane che, con Decreto Ministeriale n. 62 del 10.03.2021, sono stati ripartiti in favore delle province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, sulla base dei criteri definiti nel rammentato DPCM del 07.07.2020, assegnando alla Provincia di Pisa la seconda parte di finanziamenti, pari ad € 7.454.697,76, a fronte dei quali è stata proposta l'attuazione dei seguenti due interventi, riguardanti l'ITI L. Da Vinci di Pisa:

- Fabbricato principale 2° lotto: Lavori per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;
- Edificio hangar: Lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica.

Poiché in alcuni casi la natura e l'entità degli interventi da realizzare non è compatibile con lo svolgimento contemporaneo dell'attività didattica, l'Amministrazione sarà impegnata ad individuare spazi alternativi, presso strutture sia pubbliche che private, per la dislocazione temporanea di aule e uffici amministrativi, in particolare per quanto riguarda il Liceo Russoli di Cascina, il fabbricato principale dell'ITI L. Da Vinci di Pisa e l'Istituto Cattaneo di S. Miniato.
Sia in relazione all'esigenza transitoria di cui sopra che per integrare in maniera strutturale la disponibilità di spazi scolastici, sarà sviluppato il progetto per l'attuazione degli interventi necessari al recupero funzionale dei locali dell'immobile adiacente al teatro "Politeama" di Cascina (denominato terzo lotto), attualmente non utilizzato, di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.
In previsione di eventuali ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili, compatibilmente con l'entità dei finanziamenti stessi, è nell'intenzione dell'Amministrazione di creare un polo tecnico nell'area afferente l'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde a Pisa, sia attraverso la riconversione d'uso ed il recupero di alcuni degli edifici esistenti che mediante interventi di sostituzione edilizia di quelli non più funzionali alle attuali esigenze didattiche o in disuso, quest'ultima finalizzata alla realizzazione di un nuovo edificio scolastico, per il quale si prevede lo sviluppo del progetto, a partire da quello di fattibilità tecnica ed economica. In prospettiva, detta operazione permetterebbe di trasferirvi le discipline tecniche attualmente presso il complesso Marchesi (afferenti all'Istituto Santoni) e di liberare conseguentemente un'intera ala del fabbricato, consentendo così di rivalutare anche la possibilità di realizzare il progetto della nuova struttura dello stesso complesso Marchesi, considerato che, così come ad oggi concepito, la sua attuazione, oltre a richiedere ingenti risorse finanziarie, implica, pur intervenendo per lotti, la dislocazione di almeno una parte delle attività scolastiche in esso attualmente presenti. Per quest'ultimo, infatti, sono previsti approfondimenti tecnici sugli ulteriori sviluppi del progetto ad oggi acquisito dall'Amministrazione, per prendere in esame anche la possibilità di collocare la nuova struttura nell'area di pertinenza dei fabbricati esistenti, piuttosto che nella medesima posizione, oltre che di un eventuale ridimensionamento legato alle prospettive di sviluppo del citato polo tecnico.
Nell'ambito della finalità generale di attrarre risorse di soggetti terzi (Stato, Regione ecc.) da destinare al soddisfacimento delle esigenze di riqualificazione, ristrutturazione e messa in sicurezza degli immobili scolastici esistenti, e di costruzione di nuovi edifici, sarà importante creare le condizioni per dotarsi di un "parco progetti", pertanto, compatibilmente con i vincoli di Legge in materia di assunzioni, saranno verificate le possibilità di potenziare l'organico del Settore Edilizia per costituire un vero e proprio "Ufficio di Progettazione" dedicato, in grado di sviluppare integralmente i progetti, ufficio che dovrà essere adeguatamente supportato anche con idonee competenze di profilo amministrativo e giuridico, cui dovrà corrispondere un altrettanto potenziamento dell'Ufficio Gare, per la gestione diretta delle conseguenti procedure per l'assegnazione degli appalti. Allo stato attuale, per intensificare l'attività di progettazione e nello stesso tempo rispettare le tempistiche legate ai finanziamenti, potrà essere fatto ricorso anche a professionalità esterne all'Amministrazione in possesso delle competenze specialistiche richieste, da individuare secondo le modalità stabilite dal Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) e dalle Leggi collegate.
La realizzazione di interventi organici di manutenzione straordinaria e di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico, tra l'altro, consentirebbe di innescare un meccanismo virtuoso di impiego delle risorse umane e finanziarie, riducendo al minimo gli interventi di riparazione per guasti, sempre più frequenti negli edifici datati o in carente stato di conservazione. Saranno approfondite anche le verifiche in merito alla possibilità di attivare forme alternative di gestione della manutenzione del patrimonio edilizio scolastico, ad esempio tramite contratti di servizio del tipo "global-service", da cui possono derivare vantaggi in termini di innalzamento del livello di servizio e di impiego di risorse sia umane che finanziarie, oppure tramite contratti di partenariato pubblico-privato per l'attuazione, in tempi minori, di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico, in particolare per gli impianti termici e di illuminazione.
Permarrà l'attenzione rivolta alla realizzazione di servizi accessori collegati alle disabilità sempre più gravi, numerose e diversificate che si registrano in diverse scuole superiori del territorio.

Gli Uffici cureranno, inoltre, l'attività tecnico-amministrativa relativa agli appalti di manutenzione in corso e/o in fase di ultimazione, per la definizione di progetti e procedure di gare d'appalto in corso e la gestione della fase di attuazione dei relativi lavori da avviare, tra cui di seguito si annoverano i principali, oltre che per altri interventi di manutenzione che verranno definiti nel corso del 2022:

- Manutenzione straordinaria recinzione in via Sancasciani e ripristino locali coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa (lavori in corso);
- Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IIS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa (lavori in corso);
- Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra (lavori in corso);
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali scuole diverse (lavori in corso);
- Adeguamento laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa (da appaltare);
- Sostituzione infissi presso Istituto Fascetti di Pisa (da appaltare);
- Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera (da appaltare);
- Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico C. Marchesi (da appaltare);
- Manutenzione straordinaria palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera (da appaltare);
- Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale presso complesso scolastico C. Marchesi (da appaltare).

Per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di minore entità dal punto di vista tecnico-economico, l'Ente si avvarrà degli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione, previa fornitura dei materiali e attrezzature necessarie. Per la manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici scolastici ed istituzionali, l'Amministrazione si avvarrà della collaborazione dell'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposite convenzioni.

4.5 Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico 01: Per la pianificazione territoriale e per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La L.R. 10 novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio ha introdotto una nuova disciplina per il governo del territorio regionale e ha in parte modificato e in parte ridefinito la gerarchia degli strumenti della pianificazione. Più in particolare, ha esplicitato che tutti gli strumenti della pianificazione (in essi incluso, pertanto, anche il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale o PTC) "si conformano" al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), che è "lo strumento di pianificazione territoriale della Regione al quale si conformano le politiche regionali, i piani e i programmi settoriali che producono effetti territoriali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica". Il PIT ha per di più valore di Piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) e dell'articolo 59 della medesima legge 65/2014.
Per altro verso, è previsto che il PTC venga integrato da parte della Provincia anche con i contenuti di tutte le Deliberazioni approvate in sede di Conferenza di copianificazione (previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato) o di specifici "Accordi di pianificazione" previsti in attesa dell'approvazione del nuovo Piano regionale per le Attività Estrattive conseguente alla LR 35/2015 che ha ridefinito, attribuendole interamente alla Regione, le competenze in materia di cave. Il PTC è soggetto poi ad ulteriori esigenze di recepimento di trasformazioni disposte da altri soggetti, quali ad esempio quelle connesse ai procedimenti avviati ai sensi dell'art. 81 D.P.R.616/77 e dell'art. 25 L. 210/85 relativi ad intese Stato-Regione su opere pubbliche di interesse statale od opere e interventi ferroviari.
Il legislatore regionale all'emanazione della nuova Legge di governo del territorio (LR 65/2014) ha infine previsto anche l'attivazione di una congrua fase di transizione, per consentire ai diversi soggetti del governo del territorio di definire o ridefinire i propri strumenti e di allinearli al resto della pianificazione. Tale periodo, quantificato in cinque anni, è scaduto il 12/11/2019.
Nel 2019, con Decreto del Presidente n. 46 del 9 aprile, la Provincia di Pisa ha aderito all'Accordo Regione - Province - Città metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani territoriali di coordinamento ai sensi dell'art. 23 della l.r. 73/2018, promosso con Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 1/04/2019. L'Accordo impegna i firmatari ad effettuare "revisione o aggiornamento" del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale. In adempimento all'Accordo la Provincia ha emanato uno specifico Atto di indirizzo (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24/07/2019) ed ha decretato l'Avvio del Procedimento (DP n. 155/2019), con contestuale nomina del Garante per l'Informazione e la Partecipazione.
Il procedimento di adeguamento del PTC al PIT/PPR è proseguito con la fase della raccolta di osservazioni, pareri e contributi, alla quale ha fatto seguito una Integrazione dell'avvio del procedimento allo scopo di sottoporre il procedimento stesso a Verifica di Assoggettabilità a VAS: verifica conclusasi con certificazione della non assoggettabilità.
A seguito di tale verifica la Provincia ha proceduto (DCP 29/2020) all'Adozione del nuovo testo nei tempi stabiliti dall'accordo, avviando la fase delle Osservazioni ed approvando le conseguenti controdeduzioni con DCP n. 26 del 20/10/2021. E' al momento avviato l'iter per la convocazione della Conferenza Paesaggistica prevista dalla LR 65/2014 e dalla Disciplina del PIT/PPR, all'esito della quale sarà possibile procedere alla definitiva approvazione del testo aggiornato e conformato del PTC, nel sostanziale rispetto delle tempistiche previste dall'Accordo con la Regione Toscana. A ciò seguianno l'aggiornamento del Portale della pianificazione con

l'inserimento dei nuovi elaborati e l'aggiornamento delle informazioni sul sistema informativo geografico regionale (ai sensi degli artt. 56 e 56 della LR 65/2014).

4.6 Missione 09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, relativamente alle competenze sulla materia e specificamente al sistema rifiuti

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico 01: Ricostituire l'uff. Ambiente per l'esercizio delle funzioni riassegnate alla competenza dell'Ente

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Corte costituzionale, con sentenza 129/2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 1, lettera d), numero 1, della l.r. 22/2015, e dell'articolo 5, comma 1, lettere e) e p), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), nel testo modificato dall'articolo 1 della legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61 (Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010) e dall'articolo 2 della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 15 (Riordino delle funzioni amministrative in materia ambientale in attuazione della l.r. 22/2015 nelle materie rifiuti, tutela della qualità dell'aria, inquinamento acustico. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 89/1998, 9/2010, 69/2011 e 22/2015), nella parte in cui attribuiscono alla Regione Toscana le competenze già esercitate dalle province in materia di controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti e accertamento delle relative violazioni, e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate.
Conseguentemente le funzioni relative alla verifica e al controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate sono rientrate nella competenza delle Province, la cui struttura organizzativa deve essere riadeguata agli attuali compiti.
Una recente ulteriore sentenza della Corte costituzionale benché relativa ad altra Regione ha affermato un principio valevole anche per la Regione Toscana a seguito del quale anche le competenze in materia di bonifica dei siti inquinati devono ritornare alle Province, essendo assegnate alle stesse da Legge Nazionale, non derogabile dalla Regione. È quindi imminente una nuova fase di ridefinizione delle competenze provinciali in materia ambientale, che dovrà necessariamente comportare un ancor più marcato rafforzamento dell'ufficio ad esse preposto.
Al momento vige l'avvalimento disposto (sino al 31/12/2021) dalla Regione Toscana per lo svolgimento delle istruttorie di competenza provinciale nella fase di transizione. Ciò ha consentito alla Provincia di Pisa di avviare il processo di ricostituzione dell'Uff. Ambiente, che dovrà essere consolidato e ulteriormente implementato quanto meno nel prossimo biennio.
Tale processo dovrà essere attuato adottando per quanto possibile modalità e procedure conformi ai processi di digitalizzazione e semplificazione in corso nell'Ente (con particolare riferimento alla gestione delle istanze, al rilascio di certificazioni, alla gestione del registro delle imprese autorizzate).

Obiettivo strategico 02: Gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Un ulteriore obiettivo strategico del Settore Programmazione e Risorse della Provincia consiste nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.
Infatti, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 129/2019 tale competenza, assunta dalla Regione Toscana con propria Legge n° 22/2015 a far data dal 1° gennaio 2016, a decorrere dal 30 maggio 2019 è stata riattribuita alle Province toscane ed alla Città Metropolitana di Firenze, Enti competenti in materia ai sensi dell'art. 262 del D.Lgs. 152/2006 (c.d. "Testo Unico Ambientale").
Conseguentemente, dal 30 maggio 2019 la Provincia di Pisa è tornata ad essere l'autorità competente a ricevere i verbali di accertamento per violazioni in materia ambientale elevati dagli organi competenti sul proprio territorio, nonché a gestire i conseguenti procedimenti amministrativi, fino all'eventuale attivazione della procedura dell'esecuzione forzata/riscossione coattiva.
Il Settore si pone, quindi, l'obiettivo strategico di recuperare pienamente le competenze interne necessarie allo svolgimento di tale funzione, da attuare mediante lo "smaltimento" dei verbali 2017-2019 non definiti dalla Regione Toscana alla data del 30/05/2019 e la contestuale definizione di quelli successivamente trasmessi alla Provincia di Pisa quale autorità competente.
In conclusione, la strategicità del presente obiettivo consiste nell'assicurare un'efficace modalità di presidio del territorio provinciale al fine di garantire la tutela e la valorizzazione del suo ambiente, andando oltre la mera ottica di sanzionamento pecuniario.

4.7 Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo strategico 01: Trasporto Pubblico Locale

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo una lunga attesa, dovuta ai numerosi contenziosi che si sono susseguiti in merito alla procedura di affidamento, ad un unico gestore, su scala regionale, del Trasporto pubblico locale su gomma, a partire dal 1 Novembre 2021, l'aggiudicatario AT Linee Toscane ha potuto dare avvio al Servizio.
Sono così superate le criticità legate all'incertezza del futuro, che ingessavano, e non poco, la programmazione e gli investimenti sul Settore.
I Comuni, che hanno sempre confermato il percorso intrapreso con la Convenzione relativa all'Intesa, ex D.G.R. n. 492/2012, adesso possono tornare ad effettuare le dovute analisi, organizzare specifici incontri su alcuni aspetti, come quelli di indirizzo progettuale, ed apportare, se necessario, le dovute modifiche al programma di esercizio, sentita anche la Regione.
In ciò la Provincia dovrà tornare a giocare un ruolo strategico nella programmazione del servizio in quanto parte del servizio, cioè quello così detto "a domanda debole" dovrà progressivamente uscire dal contratto e, mediante i così detti "Lotti Deboli", di gestione diretta da parte della provincia, si dovranno promuovere modalità e sistemi innovativi per rendere maggiormente sostenibili servizi che, viceversa, con la formulaizone tradizionale risulterebbero eccessivamente sconvenienti e quindi a rischio di soppressione.
Qualora lo stato emergenziale dovesse protrarsi anche nell'anno 2022 l'Ufficio, di concerto con la Regione e con i Comuni, dovrà garantire un livello di offerta di servizi adeguato, attraverso un'attenta e continua pianificazione dei servizi, che tenga di conto della capacità portante dei mezzi di TPL, disposta dalla norma, e della domanda che dovrà essere oggetto di monitoraggio costante.

Obiettivo strategico 02: Trasportl Privati

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo la positiva esperienza nell'ambito dei Transiti Eccezionali, proseguirà il processo di digitalizzazione delle procedure di autorizzazione per le "ad istanza di parte" riguardanti le attività di scuola guida, scuola nautica, agenzia di consulenza automobilistica, officina di revisione, trasporto merci in conto proprio. Si tratta di un percorso non semplice in quanto rivolto ad un mondo imprenditoriale non sempre pronto e preparato a cogliere in modo celere le novità in materia di adempimenti amministrativi. In tal senso l'ufficio unificato garantirà così un'importante punto di riferimento a supporto del tessuto imprenditoriale dei Trasporti Privati, assetto strategico per l'economia del territorio.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo strategico 01: Viabilità

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo anni di grandi difficoltà, incontrate nella gestione del patrimonio stradale sin dal 2007 a causa della crisi economica a cui ha fatto seguito la mancata attuazione della riforma delle Province, dal 2019 è stato avviato il processo di ricostruzione delle Province che, pur rimanendo Ente di secondo Livello, torna ad avere una capacità di azione importante nei processi di gesitone e trasformazione del territorio. Già dal 2018 è iniziato il lento processo di ricostruzione dell'Ente Provincia, che ha cominciato a dare i primi concreti frutti nel 2020 e che si prevede venga consolidato nei prossimi anni. L'assunzione di personale tecnico ed amministrativo diviene fondamentale per garantire una forza lavoro in grado di garantire il corretto e funzionale investimento delle risorse trasferite al Settore, in primis dal Ministero delle Infrastrutture.

Dopo decenni di assoluta mancanza di attenzione sul tema delle manutenzioni del patrimonio stradale, oggi finalmente si torna a guardare a questa forma di investimento non più come ad un semplice costo ma come attività strategica per la funzionalità del tessuto socio-economico del territorio.

Principale obiettivo del Settore è quello di garantire il mantenimento in esercizio della viabilità, cercando di limitare il più possibile l'imposizione di limitazioni di portata o transito alla circolazione che, viceversa, rischierebbero di danneggiare in modo pesante se non addirittura in modo irreparabile, le capacità produttive del tessuto territorio locale.

Gli interventi manutentivi, potenziati in numero ed entità, dovranno quindi da un lato garantire l'eliminazione il più possibile tempestiva dei pericoli che si generano in modo più o meno continuativo ma allo stesso modo restituire vita utile a quelle opere, o tratti di strada, che ormai hanno superato tale limite. Limite a ciò è costituito da un sistema, ancora troppo ostile nei confronti degli Enti preposti alla Gestione delle reti stradali, che complica, e non poco, lo svolgimento delle attività di cui sopra; continue richieste di risarcimento danni, contenziosi di natura civile e penale, spesso pretestuosi, distorgono energie e risorse alle attività che consentirebbero di accelerare sull'attuazione degli investimenti manutentivi.

Altro obiettivo strategico del Settore è quello di proseguire nella programmazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e potenziamento della rete viaria, che mirano ad un miglioramento diretto della rete stradale soprattutto in termini di sicurezza per l'utenza, attraverso modifiche geometriche importanti (ad es. riqualificazione di intersezioni esistenti o adeguamento di tratti di viabilità).

Su questo tema è strategico l'intervento della Variante al centro abitato di Madonna dell'Acqua per il quale esiste già lo stanziamento delle relative risorse necessarie alla realizzazione, ma sul quale impone il vincolo di aggiudicare la gara d'appalto entro il 31.12.2021. La complessità del procedimento, richiede tuttavia una cura e attenzione particolare. La progettazione definitiva è in fase di conclusione essendo già stato avviato il procedimento di variante urbanistica, ultimo elemento rimasto da superare per procedere all'approvazione del progetto definitivo e alla sucessiva indizione della procedura di gara dell'accordo quadro. Tra fine 2023 ed il 2024 si prevede l'entrata in funzione del primo lotto della variante nord.

Infine, occorre portare a termine i contenziosi instaurati nell'ambito della realizzazione degli interventi facenti parte del PRIIM 2002-2007, con particolare riferimento all'intervento riguardante la Variante SRT 439 al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina, per il quale nell'anno 2019 è intervenuta la risoluzione contrattuale in danno all'Impresa, con contenzioso già avviato, ma che nel 2020, a causa della pandemia ha visto un rallentamento che alcuni rinvii delle udienze. Nel 2021 è stata comunque bandita la procedura di gara per i lavori che dovrebbero, una volta terminati, consentire alla collettività di usufruire finalmente di quasta importate arteria viaria.

Obiettivo strategico 02: Sezione Supporto Amministrativo

Responsabile: Cristiano RISTORI

L'UO deve garantire l'adeguato supporto amministrativo alle strutture tecniche di riferimento costituite dai Settori Viabilità ed Edilizia, compreso il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione.
Tra i principali obiettivi vi è quello sicuramente di garantire l'uniformità dei procedimenti e del format dei documenti prodotti dai Settori, oltre che offrire un'efficace e tempestiva risposta amministrativa alle esigenze dei Settori stessi.
La natura delle richieste proveniente dai Settori, spesso di natura manutentiva e conseguentemente con necessità di risposta la più tempestiva possibile, comporta per l'Ufficio una notevole capacità operativa nel garantire tempi contenuti nella predisposizione ed approvazione degli atti.
In tutto ciò deve trovare adeguato spazio il processo di informatizzazione dei processi e di archiviazione dei dati per consentire una sempre migliore organizzazione del lavoro, garantendo una capacità di programmazione delle esigenze dei settori, specie manutentivi.
L'obiettivo è quello chiaramente di riuscire a garantire standard di qualità nella produzione degli atti amministrativi e tempi di risposta minori possibili per consentire l'esplicazione più efficece e tempestiva possibile delle azioni alle strutture tecniche.
Altro aspetto fondamentale è quello di garantire l'esecuzione nei modi e tempi previsti dalla normativa degli adempimenti di informazione e trasparenza, atti a dimostrare la corretta ed efficiente azione amministrativa.

4.8 Missione 11 – Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico 01: Protezione Civile

Responsabile: Cristiano RISTORI

Il 25 giugno 2020 è stata approvata la Legge Regionale n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" che adegua la disciplina regionale al D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile". La Legge cerca di riempire un vuoto normativo lasciato dalla legge delega DLgs del 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile", ed in vigore dal 6 febbraio 2018, che ha abrogato - tra gli altri provvedimenti legislativi - la precedente disciplina di cui alla legge n.225/1992.

Il nuovo Codice di protezione civile ha l'obiettivo di rafforzare l'azione del servizio nazionale di Protezione civile e di riorganizzare le funzioni dei soggetti coinvolti e tra le varie novità introdotte, individua: - all'articolo 1, comma 2 le norme del decreto medesimo come principi fondamentali in materia di protezione civile ai fini dell'esercizio della potestà legislativa concorrente delle Regioni; - all'articolo 3, comma 1 le autorità di protezione civile, tra cui i Presidenti delle Regioni; - all'articolo 6 le responsabilità attribuite alle succitate autorità; - all'articolo 11 le funzioni attribuite alle Regioni.

Il citato Codice tuttavai rinvia, in molte disposizioni del medesimo provvedimento, all'adozione di direttive apposite da parte del Dipartimento di Protezione civile, che risultano quindi essenziali per l'adeguamento della normativa regionale al nuovo sistema di protezione civile. Ad oggi tali disposizioni non sono state emanate.

In tal senso l'art. 50, comma 1 del D. lgs. 1/2018, dispone che fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti.

In tale quadro generale la LR 45/2000 cerca di garantire comunque un riordino della materia almeno fino all'emanazione di decreti attuativi nazionali.

Con la nuova LR 45/2020 la Regione torna a delegare alle Province importanti funzioni trasferendo anche adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento delle stesse.

Le funzioni delegate abbracciano i seguenti aspetti: previsione e prevenzione dei rischi, pianificazione provinciale, vigilanza sulla individuazione, da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenza.

Obiettivo strategico è l'adeguamento e potenziamento della struttura di protezione civile provinciale in ordine a personale, strutture operative (in primis la Sala Operativa provinciale Integrata) ed aspetti organizzativi interni, in modo da poter svolgere, con efficacia, le funzioni delegate dalla Regione toscana.

4.9 Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico 01: Per il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e per la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Nel 2014 la Legge DelRio ha affidato alle Province, tra le altre, la funzione fondamentale di "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale".
La Provincia di Pisa, che vanta una lunga ed apprezzata attività ed impegno in questo campo, pur nel contesto del forte ridimensionamento operato dalle recenti modifiche istituzionali continua a presidiare questa fondamentale tematica e in particolare si occupa di coordinare, elaborare, sostenere e diffondere concrete politiche di genere, di integrazione sociale, di contrasto ai fenomeni discriminatori ed al prototipo della discriminazione: la violenza di genere.
La Provincia si fa soggetto di promozione di progetti e azioni positive, sia finalizzati alla rimozione di ostacoli che direttamente o indirettamente sono fonte di discriminazione sociale, sia propulsivi della presenza femminile nei luoghi decisionali, nelle Istituzioni e in ogni ambito organizzativo della società. Fornisce inoltre il supporto tecnico e amministrativo necessario per le funzioni e le attività della Consigliera di Parità (Organismo autonomo ma per legge supportato organizzativamente dalle Province) e del C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (organismo consultivo e propositivo previsto presso tutti gli Enti pubblici).
Le azioni proposte sono rivolte, a seconda della tipologia, al personale dell'Ente stesso, alle scuole, alla cittadinanza, a persone che vivono situazioni di particolare svantaggio.
La Provincia di Pisa:
• Coordina la rete di istituzioni e Associazioni attive contro la violenza di genere. Promuove e gestisce il Tavolo di Coordinamento Territoriale dei soggetti della rete contro la violenza di genere (L.R. 59/2007).
• Aderisce ad un Protocollo d'intesa con Prefettura, Comuni, Tribunale, Forze dell'Ordine, Istituzioni universitarie e Scolastiche, Enti del sistema sanitario, Associazioni per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne, della violenza intrafamiliare e della violenza assistita, recentemente rinnovato dopo un lungo ed accurato lavoro di revisione e ricalibrazione.
• Partecipa, tramite il Presidente del CUG, al Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità, organo consultivo del Consiglio Comunale e della Giunta comunale di Pisa.
• Fa parte della rete RE.A.DY, la Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni, di cui anche la Regione Toscana fa parte, nata nel 2006 su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma. I Partner della RE.A.DY sono invitati costantemente a promuovere, nelle diverse realtà locali, l'adesione alla Rete coinvolgendo i Comuni, le Province e la Regione del proprio territorio.
• Ha aderito all'Accordo promosso dalla Regione Toscana (Delibera della Giunta Regionale n. 460 dell'8 aprile 2019) con le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla rete, per rafforzare la collaborazione tra di esse e promuovere ulteriormente l'adesione alla READY sul territorio regionale, operando per il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI ed il contrasto alla discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

PROVINCIA DI PISA

DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 1

5.1 Obiettivi Operativi per Missione e Programma 2022-2024

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione				
Programma 1 Organi Istituzionali				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 2 Segreteria generale				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		23.000,00	23.000,00	23.000,00
Quote di risorse generali		27.000,00	27.000,00	27.000,00
	Totale	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		3.884.000,00	3.879.000,00	3.883.000,00
Quote di risorse generali		50.000,00	50.000,00	60.000,00
	Totale	**3.934.000,00**	**3.929.000,00**	**3.943.000,00**
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		80.000,00	80.000,00	80.000,00
Quote di risorse generali		36.300.000,00	36.600.000,00	36.900.000,00
	Totale	**36.380.000,00**	**36.680.000,00**	**36.980.000,00**
Programma 5 Gestione dei beni demaniali				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		126.000,00	526.000,00	4.126.000,00
Quote di risorse generali		5.770.000,00	670.000,00	2.470.000,00
	Totale	**5.896.000,00**	**1.196.000,00**	**6.596.000,00**
Programma 8 Statistica e sistemi informativi				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 10 -Risorse Umane				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		430.000,00	430.000,00	430.000,00
	Totale	**430.000,00**	**430.000,00**	**430.000,00**

Totale Missione 1				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		4.133.000,00	4.528.000,00	8.132.000,00
Quote di risorse generali		42.577.000,00	37.777.000,00	39.887.000,00
	Totale	**46.710.000,00**	**42.305.000,00**	**48.019.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione			
Programmi			
0101 - Organi istituzionali	307.600,00	307.600,00	337.600,00
0102 - Segreteria generale	2.613.600,00	2.664.600,00	2.664.600,00
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	17.656.800,00	17.688.800,00	17.692.800,00
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	724.500,00	761.500,00	761.500,00
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.052.500,00	2.066.500,00	2.066.500,00
0108 - Statistica e sistemi informativi	591.500,00	602.500,00	602.500,00
0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane	2.457.500,00	2.466.500,00	2.496.500,00
Totale Missione	**26.404.000,00**	**26.558.000,00**	**26.622.000,00**

Titolo 2 Spese in conto capitale			
Programmi	**2022**	**2023**	**2024**
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione			
0101 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
0102 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.000,00	200.000,00	1.200.000,00
0108 - Statistica e sistemi informativi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0109 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	**90.000,00**	**240.000,00**	**1.240.000,00**

Totale spese Missione 1	**26.494.000,00**	**26.798.000,00**	**27.862.000,00**

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. SEGRETERIA GENERALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	La Segreteria generale collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. Supporta gli organi istituzionali nella realizzazione del programma di mandato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici.	La Segreteria generale collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. Supporta gli organi istituzionali nella realizzazione del programma di mandato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici.	La Segreteria generale collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. Supporta gli organi istituzionali nella realizzazione del programma di mandato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. SEGRETERIA GENERALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico-contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori ha posto in essere azioni coordinate avendo come obiettivo **il passaggio** di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stata	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico-contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo **il controllo del passaggio** di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente.	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico-contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo **il monitoraggio costante del passaggio** di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente.

	prevista l'**attivazione** di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con la relativa migrazione dei contenuti utili e la **formazione dei redattori** per il back – office della Casa di Vetro.	Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la **verifica** di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con il relativo controllo della migrazione dei contenuti utili e **l'aggiornamento e formazione dei redattori** per il back – office della Casa di Vetro.	Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista il **monitoraggio** di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con il relativo **controllo** della migrazione dei contenuti utili.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. GARE E CENTRALE COMMITTENZA	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**		
	2022	2023	2024
DEFINIRE E RENDERE OPERATIVO IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN MATERIA DI PROCEDURE DI GARA	Definire e disciplinare le nuove procedure operative per lo svolgimento delle gare di competenza dell'Ente; Modificare conseguentemente i Regolamenti; Formalizzare e proceduralizzare con modalità digitali tutti i flussi documentali, allo scopo di assicurare certezza, trasparenza, tracciabilità delle istruttorie e degli Atti.	Monitorare la funzionalità della nuova struttura e delle nuove procedure. Introdurre modifiche ove necessario.	
	Monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a correttivi ove necessario sulla base delle esigenze che emergeranno, per configurare sempre più la Centrale come vera e propria modalità di "gestione associata" del servizio, particolarmente in relazione alle esigenze che si manifesteranno per l'attuazione del Piano nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR).	Monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a correttivi ove necessario sulla base delle esigenze che emergeranno, particolarmente in relazione alle esigenze che si manifesteranno per l'attuazione del Piano nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR).	
	Supportare gli uffici tecnici dell'Ente nelle procedure di attuazione del PNRR.		

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. PROVV., ECONOMATO E CONTRATTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
ADOTTARE UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO, IN ADEMPIMENTO ALLA NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE, INCORPORANDO TRA LE ATTIVITÀ DELL'UO ANCHE QUELLE IN MATERIA DI CONTRATTI	Cogliere l'opportunità offerta dalla entrata in vigore di una nuova macrostruttura per riorganizzare l'UO interessata incrementandone l'efficienza.	Monitorare la funzionalità della nuova struttura e delle nuove procedure. Introdurre modifiche ove necessario.	
DARE ULTERIORE SVILUPPO ALL'ADEGUAMENTO DELLA PROVINCIA ALL'AGENDA DIGITALE DELLA P.A. PER MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI E RIDURRE I TEMPI E I COSTI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Verificare la coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	
DARE AVVIO ALLA COLLABORAZIONE CON LE NUOVE COMPAGNIE AFFIDATARIE DEI SERVIZI ASSICURATIVI.	Gestire la transizione dai vecchi ai nuovi operatori onde assicurare – compatibilmente con le previsioni di polizza- la prosecuzione senza interruzione delle coperture assicurative sui sinistri già in esame o in trattamento. Espletare le procedure di individuazione del nuovo affidatario del servizio di brokeraggio assicurativo.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SERVIZIO PARTECIPAZIONI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
ATTUARE GLI INDIRIZZI DELIBERATI IN OCCASIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI	Rafforzare gli strumenti di incidenza sulla governance delle società di gestione dei Poli tecnologici. Presidiare il loro percorso di razionalizzazione in attuazione della LR 57/2019.	Presidiare il percorso di razionalizzazione del sistema del trasferimento tecnologico in attuazione della LR 57/2019.	
	Rafforzare gli strumenti di monitoraggio sulle partecipazioni mantenute.	Recepire eventuali nuovi indirizzi impartiti in occasione delle revisioni annuali.	
	Ulteriore implementazione dei procedimenti di dismissione in corso, che per ragioni diverse (contenziosi formali, controversie interpretative, ecc.) non sono ancora stati portati a termine.		

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. RISORSE UMANE, GEST. BILANCIO E SERVIZI FISC.	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Programmazione economico-finanziaria dell'Ente, che si sviluppa principalmente attraverso la predisposizione dello schema di bilancio di Previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente; termine fissato dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000), e delle variazioni in corso d'esercizio, nonché dei relativi allegati. Particolare e puntuale attenzione alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione ed alla gestione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, scomposto nelle varie componenti libere e vincolate e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Con l'applicazione dei nuovi principi contabili dell'armonizzazione ex D.Lgs. 118/2011, attenta ricognizione delle poste contabili di spesa, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, al fine di ridurre al minimo i tempi che intercorrono dall'acquisizione delle risorse al loro utilizzo e di rimodulare, secondo il principio della competenza finanziaria, i finanziamenti sul triennio secondo i crono-programmi delle opere in relazione alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Controllo dei flussi di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.		
02	I servizi fiscali dell'Ente comprendono tutte le attività poste in essere al fine di garantire la corretta applicazione del sistema impositivo previsto dal D.P.R. n° 633/1972 in materia di I.V.A., adempiendo nei termini di legge agli obblighi di trasmissione delle varie dichiarazioni fiscali e del rilascio delle certificazioni dei compensi erogati nell'anno precedente, ed il puntuale monitoraggio delle eventuali novità introdotte dal legislatore in materia di adempimenti fiscali: split payment, imposizione IRPEF per incarichi di lavoro autonomo, espropri, contributi e pignoramenti presso terzi.		

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. ENTRATE E CONCESSIONI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	La gestione delle entrate comprende il controllo costante e continuo delle entrate tributarie proprie, l'imposta provinciale di trascrizione, l'imposta responsabilità civile auto, il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali. Il controllo è funzionale alla verifica della corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio per consentire così l'adozione delle eventuali correzioni delle previsioni, adottando eventualmente le misure correttive di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle entrate con riferimento alla riscossione oltre quella volontaria, che non si concretizza in una vera e propria riscossione coattiva, per la caratteristica stessa dei tributi.		
02	Il notevole volume delle violazioni al Codice della Strada genera un forte impatto in termini di modulistica (circa 50.000 moduli ogni anno tra comunicazioni per la decurtazione punti, comunicazione società di locazione, relate di notifica) che doveva essere correttamente inserita a mano dagli operatori addetti. Per questa ragione nel 2021 abbiamo provveduto all'acquisto di un software di lettura ottica OCR, in modo da ottimizzare l'inserimento e ridurre l'errore umano. Tale programma ha richiesto un notevole sviluppo in termini di messa a regime. Nell'anno 2022 dovremo perfezionare il sistema e renderlo sempre più adatto alle nostre esigenze.		
03	Data la crisi economica, causata anche dal COVID-19 e visto l'elevarsi delle richieste di rateizzazioni delle sanzioni autovelox, nell'anno 2022 si rende necessario adottare misure a sostegno delle nuove esigenze dei cittadini e delle imprese, modificando gli atti e i regolamenti, prevedendo forme facilitate per l'incasso delle somme.		
04	Si rende necessario inoltre, ampliare il numero di Comuni a cui inoltrare le richieste di rinotifiche via PEC, anziché tramite raccomandata A/R, con la conseguente diminuzione di: stampe copie conformi, visure e lettere di accompagnamento, spese postali e tempo lavoro. Infatti il verbale non notificato per posta ordinaria, torna all'ufficio, che deve procedere alla visura della banca dati Siatel per controllare la correttezza dell'indirizzo del trasgressore/destinatario. Una volta accertata l'esattezza dei dati, si chiede la notifica tramite messo comunale ai sensi dell'art. 137 del c.p.c. per poter giungere alla conclusione del procedimento, ossia far conoscere l'infrazione del CdS, al trasgressore/destinatario.		
05	Concessioni: con la piattaforma Canone Unico adottata nel 2021, si è attivata la nuova procedura che consente la gestione interamente informatizzata di tutto l'iter procedimentale. Tale piattaforma è utilizzata sia in modalità front office dagli utenti esterni (Enti pubblici, studi professionali, singoli cittadini, ecc.) che possano accedere anche tramite Spid, sia in modalità back office dagli uffici provinciali (Ufficio Concessioni e Viabilità). Il 2022 servirà per mettere a regime l'intero programma con le nuove interfacce relative al Canone Unico, agganciando ogni singolo pagamento al PagoPA. Nel 2022 inoltre, prevediamo di automatizzare il controllo degli interventi d'urgenza effettuati sulle strade provinciali, andando ad associare le singole mail compilate dalle ditte, ai pagamenti effettuati o da effettuare.		

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. PATRIMONIO E CONTROLLO DI GESTIONE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA E PASSIVA E GESTIONE DELLE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE – Viene svolto un continuo monitoraggio dei contratti di locazione attiva e passiva e di concessione stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. In relazione alle scadenze dei contratti in corso, sulla base degli indirizzi dell'Ente e in attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni vigente, specificatamente le valorizzazioni, vengono attivate le procedure per l'attivazione di nuovi contratti.		
02	GESTIONE RESIDUALE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE TOSCANA Nel corso del 2022 si prevede di stipulare anche il contratto di locazione del Centri Impiego di Pisa, per cui, nelle annualità successive, si tratterà di gestire tale contratto secondo le modalità previste al precedente obiettivo n. 1.		
03	GESTIONE DI TASSE, CONTRIBUTI, IMPOSTE ECC. – l'Ufficio provvede alla gestione di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Provincia di Pisa e/o in uso alla stessa (IMU, TARI, Consorzi di Bonifica).		
04	GESTIONE DELLE UTENZE DELL'ENTE – l'Ufficio, con il supporto tecnico- impiantista da parte del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, provvede alla gestione di tutte le utenze attive per la fornitura di energia elettrica, gas naturale ed idrica a tutti gli edifici di competenza dell'Ente, intesi come immobili istituzionali, a destinazione scolastica e in uso all'Ente.		
05	GESTIONE DEGLI INVENTARI - La corretta gestione del patrimonio dell'Ente è strettamente connessa alla gestione degli inventari e alla registrazione di tutte le movimentazioni dei beni mobili e immobili. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Con riferimento al "Principio contabile applicato alla contabilità economico – patrimoniale", si procede alle scritture inventariali di aggiornamento del conto del patrimonio sul programma gestionale della contabilità dell'Ente, sia per quanto attiene l'inventario dei beni mobili che quello dei beni immobili.		

06	GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI – La U.O. Patrimonio gestisce, con il supporto tecnico del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, anche gli impianti sportivi scolastici in orario extrascolastico, mediante lo strumento della concessione amministrativa.		
07	RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PROVINCIALI. Ridefinizione degli spazi ad uso uffici anche in relazione agli aumentati fabbisogni di spazi ad uso scolastico che presuppongono la ricollocazione di alcuni uffici provinciali collocati in prossimità agli edifici scolastici, con conseguente attivazione di contratti di locazione passiva che, nelle annualità successive, si tratterà di gestire secondo le modalità previste al precedente obiettivo n. 1.		

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo U.O. EDILIZIA E IMPIANTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	***Interventi riguardanti la sede istituzionale della Provincia di Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II***		
	Si prevede di assegnare l'appalto dei lavori per la messa in sicurezza della copertura e delle facciate, a seguito di apposita procedura di gara, una volta conseguita l'autorizzazione da parte della Soprintendenza, a cui è stato sottoposto il progetto nel mese di novembre 2021, in quanto immobile sottoposto a vincolo, ai sensi del D.Lgs 42/2004. Sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione e adeguamento funzionale degli spazi interni.	Completamento dei lavori relativi a copertura e facciate.	
02	***Interventi relativi agli edifici sede delle Caserme dei Carabinieri***		
	Saranno prodotte le integrazioni/modifiche al progetto per gli interventi presso la caserma di Volterra (completamento sostituzione infissi, sostituzione generatore di calore e adeguamento normativo della centrale termica), già sottoposto alla Soprintendenza per il parere di competenza, in esito alle indicazioni/osservazioni dalla stessa formulate. Compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, si procederà all'appalto dei relativi lavori. L'attività dell'Ufficio sarà rivolta inoltre alla realizzazione dei lavori per altri interventi, in parte già individuati, presso gli immobili di Pontedera e di Palaia.	Gestione della fase di realizzazione dei lavori e relativo collaudo.	Verifica fabbisogno di ulteriori interventi manutentivi e relativa progettazione ed esecuzione.
03	***Interventi di manutenzione di altri edifici di proprietà della Provincia***		
	Saranno realizzati gli interventi di manutenzione di natura edile ed impiantistica secondo le esigenze individuate in coordinamento con l'U.O. Patrimonio oltre che con il Settore Viabilità per gli immobili funzionali alla gestione della rete viaria.		

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo U.O. TRASPORTI E SUPPORTO AMM.VO SETTORI TECNICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.
02	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.
03	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. TEC. INFORM., FONIA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI	Adeguamento dei sistemi di protocollo, gestione e conservazione dei documenti informatici alle recenti linee guida AgID inclusa l'attivazione della funzione di "sigillo elettronico; Avvio in esercizio del sistema per la gestione del registro delle aziende autorizzate alla gestione dei rifiuti "in procedura semplificata" e dei relativi procedimenti. Acquisizione e messa in esercizio di un nuovo software per la gestione dei lavori pubblici con servizi cloud evoluti quali: banche date relative a norme tecniche, analisi prezzi e modulistica; servizi online di supporto alla direzione lavori; applicazioni mobili.	Prosecuzione del processo di dematerializzazione e gestione in modalità "*full digital*" di tutti i procedimenti e processi lavorativi dell'ente.	
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ONLINE	Realizzazione di un nuovo sito web istituzionale (grafica, struttura di navigazione, sistema di gestione dei contenuti) con caratteristiche tecniche, di sicurezza e funzionali conformi alle linee guida per il design dei servizi digitali della PA ed alle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Avvio in esercizio del sistema per la gestione full-digital delle istanze e della modulistica.	Potenziamento dei servizi online erogati in una prospettiva "digital & mobile first".	
EFFICIENZA DELLA INFRASTRUTTURA ICT	Gestione, manutenzione e continua evoluzione tecnologica dell'infrastruttura ICT, della rete dati, dei servizi di connettività e fonia. Servizio di Disaster Recovery in cloud dell'attuale sistema di gestione dei procedimenti sanzionatori. Predisposizione di un'infrastruttura cloud IaaS (Infrastructure-as-a-Service) dove installare alcune	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	

	componenti critiche per il funzionamento dei servizi della Intranet (active directory e file server). Valutazione di soluzioni cloud native per l'archiviazione e la condivisione dei documenti, incluso il supporto per il lavoro in team. Rafforzamento delle misure di sicurezza ICT incluse specifiche azioni di sensibilizzazione e formazione del personale per aumentare le competenze e le capacità di prevenzione dei rischi.	

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. RISORSE UMANE, GEST. BIL. E SERV. FISC.	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Nell'anno 2021 è stata approvata una nuova proposta organizzativa finalizzata a dotare la struttura di una maggiore efficienza in ragione del mutato contesto normativo relativo alle Province. A seguito dell'approvazione della nuova proposta organizzativa dell'Ente, è stato rivisto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e conseguentemente alcune sue appendici. Nel corso del 2022 gli obiettivi riguardanti le risorse umane ricomprendono alla programmazione della dotazione organica, all'organizzazione del personale all'analisi dei fabbisogni ed al reclutamento di nuove figure, oltre che alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, alle corrette relazioni con le organizzazioni sindacali, al coordinamento delle attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla programmazione delle attività di formazione ed aggiornamento, alla valorizzazione del personale mediante progressioni orizzontali e/o verticali, già approvate dall'amministrazione. Rientrano negli obiettivi del 2022 anche le attività di redazione di una regolamentazione del lavoro in smart working ordinario. Dovrà essere iniziata la procedura per una completa informatizzazione del Settore, sostituendo l'attuale programma del personale (economico e giuridico) con un nuovo programma che completi l'informatizzazione di tutte le attività del Settore, per la prosecuzione dello sviluppo delle nuove tecnologie, già iniziata e sviluppata nel 2021 mediante la piattaforma di compilazione on line delle domande di concorso. Positiva l'esperienza di un concorso unico per la Provincia e per 3 comuni del Territorio, che potrà proseguire ed essere sviluppata nel 2022.		

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. AVVOCATURA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.
02	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziare dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziare dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziare dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. PATRIMONIO E CONTROLLO DI GESTIONE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	MONITORAGGIO REALIZZAZIONE OO.PP. PREVISTE NEL POT (RILEVAMENTO OPERE PATRIMONIALIZZATE). Determinazione dei tempi medi di realizzazione degli interventi monitorati. Individuazione e raccolta dati delle patrimonializzazioni dell'anno 2021. Analisi degli scostamenti rilevati.	MONITORAGGIO REALIZZAZIONE OO.PP. PREVISTE NEL POT (RILEVAMENTO OPERE PATRIMONIALIZZATE). Elaborazione eventuali correttivi. Raccolta dati delle patrimonializzazioni al 31/12/2022 e implementazione monitoraggio. Aggiornamento costante monitoraggio.	MONITORAGGIO REALIZZAZIONE OO.PP. PREVISTE NEL POT (RILEVAMENTO OPERE PATRIMONIALIZZATE). Aggiornamento costante monitoraggio.

Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 1 Polozia locale e amministrativa				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		17.810.000,00	17.810.000,00	17.810.000,00
Quote di risorse generali		2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
	Totale Missione 3	**20.010.000,00**	**20.010.000,00**	**20.010.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programmi			
0301 - Polizia locale e amministrativa	2.702.800,00	2.730.800,00	2.730.800,00
Totale Missione	**2.702.800,00**	**2.730.800,00**	**2.730.800,00**

Titolo 2 Spese in conto capitale			
Programmi	**2022**	**2023**	**2024**
03 - Ordine pubblico e sicurezza			
0301 - Polizia locale e amministrativa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Missione	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**

Totale Missione 3	**2.732.800,00**	**2.760.800,00**	**2.760.800,00**

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile: Marzia VENTURI

Obiettivo U.O. POLIZIA PROVINCIALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Oltre al mantenimento in essere dei controlli h24 sul rispetto del limite di velocità di cui all'art. 142 del CdS realizzati lungo il tratto FI-PI-LI di competenza, **si prevede** la realizzazione di specifici servizi di Polizia Stradale a bordo strada finalizzati a verificare il rispetto del Codice della Strada, e così mantenere viva nella cittadinanza **sia** la percezione di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità **sia** la percezione dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, nel suo complesso. **Si prevede altresì** di realizzare i servizi in interesse con ciclicità settimanale e in numero non inferiore a due per ogni distaccamento territoriale fino al 31.12.22. I controlli in interesse - pur seguendo un prefissato "indice di priorità" che tenga conto del tipo di divieti imposti sui vari tratti stradali, con particolare riferimento al "divieto di portata" - interesseranno la viabilità provinciale nel suo complesso, ma anche alcuni tratti di viabilità regionale, ritenuti sensibili.	A fronte dei risultati empirici ottenuti a decorrere dall'1.01.2020- anno di ripristino del contingente operativo minimo (12 unità di Polizia compreso il Comandante) -e della verifica prodotta in ordine all'impianto organizzativo fin qui adottato, si ritiene (fatta salva ogni diversa implementazione del contingente operativo attualmente a disposizione) di confermare anche per il 2023 sia l'attuale organizzazione logistica sia l'attuale piramide tecnica di Polizia, risultate consone e di comprovata affidabilità per poter ottenere gli obiettivi e le finalità operative prefissate.	Potranno essere valutate sia una nuova organizzazione logistica e funzionale solo in presenza di una diversa determinazione dell'attuale contingente di Polizia a disposizione e/o in presenza di nuove disposizioni di legge che potranno intervenire nel tempo.

02	E' confermata l'istituzione di uno speciale nucleo operativo di Polizia, allo scopo di dare fattiva attuazione a tutte le iniziative afferenti la realizzazione degli interventi di contenimento degli ungulati, con particolare riferimento a quanto stabilito dalla L.R. n. 10/2016 e dalla L.R. 70/2019. Al Nucleo è affidata la responsabilità operativa del controllo e la fattiva attuazione degli interventi in interesse. Al fine di rendere tangibili gli esiti degli interventi di contenimento, tutti gli operatori di Polizia che interverranno nelle attività di specie, sono tenuti alla puntuale redazione di report e/o annotazioni di servizio atte ad esplicitare **sia** gli esiti dei controlli esperiti **sia** quali eventuali ulteriori iniziative di Polizia risulti opportuno e/o necessario intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle vigenti disposizioni regolamentari e di legge.	Come sopra	Come sopra
03	E' istituito uno specifico unità operativa costituita da personale amministrativo e di Polizia, allo scopo di dare fattiva attuazione all'istruzione dei procedimenti amministrativi di rilascio della qualifica di Guardia Giurata Volontaria venatoria e ittica di cui all'art. 163, c.3, lett.a) e b) del D.L.gs 112/98, compresa ogni altra attività istruttoria e di controllo legata al rispetto del Regolamento provinciale, approvato con D.C.P. n. 102 del 26.06.2006; E' istituita una filiera gerarchica organizzativa atta a coordinare e supervisionare: • le attività delle Guardie Giurate Volontarie venatorie e ittiche nell'espletamento sia dei servizi di vigilanza venatoria di cui all'art. 51 della L.R. 3/94 sia degli interventi di contenimento realizzati ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.3/94; dell'art. 16, c.3, della L.R. n. 10/2016 e della L.R. 70/2019; • le attività delle Guardie Ambientali Volontarie (GAV) finalizzate all'espletamento dei servizi di vigilanza venatoria di cui all'art. 51 della L.R. 3/94.	Come sopra	Come sopra

04	E’ istituita una specifica unità operativa costituita da personale amministrativo e di Polizia cui sono assegnati i procedimenti di: • **autorizzazione** allo svolgimento delle gare sportive di cui all’art. 9 del vigente CDS e alla L.R. N. 16/03, con istruttoria delle comunicazioni afferenti e necessarie all’adozione dell'atto finale di autorizzazione; • **inserimento** nel sistema telematico della MCTC, dei dati di cui all'art. 126 bis del vigente CdS e precisamente quelle afferenti la decurtazione dei punti dalla patente di guida del trasgressore sui verbali autovelox – ovvero la rivisitazione di quei procedimenti di decurtazione che, in esito alla prima istruttoria condotta dalla competente U.O. Entrate, sono risultati non corretti ed incompiuti.		
05	Sono e rimangono attivi tutti i contatti con la Questura di Pisa, con particolare riferimento al Gabinetto del Questore ed alla Sez. D.I.G.O.S. - così da poter pianificare, all’occorrenza, ogni necessaria partecipazione e/o coinvolgimento della Polizia Provinciale nelle iniziative di Pubblica Sicurezza.	Come sopra	Come sopra

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
04 - Istruzione e diritto allo studio				
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria				
Fondo pluriennale vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione		15.083.000,00	5.760.000,00	1.760.000,00
Quote di risorse generali				
	Totale Missione 4	**15.083.000,00**	**5.760.000,00**	**1.760.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programmi			
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.634.000,00	6.325.000,00	7.185.000,00
Totale Missione	**5.634.000,00**	**6.325.000,00**	**7.185.000,00**

Titolo 2 Spese in conto capitale			
Programmi	**2022**	**2023**	**2024**
04 - Istruzione e diritto allo studio			
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	16.967.000,00	4.780.000,00	3.580.000,00
Totale Missione	**16.967.000,00**	**4.780.000,00**	**3.580.000,00**

Totale Missione 4	**22.601.000,00**	**11.105.000,00**	**10.765.000,00**

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo U.O. PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	***Programmazione del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, della rete scolastica e dell'offerta formativa***		
	L'obiettivo si articola nelle seguenti attività: - Analisi delle linee guida regionali per la programmazione 2023/24; - Definizione, nel tavolo di lavoro con le Conferenze educative, dei criteri e parametri che saranno utilizzati per formare l'ordine di priorità delle richieste di modifica della rete scolastica e dell'offerta formativa 2023/24; - Istruttoria delle richieste di modifica della rete scolastica e dell'offerta formativa presentate dalle scuole; - Collaborazione e consulenza alle Conferenze educative per l'approvazione dei Piani zonali; - Svolgimento del percorso di concertazione con Istituzioni scolastiche, Conferenze educative, Ufficio scolastico territoriale, OO.SS. della scuola, ecc.; - Approvazione del Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa 2023/24.	Verrà svolto analogo percorso per la programmazione della rete scolastica 2024/25, nel rispetto degli indirizzi regionali.	Verrà svolto analogo percorso per la programmazione della rete scolastica 2025/26, nel rispetto degli indirizzi regionali.

02	***Inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado***		
	La Provincia continuerà a gestire, in collaborazione con le Società della Salute ed i Comuni, gli appositi finanziamenti regionali e statali, secondo le seguenti procedure: - Acquisizione preventivi da parte degli enti gestori; - Approvazione dell'atto di ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti finalizzati all'inclusione, - Acquisizione della rendicontazione conclusiva a fine anno scolastico; - Liquidazione ai singoli beneficiari dei finanziamenti assegnati. Partecipazione al Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Provinciale (GLIP) in cui si esaminano tutte le problematiche dell'inclusione scolastica. Si ripropone inoltre l'obiettivo di definire, insieme alle Società della Salute ed ai Comuni, un accordo che regoli la ripartizione dei finanziamenti e le modalità di gestione dei servizi per l'inclusione scolastica nelle scuole superiori (assistenza educativa e trasporto individualizzato).	Gestione dei finanziamenti per l'a.s. 2023/24 in conformità ad eventuali nuove disposizioni nazionali o indicazioni della Regione.	Gestione dei finanziamenti per l'a.s. 2024/25 in conformità ad eventuali nuove disposizioni nazionali o indicazioni della Regione.
03	***Istruzione tecnica e professionale***		
	Si perseguirà l'obiettivo di rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, sia tramite l'attività dei Poli tecnico-professionali, sia tramite quella delle Fondazioni ITS, costitute nelle filiere dell'Agribusiness, della Nautica Trasporti e Logistica, del Turismo e Beni culturali, della Sanità, del Sistema moda e della Meccanica, alle quali la Provincia ha aderito in qualità di socio fondatore, attraverso: - la partecipazione agli organismi decisionali	L'obiettivo verrà perseguito nel 2023 e nel 2024 con le stesse modalità descritte per l'anno 2022.	

	(Giunta e Consiglio di Indirizzo); - il lavoro organizzativo per la programmazione e lo svolgimento di nuovi corsi nel territorio provinciale (incontri con le scuole e con gli altri partners locali, individuazione delle sedi di svolgimento dei corsi, attività di pubblicizzazione, informazione mirata agli studenti neo-diplomati, ecc.).	
04	***Politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico***	
	L'obiettivo si esplica attraverso le seguenti attività: - Collaborazione con Regione e Comuni per la realizzazione dell'intervento denominato Pacchetto scuola (emanazione di bandi comunali, consulenza ai Comuni per l'analisi dei casi particolari, approvazione delle graduatorie, verifica dei dati inseriti nell'applicativo regionale, verifica dei residui delle passate annualità, monitoraggio sulla tempistica di pagamento ai beneficiari, ecc.); - Collaborazione con Regione e Comuni per l'assegnazione di Buoni scuola ministeriali (individuazione dei beneficiari, verifica dei dati, informazione ai beneficiari sulle modalità di pagamento adottate dal Ministero, ecc.); - Istruttoria e verifica dei PEZ (Piani Educativi di Zona) elaborati dalle Conferenze educative di zona, nel rispetto delle linee guida regionali.	L'obiettivo verrà perseguito nel 2023 e nel 2024 con le stesse modalità descritte per l'anno 2022, fatte salve le eventuali modifiche delle procedure che saranno definite dalla Regione.

<table>
<tr><td rowspan="2">05</td><td colspan="3">Piano di utilizzazione degli edifici scolastici di competenza provinciale</td></tr>
<tr><td>Le attività consistono in:
- Analisi dei dati dell’organico e previsione delle necessità di nuovi spazi per gli Istituti scolastici superiori (anche nell’eventualità del perdurare dell’emergenza sanitaria);
- Incontri di concertazione con scuole ed Enti Locali interessati per concordare le soluzioni praticabili per rispondere alle esigenze emerse;
- Approvazione del piano di utilizzazione degli edifici scolastici, ai sensi del D.Lgs. 112/98, per l’a.s. 2022/2023.</td><td>Verranno svolte attività analoghe all’anno precedente finalizzate approvazione del Piano per l’a.s. 2023/24.</td><td>Verranno svolte attività analoghe all’anno precedente finalizzate approvazione del Piano per l’a.s. 2024/25.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">06</td><td colspan="3">Delega di funzioni alle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della Legge 23/96</td></tr>
<tr><td>Sarà stipulata la nuova convenzione con ciascuna Istituzione scolastica valida per per il triennio 2022/2024. Verranno di conseguenza gestite le seguenti procedure e attività:
- Approvazione della modulistica prevista dalla nuova convenzione;
- Approvazione ed erogazione dell’anticipazione annuale delle risorse provinciali;
- Acquisizione, verifica ed approvazione dei rendiconti dei singoli fondi assegnati ed erogati nell’anno precedente;
- Definizione ed approvazione del piano di ripartizione annuale delle risorse provinciali, con l’assegnazione di tre specifici fondi (per la minuta manutenzione ordinaria, per le telefoniche e per le varie d’ufficio);
- Erogazione del saldo dei singoli fondi annuali assegnati;</td><td colspan="2">Gestione delle attività previste dalla convenzione triennale 2022/2024.</td></tr>
</table>

	- Verifica annuale degli altri adempimenti convenzionali; - Acquisizione in corso d'anno di singole istanze presentate dalle Scuole da valutare ed eventualmente finanziare con le risorse accantonate nel fondo urgenze previsto dalla convenzione. Proseguirà l'attività legata all'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico e all'installazione dei distributori automatici, attraverso l'acquisizione e valutazione delle istanze presentate dalle scuole, il rilascio dei nulla osta, l'accertamento e la riscossione delle somme derivanti dalle tariffe previste ed il recupero dei crediti, inclusi quelli eventualmente ancora pendenti legati ai consumi dei distributori automatici nel periodo di sospensione dell'attività disposta con DPCM a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.		
07	***Trasporto studenti presso palestre e laboratori***		
	Saranno gestiti i contratti per l'a.s. 2021-22 e attivate le procedure per l'individuazione degli operatori economici cui assegnare i servizi di trasporto per l'a.s. 2022-23. Il servizio riguarda i seguenti istituti scolastici: - ITC Cattaneo e Liceo Marconi di San Miniato per il percorso alle palestre individuate per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie e sportive; - IPSAR "G. Matteotti" per gli studenti che svolgono l'attività di scienze motorie e sportive nella palestra in Via Sancasciani n. 1; - IIS "G. Carducci" di Volterra per gli studenti che svolgono le lezioni di scienze motorie e sportive	Proseguirà la gestione dei contratti in essere e saranno attivate le procedure per l'assegnazione del servizio per il nuovo anno scolastico.	Proseguirà la gestione dei contratti in essere e saranno attivate le procedure per l'assegnazione del servizio per il nuovo anno scolastico.

	presso la palestra "I Leccetti"; - IIS "E.Santoni" di Pisa, per gli studenti che svolgono le esercitazioni pratiche presso aziende private ed istituzioni pubbliche fuori sede.		
08	***Individuazione spazi per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive***		
	A seguito dell'espletamento delle procedure attivate a fine 2021, saranno affidati i servizi e gestiti i nuovi contratti per l'utilizzo degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive per le scuole secondarie di secondo grado di San Miniato, in quanto sprovviste.	Si procederà in analogia all'annualità precedente.	Si procederà in analogia all'annualità precedente.
09	***Gestione concessione per la gestione degli impianti sportivi intitolati a "Gianluca Signorini" presso il complesso scolastico "C. Marchesi"***		
	Proseguirà la gestione del contratto quinquennale stipulato nel 2018 tra la Provincia ed il Concessionario. Dovrà essere rinnovata la convenzione prevista dal capitolato di gara per garantire una gestione chiara ed efficiente degli impianti sportivi utilizzati congiuntamente alle scuole interessate. Proseguirà l'attività di recupero dei crediti eventualmente ancora pendenti, legati all'applicazione delle riduzioni dei canoni previste con D.C.P. n. 6/21, in conseguenza dell'emergenza sanitaria per Covid-19.	Saranno attivate le procedure di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, in vista della scadenza del contratto vigente (16/9/23), mentre proseguirà la gestione di quello in essere.	Gestione del contratto di concessione.
10	***Servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi***		
	Sarà attivata la procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di ristoro presso il Complesso scolastico C. Marchesi a Pisa, in vista della scadenza del contratto vigente (31/12/22), mentre proseguirà l'attività di gestione del contratto in essere. Da valutare l'eventuale proroga del contratto consentita dalla normativa per gli effetti	Gestione dei nuovi contratti.	Gestione dei nuovi contratti.

	dell'emergenza sanitaria intervenuta. Proseguirà l'attività di recupero dei crediti eventualmente ancora pendenti, legati all'applicazione delle riduzioni dei canoni previste con D.C.P. n. 6/21, in conseguenza dell'emergenza sanitaria per Covid-19. Sarà verificata, insieme con le scuole interessate e tenendo conto anche dell'andamento della pandemia da Covid-19, la possibilità di attivare la procedura per affidare la concessione del servizio di ristoro, presso l'IIS "Da Vinci-Fascetti" di Pisa, compatibilmente con l'esecuzione dei lavori propedeutici di messa in sicurezza dei locali, e presso l'ITCG "E. Fermi" di Pontedera dove è scaduto il precedente contratto stipulato direttamente dalla scuola.		

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo EDILIZIA SCOLASTICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	***Nuovo Edificio Liceo Montale di Pontedera***		
	Verrà gestita la fase di esecuzione dei lavori, consegnati alla ditta appaltatrice alla fine del mese di ottobre 2021. Saranno curati altresì gli adempimenti connessi al finanziamento (Mutui BEI) verso Regione e Ministero dell'Istruzione.	Prosecuzione dell'appalto dei lavori e esecuzione delle operazioni di collaudo, incluso quello delle strutture e degli impianti tecnologici. Verrà altresì gestita l'attività legata alla rendicontazione della spesa relativa al finanziamento statale (Mutui BEI).	
02	***Nuova Palestra Istituto Matteotti di Pisa***		
	L'obiettivo prevede la gestione della fase di esecuzione dei lavori appaltati nel corso del 2021. Saranno curati altresì gli adempimenti connessi al finanziamento (Mutui BEI) verso Regione e Ministero dell'Istruzione.	Gestione del procedimento relativo alla fase di esecuzione dei lavori e delle operazioni di collaudo, incluso quello delle strutture e degli impianti tecnologici. Verrà altresì gestita l'attività legata alla rendicontazione della spesa relativa al finanziamento statale (Mutui BEI).	
03	***Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza edile e impiantistica dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre dell'ITI L. Da Vinci di Pisa***		
	L'obiettivo si prefigge la definizione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, attualmente in corso di redazione, e dei successivi progetti definitivi, la cui spesa afferisce alla linea di finanziamento attivata dal MIT, oltre alla quota di compartecipazione della Provincia. Pertanto, saranno gestiti i rapporti con i progettisti incaricati e le istituzioni scolastiche interessate per la condivisione delle scelte progettuali in funzione delle specifiche esigenze e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessari. L'attività include la rendicontazione al Ministero delle spese sostenute.	Compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, sarà affidato l'incarico anche per la progettazione esecutiva.	In funzione delle disponibilità finanziarie, si procederà all'appalto dei lavori per l'attuazione degli interventi.

<table>
<tr><td rowspan="2">04</td><td colspan="2">Attuazione interventi inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):
Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell’efficienza energetica e l’adeguamento alla normativa antincendio;
Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate;
Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo;
ITI L. Da Vinci di Pisa - Fabbricato principale 2° lotto: Lavori per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell’efficienza energetica e l’adeguamento alla normativa antincendio;
ITI L. Da Vinci di Pisa - Edificio hangar: Lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica.</td></tr>
<tr><td>L’obiettivo prevede la conclusione della fase di progettazione degli interventi sopra elencati, inclusa la gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche interessate per la condivisione delle scelte progettuali in funzione delle specifiche esigenze e con gli Enti competenti per l’ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie. Sulla scorta dei progetti esecutivi, si procederà all’appalto dei lavori da realizzare per ciascuno intervento.</td><td>Si provvederà alla gestione della fase di esecuzione dei lavori e dei rapporti con il Ministero competente per la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, connesse ai finanziamenti assegnati alla Provincia.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">05</td><td colspan="2">Recupero funzionale dei locali dell’immobile adiacente al teatro “Politeama” di Cascina (denominato terzo lotto)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Si prevede lo sviluppo del progetto e l’attuazione degli interventi necessari al recupero funzionale dell’immobile per gli usi scolastici, tenuto conto sia dell’esigenza transitoria legata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza previsti presso l’edificio del Liceo Russoli di Cascina (di cui al precedente obiettivo 04) che della necessità di integrare in maniera strutturale la disponibilità di spazi per il medesimo Istituto.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">06</td><td colspan="2">Nuovo edificio scolastico nell’area afferente l’IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde a Pisa</td></tr>
<tr><td>Si prevede lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo edificio, quale intervento di sostituzione edilizia di quelli esistenti non più funzionali alle attuali esigenze didattiche oppure in disuso, finalizzato alla creazione di un polo tecnico maggiormente attrattivo, con la prospettiva di trasferimento delle discipline tecniche dell’istituto Santoni attualmente presso il complesso Marchesi.</td><td>Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno sviluppati i successivi livelli di progettazione per l’attuazione dell’intervento.</td></tr>
</table>

07	***Nuovo edificio complesso scolastico C. Marchesi di Pisa***		
	Sono previsti approfondimenti tecnici sugli ulteriori sviluppi del progetto ad oggi acquisito dall'Amministrazione, per prendere in esame anche la possibilità di collocare il nuovo edificio nell'area di pertinenza dei fabbricati esistenti, piuttosto che nella medesima posizione, oltre che di un eventuale ridimensionamento legato alle prospettive di trasferimento delle discipline tecniche presso il polo del complesso scolastico di Via Contessa Matilde, di cui al precedente obiettivo 06.		
08	***Conclusione procedimenti relativi ad appalti in fase di realizzazione***		
	Nel corso del 2022, in particolare nel primo semestre, si prevede di portare a conclusione i procedimenti relativi agli appalti i cui lavori sono in fase di realizzazione, riguardanti la: - Manutenzione straordinaria recinzione in via Sancasciani e ripristini locali coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa; - Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IIS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa.		
09	***Definizione di progetti e procedure di gare d'appalto in corso e/o da avviare e gestione della fase di esecuzione dei lavori***		
	L'attività sarà incentrata sulla gestione dei seguenti procedimenti, per i quali si prevede la realizzazione dei lavori nel corso del 2022: - Adeguamento laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa; - Sostituzione infissi presso Istituto Fascetti di Pisa; - Manutenzione straordinaria palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera; - Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale presso complesso scolastico C. Marchesi.		

10	***Interventi di manutenzione edifici scolastici***	
	Verranno attivate le procedure per l'affidamento dei lavori di manutenzione dei diversi immobili scolastici, in particolare di quella ordinaria, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici, e/o tramite appalto di accordo quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative degli Uffici competenti per la relativa gestione. Sarà conseguentemente curata la fase di realizzazione dei vari interventi, inclusi quella degli analoghi appalti di manutenzione ordinaria avviati in precedenza ed ancora in fase di esecuzione. Sarà inoltre gestita la fornitura di arredi scolastici sia per il rinnovamento di quelli esistenti che per l'allestimento, all'occorrenza, di nuovi spazi didattici, anche legato all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.	Si opererà in maniera analoga al 2022.
11	***Gestione della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici di competenza***	
	La manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici (scolastici ed istituzionali) di competenza, verrà gestita in coordinamento con l'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposite convenzioni.	

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo U.O. EDILIZIA E IMPIANTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	***Conclusione procedimenti relativi ad appalti in fase di realizzazione***		
	Nel corso del 2022, in particolare nel primo semestre, si prevede di portare a conclusione i procedimenti relativi agli appalti riguardanti gli impianti tecnologici a servizio degli immobili scolastici, i cui lavori sono in fase di realizzazione, in particolare: - Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra; - Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali scuole diverse.	Acquisizione del certificato di prevenzione incendi per l'Istituto Niccolini di Volterra, conseguente ai lavori di adeguamento degli impianti.	
02	***Definizione di progetti e gare di d'appalto in corso e/o da avviare e gestione della fase di esecuzione dei lavori***		
	L'attività sarà rivolta alla gestione dei seguenti appalti riguardanti gli impianti, per i quali si prevede la realizzazione dei lavori nel corso del 2022: - Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera; - Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico C. Marchesi.		
03	***Interventi di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance***		
	Si prevede lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo, unitamente all'acquisizione delle prestazioni specialistiche già affidate a tecnici esterni all'Ente per gli aspetti energetici e per la progettazione degli impianti antincendio.	Appalto dei lavori, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili.	

04	***Interventi di manutenzione, rinnovamento e adeguamento normativo di apparati impiantistici (elettrici, speciali e meccanici) a servizio di diversi Istituti scolastici***	
	L'attività dell'Ufficio Impianti, che opera trasversalmente al Settore, sarà incentrata sulla progettazione e realizzazione di interventi volti alla manutenzione, rinnovamento e adeguamento normativo degli impianti a servizio degli edifici scolastici di competenza, siano essi elettrici, speciali che meccanici, con particolare riferimento a quelli di presidio antincendio, ma anche per quanto concerne gli impianti di riscaldamento/raffrescamento e gli impianti elevatori(ascensori e montascale). Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, verranno attivate le procedure per l'affidamento dei lavori, compresi quelli di manutenzione ordinaria e di pronto intervento, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici, e/o tramite appalto di accordo quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative dell'Ufficio. Sarà conseguentemente gestita la fase di realizzazione dei vari interventi, inclusa quella degli analoghi appalti di manutenzione, per lo più ordinaria, avviati in precedenza ed ancora in fase di esecuzione.	Si procederà in continuità con le precedenti annualità.
05	***Appalti di servizi in corso, rinnovi e nuove procedure di affidamento***	
	L'Ufficio Impianti gestirà, per gli edifici di competenza della Provincia, i servizi di seguito indicati, provvedendo all'occorrenza al rinnovo e/o all'attivazione delle nuove procedure relative ai contratti in scadenza: - Controllo periodico e manutenzione degli impianti elevatori (ascensori e montascale);	Si procederà in analogia ed in continuità con le precedenti annualità.

	- Controllo periodico e manutenzione dei dispositivi di prevenzione incendi; - Gestione e manutenzione delle centrali termiche e frigorifere; - Verifiche biennali impianti di messa a terra, protezione scariche atmosferiche ed impianti elevatori.	

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Nessuna previsione finanziaria

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nessuna previsione finanziaria

Missione 07 – Turismo

Nessuna previsione finanziaria

Missione 08 – Assetto del territorio ed Edilizia abitativa

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Prograqmma 1 Urbanistica e assetto del territorio				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programmi			
0801 -Urbanistica e assetto territorio	63.500,00	67.500,00	67.500,00
Totale Missione	**63.500,00**	**67.500,00**	**67.500,00**

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Giuseppe POZZANA

<table>
<tr><th>Obiettivo
SETT. AFFARI E SERV.GENERALI, SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI</th><th colspan="3">DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</th></tr>
<tr><td></td><td>2022</td><td>2023</td><td>2024</td></tr>
<tr><td rowspan="3">PRESIDIARE LA FUNZIONE FONDAMENTALE DI "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO" NEL CONTESTO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE</td><td>Monitorare il recepimento da parte degli altri soggetti del nuovo PTC della Provincia, subordinatamente alla conclusione con esito positivo della Conferenza paesaggistica.
Aggiornamento del Portale della pianificazione per inserimento dei nuovi elaborati
Aggiornamento delle informazioni sul sistema informativo geografico regionale (artt. 56 e 56 della LR 65/2014).</td><td colspan="2">Aggiornamento del Portale della pianificazione per inserimento dei nuovi elaborati
Aggiornamento delle informazioni sul sistema informativo geografico regionale (artt. 56 e 56 della LR 65/2014).</td></tr>
<tr><td colspan="3">Contribuire alle istruttorie di conformità al PTC relative a atti di governo del territorio di iniziativa di altri Enti.</td></tr>
<tr><td colspan="3">Alimentare il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) in adempimento a quanto previsto dal DM 10 novembre 2011 mediante riversamento degli open data sul portale nazionale dei dati territoriali.</td></tr>
</table>

Missione 09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente

		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 1 Difesa del suolo				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**70.000,00**	**70.000,00**	**70.000,00**
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Missione 9				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	**70.000,00**	**70.000,00**	**70.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programmi			
09.01-Difesa del suolo	33.000,00	33.000,00	33.000,00
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	106.500,00	109.500,00	109.500,00
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 9	**139.500,00**	**142.500,00**	**142.500,00**

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SETT. AFFARI E SERV.GENERALI, SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
VEDI SCHEDA "RIFIUTI" (unica competenza dell'Ente in materia di ambiente)			

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SETT. AFFARI E SERV.GENERALI, SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
RICOSTITUIRE L'UFF. AMBIENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RIASSEGNATE ALLA COMPETENZA DEL'ENTE	Attuazione senza soluzione di continuità del subentro della Provincia alle strutture regionali incaricate di effettuare per conto dell'Ente, in avvalimento ex LR 42/2019 e sino al 31/12/2021 le istruttorie sulle istanze inerenti le funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019.	Verifica dell'eventuale attribuzione di nuove competenze, con particolare riferimento a quelle in materia di bonifica dei siti contaminati.	
	Gestione del Registro Provinciale Rifiuti e della riscossione e verifica sul pagamento del relativo tributo annuale da parte delle aziende autorizzate, mediante procedure e protocolli informatici finalizzati a conformare agli indirizzi in materia di digitalizzazione la gestione del registro e delle attività connesse.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	
	Raccordo con UPI e altre Province della Toscana per coordinamento e condivisione delle modalità di gestione dei procedimenti di competenza.		

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 2 Trasporto pubblico locale				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		135.000,00	100.000,00	100.000,00
Quote di risorse generali				
	Totale	**135.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		23.562.000,00	22.725.000,00	3.711.000,00
Quote di risorse generali		800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale	**24.362.000,00**	**23.525.000,00**	**4.511.000,00**
Totale Missione 10				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		24.497.000,00	23.625.000,00	4.611.000,00
Quote di risorse generali				
	Totale Missione 10	**24.497.000,00**	**23.625.000,00**	**4.611.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programmi			
10.02 -Trasporto pubblico locale	361.500,00	339.500,00	339.500,00
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali	8.714.200,00	8.225.200,00	8.825.200,00
Totale Missione	**9.075.700,00**	**8.564.700,00**	**9.164.700,00**

Titolo 2 Spese in conto capitale			
Programmi	**2022**	**2023**	**2024**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
10.02 -Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali	25.710.000,00	25.493.000,00	5.879.000,00
Totale Missione	**25.710.000,00**	**25.493.000,00**	**5.879.000,00**

Totale Spese Missione 10	**34.785.700,00**	**34.057.700,00**	**15.043.700,00**

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo U.O. TRASPORTI E SUPP.AMM.VO SETTORI TECNICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").
02	Confermare gli attuali standards nella tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.	Confermare gli attuali standards nella tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.	Confermare gli attuali standards nella tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.
03	Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi in materia di Trasporti privati.	Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi in materia di Trasporti privati.	Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi in materia di Trasporti privati.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo VIABILITA'	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.
02	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziate per l'annualità di riferimento.	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziate per l'annualità di riferimento.	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziate per l'annualità di riferimento.
03	Lotto 1 della Variante Nord – approvazione del Progetto definitivo, indizione di gara dell'appalto integrato ed aggiudicazione non efficace dell'appalto.	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – approvazione del Progetto esecutivo, avvio dei lavori.	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma approvato di esecuzione dei lavori.

04	Completamento dei lavori e processo di collaudo della Variante SS 439 al Centro abitato di Castelnuovo VC, con apertura al traffico e passaggio di competenza ad ANAS.		
05	Completamento della seconda Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa sul tema dei Ponte.		
06	Completamento degli interventi previsti nell'Accordo sottoscritto nel 2020 con l'Unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani e Comune di Montescudaio.		
07	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.
08	Attività di controllo e monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.	Attività di controllo e monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.	Attività di controllo e monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.
09	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.
10	Attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.	Attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.	Attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.

Missione 11 – Soccorso civile

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
11 - Soccorso civile				
Programma 1 Sistema di protezione civile				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		130.000,00	130.000,00	130.000,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11		**130.000,00**	**130.000,00**	**130.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
11 - Soccorso stradale			
Programmi			
11.01 -Sistema di protezione civile	227.500,00	233.500,00	233.500,00
Totale Missione 11	**227.500,00**	**233.500,00**	**233.500,00**

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo UFFICIO PROT. CIVILE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alle competenze assegnate con la LR 45/2020.	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alle competenze assegnate con la LR 45/2020.	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alle competenze assegnate con la LR 45/2020.
02	Potenziamento delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio assegnato alla Protezione Civile per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 45/2020.	Verifica della possibile ulteriore necessità di rafforzamento della struttura preposta.	
03	Rilevazione dei dati necessari per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale.	Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale alla luce della LR 45/2020.	

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio per esclusione socila				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12		**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programmi			
12.04 -Interventi per soggetti a rischio per esclusione socila	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 12	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SERVIZIO PARI OPPORTUNITA'	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**		
	2022	2023	2024
PRESIDIARE LA FUNZIONE FONDAMENTALE DI "CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO PROVINCIALE" MEDIANTE CONCRETE POLITICHE DI GENERE, DI INTEGRAZIONE SOCIALE, DI CONTRASTO AI FENOMENI DISCRIMINATORI ED ALLA VIOLENZA DI GENERE	Promuovere e gestire il Tavolo di Coordinamento Territoriale dei soggetti della rete contro la violenza di genere (L.R. 59/2007).		
	Attuare per quanto di competenza il Protocollo d'intesa con Prefettura e altri soggetti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne Promuovere progetti e azioni positive finalizzate alla rimozione di ostacoli fonte di discriminazione sociale, e propulsive della presenza femminile nei luoghi decisionali, nelle Istituzioni e in ogni ambito organizzativo della società.		
	Attuare azioni della rete RE.A.DY per il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI ed il contrasto alla discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovere l'adesione alla Rete dei Comuni del proprio territorio.		

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Nessuna previsione finanziaria

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 2 Formazione professionale				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali			0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programmi			
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	70.000,00	70.000,00	70.000,00
15.02 -Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15	**70.000,00**	**70.000,00**	**70.000,00**

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Solo previsioni finanziarie da inserire

Missione 19 – Relazioni internazionali

Funzione che la Provincia di Pisa non svolge più, se non per procedure in corso non trasferite alla Regione Toscana.

Continua ad occuparsi di politiche comunitarie in aree di competenza.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
20 -Fondi e accantonamenti				
Programma 1 Fondo di riserva				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 3 Altri fondi				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Missione 20		**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
20 -Fondi e accantonamenti			
Programmi			
20.01 -Fondi di riserva	268.000,00	368.000,00	508.000,00
20.02 -Fondo crediti di dubbia esigibilita	7.280.000,00	7.220.000,00	7.230.000,00
20.03 -Altri fondi	907.000,00	932.000,00	1.252.000,00
Totale Missione 20	**8.455.000,00**	**8.520.000,00**	**8.990.000,00**

Missione 50 – Debito pubblico

	Entrate Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
50 -Debito pubblico			
Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
50 -Debito pubblico			
Programmi			
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	900.000,00	920.000,00	920.000,00
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari			
Totale Missione	**900.000,00**	**920.000,00**	**920.000,00**

Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti			
Programmi	**2022**	**2023**	**2024**
50 -Debito pubblico			
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	10.026.000,00	7.220.000,00	7.740.000,00
Totale Missione	**10.026.000,00**	**7.220.000,00**	**7.740.000,00**

Totale Spese Missione 50	**10.926.000,00**	**8.140.000,00**	**8.660.000,00**

Missione 99 – Servizi per conto terzi

		Entrate		
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		
Missione		**2022**	**2023**	**2024**
99 -Servizi per conto terzi				
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99		**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**

	Titolo 1 spese correnti		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**
99 -Servizi per conto terzi			
Programmi			
9901 Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Missione 99	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**

Totale generale Entrate			
	2022	**2023**	**2024**
Fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altre entrate aventi specifica destinazione	**61.723.000,00**	**51.923.000,00**	**32.513.000,00**
Quote di risorse generali	**44.777.000,00**	**39.977.000,00**	**42.087.000,00**
Entrate servizi conto terzi	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**
Totale	***116.500.000,00***	***101.900.000,00***	***84.600.000,00***

Totale generale Spese correnti e in conto capitale			
	2022	**2023**	**2024**
Spese correnti	**53.677.000,00**	**54.137.000,00**	**56.131.000,00**
Spese in conto capitale	**42.797.000,00**	**30.543.000,00**	**10.729.000,00**
Spese per rimborso prestiti	**10.026.000,00**	**7.220.000,00**	**7.740.000,00**
Spese servizi conto terzi	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**
Totale	**116.500.000,00**	**101.900.000,00**	**84.600.000,00**

Quadro Generale Riassuntivo

Entrate	Cassa 2022	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Spese	Cassa 2022	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Fondo cassa presunto al 01/01	80.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto	-	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	-	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.321.468,00	36.320.000,00	36.620.000,00	36.920.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	68.341.511,45	53.677.000,00	54.137.000,00	56.131.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.397.956,19	5.879.000,00	5.844.000,00	5.844.000,00	Titolo 2 - Spese in c/capitale	74.714.287,89	42.797.000,00	30.543.000,00	10.729.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.130.113,59	23.316.000,00	22.611.000,00	22.625.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	63.233.791,84	40.985.000,00	26.825.000,00	9.211.000,00	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	639.971,09	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-
Totale entrate finali	127.723.300,71	106.500.000,00	91.900.000,00	74.600.000,00	**Totale spese finali**	143.055.799,34	96.474.000,00	84.680.000,00	66.860.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	10.026.000,00	10.026.000,00	7.220.000,00	7.740.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	10.312.246,99	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 7 - Spese per c/terzi e partite di giro	10.558.390,71	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titoli	138.035.547,70	116.500.000,00	101.900.000,00	84.600.000,00	**Totale Titoli**	163.640.190,05	116.500.000,00	101.900.000,00	84.600.000,00
Totale complessivo Entrate	**218.035.547,70**	**116.500.000,00**	**101.900.000,00**	**84.600.000,00**	**Totale complessivo Spese**	**163.640.190,05**	**116.500.000,00**	**101.900.000,00**	**84.600.000,00**
Fondo di cassa finale presunto	54.395.357,65								

Equilibri di Bilancio

Equilibrio economico-finanziario		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
F.do cassa al 01/01	80.000.000,00			
A) FPV per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1-2-3	(+)	65.515.000,00	65.075.000,00	65.389.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese correnti	(-)	53.677.000,00	54.137.000,00	56.131.000,00
di cui FCDE		7.280.000,00	7.220.000,00	7.230.000,00
E) Spese Titolo 2.04	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4	(-)	10.026.000,00	7.220.000,00	7.740.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**1.812.000,00**	**3.718.000,00**	**1.518.000,00**
Altre poste differenziali con effetti sull'equilibrio				
H) Utilizzo avanzo per spese correnti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	1.056.000,00	0,00	1.800.000,00
di cui per estinzione anticipata prestiti		1.056.000,00	0,00	1.800.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese investimento	(-)	2.618.000,00	3.218.000,00	2.618.000,00

M) Entrate da accensione prestiti per estinzione anticipata prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I+L+M)		**250.000,00**	**500.000,00**	**700.000,00**
P) Utilizzo avanzo per spese investimento	(+)	0,00		
Q) FPV per spese in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4-5-6	(+)	40.985.000,00	26.825.000,00	9.211.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	1.056.000,00	0,00	1.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese investimento	(+)	2.618.000,00	3.218.000,00	2.618.000,00
U) Spese Titolo 2	(-)	42.797.000,00	30.543.000,00	10.729.000,00
V) Spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E)		**-250.000,00**	**-500.000,00**	**-700.000,00**
S1) Entrate Titolo 5.02	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente per copertura investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		250.000,00	500.000,00	700.000,00
Utilizzo avanzo per spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente per copertura investimenti		**250.000,00**	**500.000,00**	**700.000,00**

PROVINCIA DI PISA

DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 2

6.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SEGRETERIA GENERALE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3155 del 2021
Decreto nr. 103/2021

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI PISA PER IL TRIENNIO 2022-2024, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 E SS.MM.II.. ADOZIONE.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e della Legge 56/2014, e ss.mm.ii.;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente attualmente vigenti;

Premesso che:

- ✓ l'art. 58, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dalla Legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e ss.mm.ii., rubricato *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*, al comma 1 stabilisce che "*per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";
- ✓ ai sensi del citato articolo 58, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Provinciale determinerà le seguenti conseguenze:
  - secondo quanto stabilito al comma 2, gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
  - secondo quanto stabilito al successivo comma 3, l'inserimento di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Preso atto del Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2021-2023, relativo agli immobili non strumentali di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008

- ✓ approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 23 del 23/12/2020, esecutiva, avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Approvazione.*", di cui il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il medesimo triennio, adottato con Decreto Presidenziale n. 114 del 3/12/2020, esecutivo, costituisce un allegato;
- ✓ successivamente integrato dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 16/07/2021, esecutiva, recante "*III variazione al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 conseguente alla variazione al Programma Triennale Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021, alla variazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa per il triennio 2021-2023, alla variazione gestione del personale - fabbisogno triennale del personale 2021-2023 - modifica n. 2 e alla variazione al Programma Biennale degli acquisti e forniture 2021-2022 – 1^ variazione al programma per l'annualità 2021*", di cui il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il medesimo triennio, integrato, adottato con Decreto Presidenziale n. 70 del 13/07/2021, esecutivo, costituisce un allegato;

Richiamata la Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che all'art. 1, comma 85, individua le funzioni fondamentali da esercitarsi dalle province quali enti con funzioni di area vasta;

Richiamato, infine, il vigente "Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobiliare" dell'Ente;

Visto il Piano Triennale 2022-2024 delle Alienazioni e Valorizzazioni predisposto dall'ufficio e allegato al presente atto (Allegato n. 1);

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui al precedente capoverso costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione per il medesimo triennio 2022-2024, e quindi del Bilancio di Previsione 2022-2024;

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione, e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visto altresì, il parere rilasciato dai Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 239, commi 1-lettera b), e 1-bis, allegato al presente decreto;

DECRETA

1 Di approvare quanto in Premessa espresso come parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 Di adottare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022-2024, allegato (1) al presente atto, comprendente gli immobili non strumentali all'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni, articolato in due sezioni: "Elenco alienazioni" ed "Elenco valorizzazioni", ove sono ricompresi, rispettivamente, gli immobili oggetto di vendita e quelli oggetto di un processo di valorizzazione, mentre quelli per i quali è prevista sia la possibilità della vendita che della valorizzazione, a seconda delle condizioni di contesto che si potranno verificare, sono inseriti in entrambe le sezioni.

3 Di dare atto che:

- tutti gli immobili inseriti nel Piano di cui al precedente punto 2) saranno classificati come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, comma 2, della citata Legge n. 133/2008;
- l'inserimento di ciascun immobile nel piano, da pubblicare nelle forme di cui al successivo punto 4) dispositivo, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi del comma 3, del medesimo art. 58.

4 Di dare atto inoltre che, a seguito dell'approvazione del Piano di cui al precedente punto 2), da parte del Consiglio Provinciale, sarà effettuata la pubblicazione del Piano stesso all'albo pretorio on-line, nonché sul sito internet della Provincia di Pisa, atteso che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, della citata Legge 133/2008, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui al precedente punto 2) è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line, fatti salvi comunque gli altri rimedi di legge.

5 Di dare atto infine che le previsioni del Piano rientrano nell'ambito delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Legge Finanziaria 2008, e ss.mm.ii..

6 Di incaricare il Dirigente della U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione a provvedere ai successivi atti gestionali.

7 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto provvedimento propedeutico all'approvazione della manovra di bilancio 2022/2024 dell'Ente.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

ELENCO ALIENAZIONI 2022-2023-2024

N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2022	2023	2024	CRITERIO DI VALUTAZIONE
1	Immobile commerciale	Via Vecchia Livornese - San Piero a Grado – Pisa	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 245.000,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
2	Casa cantoniera ex Anas	Viale d'Annunzio - Pisa	Abitazioni n°2	€ 0,00	€ 467.500,00	€ 0,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
3	Ex sede centrale IPSIA - Pontedera	Via I ° Maggio Pontedera - Pisa	ex fabbricato ad uso scolastico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-IN CORSO DI REDAZIONE
4	Ex sede succursale IPSIA - Pontedera	Piazza A. da Pontedera Pontedera – Pisa	ex fabbricato ad uso scolastico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
5	Ex Casello Idraulico	Via 1° Maggio, 25 Pontedera – Pisa	Immobile ad uso abitativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
6a	Porzione di piazzale Arrivi e Partenze ex stazione piazza S. Antonio	Via Silvio Pellico – Pisa	Piazzale				
6b	Pista ciclabile posta fra le Mura urbane e via Bixio	Via Nino Bixio - Pisa	Pista ciclabile	€ 216.521,81	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021-DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
6c	Sedime fabbricato ex falegnameria in demolizione	Via Cesare Battisti - PISA (area Sesta Porta)	Sedime fabbricato ex falegnameria in demolizione				
7a	Ex Stazione Capolinea di Piazza S. Antonio	Piazza S. Antonio/Via Silvio Pellico - Pisa	Immobile ad uso uffici				
7b	Locale già adibito a Bar	Via Silvio Pellico, 2 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7c	Locale già adibito a rivendita Tabacchi	Via Silvio Pellico, 10 Pisa	Immobile ad uso commerciale	€ 1.187.736,10	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021-DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
7d	Locale già adibito a rivendita Giornali e Riviste	Via Silvio Pellico, 12 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7e	Sala riunioni e locale caldaie	Via Silvio Pellico – Pisa	Immobile ad uso uffici				
8	Caserma dei Vigili del Fuoco	Saline di Volterra	Caserma VV.F.	€ 960.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA ANNO 2016-AUTORIZZAZIONE MINISTERO INTERNO E MEF ALL'ACQUISTO DA PARTE DEI VVF-IN CORSO CONGRUITA' DA PARTE AGENZIA DEMANIO
9	Terreni in Comune di Pisa	- Viale D'Annunzio, tratto Villaggio Fiat – Obelisco, e Via Maiorca, tratto obelisco – Via Barbolani	Terreni posti all'interno del comparto del porto di Marina	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.415.000,00	STIMA AGENZIA ENTRATE DEL 05/12/2012-ATTUALMENTE IN CONTENZIOSO
10	Resede stradale	Zona La Bianca – Comune di Pontedera	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.420,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
11	Ex Casello Idraulico del "Callone"	Via Molino del Callone Castelfranco di Sotto – Pisa	Abitazioni n.3 - Magazzini n.1 - Uffici n.1	€ 0,00	€ 0,00	€ 272.400,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
12	Civile abitazione	Via V. Veneto n. 33 piano 1° Casale Marittimo – Pisa	Appartamenti n° 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 117.600,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
13	Autorimessa	Via 1° Maggio nn. 99/101 Pontedera - Pisa	Immobile adibito a garage	€ 0,00	€ 0,00	€ 212.000,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO-DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
14	Ex Resede stradale	Santa Maria a Monte	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
15	Terreno	Vecchiano	Aree per attrezzature di interesse comune	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
16	Ex Caserma Carabinieri	Riparbella	Immobile ad uso abitativo e/o pubblico	€ 153.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA 29/10/2019-RIBASSATA 15% A SEGUITO DI ASTA DESERTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO

ELENCO ALIENAZIONI 2022-2023-2024

N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2022	2023	2024	CRITERIO DI VALUTAZIONE
17	Ex Caserma Carabinieri	Via Mazzini n. 6 Pontasserchio S. Giuliano Terme (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
18	Immobile denominato "Ritrovo del Forestiero"	Casciana Terme	Uffici pubblici e Servizi ricreativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.480.000,00	STIMA AGENZIA ENTRATE DEL 2011 - DA VERIFICARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
19	Ex Resede stradale	adiacente la S.S. n. 439 "Sarzanese-Valdera" Comune di Vicopisano	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
20	Ex Resede stradale	Comune di Casciana Terme Lari	Resede stradale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
21	Terreno	Comune di Ponsacco	Terreno seminativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
22	Porzione di resede di pertinenza immobile sede del Centro Maccarone	Via Cesare Battisti, Pisa	area urbana	€ 755,30	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021-DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
23	Caserma Carabinieri di Porta a Mare	Via C. Fazio Pisa	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
24	Caserma Carabinieri di Volterra	Via degli Ortacci n. 2 Volterra	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
25	Caserma Carabinieri di Palaia	Via Andrea di Mino n. 1 Palaia (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
26	Caserma Carabinieri di Santa Maria a Monte	P.zza della Vittoria n. 5 Santa Maria a Monte (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
27	Caserma Carabinieri di Pontedera	Via F. Lotti n. 1 Pontedera (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
28	Immobile ex Ospedalieri	Vicolo del forno 1, Volterra	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
29	Fondo commerciale	via Guarnacci 10, Volterra	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
30	Fondo commerciale	via Guarnacci 8, Volterra	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
31	Immobile	Cascina – Via TroscoRomagnola	Centro di accoglienza e palestra	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
32	Immobile ex alloggio del custode annesso all'Istituto Scolastico "Gambacorti"	Via Possenti – PISA	Immobile ad uso abitativo e/o pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
33	Porzione di sedime stradale prospiciente la particella 537 del foglio di mappa 22 - Comune di Crespina Lorenzana, necessaria al Comune di Crespina Lorenzana nell'ambito del progetto di realizzazione in Crespina della nuova scuola secondaria di primo grado ivi prevista, per regolarizzare la difformità catastale esistente rispetto allo stato di fatto	Crespina - Comune Crespina Lorenzana	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE

ELENCO ALIENAZIONI 2022-2023-2024

N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2022	2023	2024	CRITERIO DI VALUTAZIONE
34	Edificio scolastico e annessi (Scuola Media "R. Fucini")	Pisa, via Sancasciani, 12	Immobile a destinazione scolastica	€ 1.641.458,82	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021-DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
35a	Terreni per q.p. di proprietà (50%)	Località Tombolo (PI) lungo il Canale dei Navicelli	Lotto A: strada / parcheggio / incolto F107 P.lle 57-66-45-128	€ 297.544,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021-DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
35b	Terreni per q.p. di proprietà (50%)	Località Tombolo (PI) lungo il Canale dei Navicelli	Lotto B: incolto / area boscata F106 P.lla 45(porz.) F107 P.lle 36-130-142 F108 P.lla 72				
36	Ex Casello Idraulico "di Pettori"	Via di Pettori - Località Pettori - Cascina (PI)	Civile abitazione e relative pertinenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA IN CORSO ESSENDO PERVENUTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO
			TOTALE	**€ 4.457.016,03**	**€ 467.500,00**	**€ 5.835.420,00**	

NOTE - L'indicazione del valore € 0,00 è da intendersi come VALORE NON DETERMINATO in quanto la stima del bene corrispondente non è stata ancora effettuata e sarà effettuata al momento dell'alienazione. L'indicazione del valore € 0,00 è funzionale all'applicazione delle formule per il calcolo dei totali. I valori di stima indicati sono passibili di aggiornamento secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa, in relazione ai termini di validità delle stime stesse come in esso previste.

PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Collegio Revisori dei Conti
Via Nenni n. 30
56100 PISA

Verbale n. 38 del 23 Novembre 2021

Oggetto: Decreto Presidenziale avente ad oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI PISA PER IL TRIENNIO 2022-2024, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 E SS.MM.II.. A

Il Collegio, composto dai Sigg.:

dott.ssa Maria Patrizia Cassisa in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista in qualità di componente

dott. Stefano Conti in qualità di componente,

Vista la bozza di Decreto presidenziale all'oggetto pervenuto in copia via mail in data 22 Novembre 2021

Visti i pareri ri regolarità tecnica e contabile rilasciati rispettivamente dalla dirigente Marzia Venturi .e dalla d.ssa Paola Fioravanti ;

Richiamato il proprio parere n.33 del 25 Novembre 2020 rilasciato in occasione ed in funzione della approvazione della approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni 2021-2023 e in particolare la raccomandazione che l'Ente *continui ad attivarsi in concreto per consentire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni talchè il piano delle dismissioni possa rappresentare uno strumento efficace per l'attuazione delle politiche dell'Ente*

Richiamato anche il proprio parere n.2/2020 relativo al piano delle alienazioni 2020-2022 con il quale,in considerazione del fatto che nell'anno 2019 era stata attivata una sola asta e alla data di redazione del parere 2/2020 non risultava bandita alcuna asta , invitava l'Ente ad attivarsi *in concreto per conseguire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni, anche attraverso procedure di vendita con maggiore diffusione di pubblicità e mediante il ricorso a forme di pubblicità legale on line e comunque con una puntuale attenzione all'aggiornamento dei valori di stima (alcune stime evidenziate nel piano delle dismissioni risalgono al 2008) talchè il piano delle dismissioni possa rappresentare in concreto uno strumento efficace per l'attuazione delle politiche dell'Ente.*

Richiamato infine il proprio parere n. 24 del 12 Luglio 2021 con il quale il Collegio *Evidenzia nuovamente la scarsa capacità dell'Ente di procedere, se non in minima parte, alle dismissioni patrimoniali previste, senza che- dunque- dall'alienazione del patrimonio improduttivo, stimato in oltre 6 mln, si liberino le previste risorse da destinare ad investimenti, e rinnova nuovamente che l'Ente si attivi* ***in concreto*** *per conseguire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni,*

Rilevato che dal prospetto allegato alla proposta di delibera in oggetto nel 2021 risulterebbe alienato solo un immobile all'esito di procedura competitiva con un retratto di circa 0,2 mln e che nessun altro immobile risulta deliberata successivamente alla data di redazione del parere 24 ad eccezione di una mera permuta senza conguaglio, senza alcun introito effettivo di proventi da dismissioni (che sono destinati a spesa per investimenti);

Rilevato dal sito istituzionale risulta essere bandita ed in corso una sola asta relativa alla ex Caserma dei Carabinieri di Riparbella la cui dismissione è prevista nel 2022

Rilevato che il Piano delle alienazioni costituisce , per larga parte, una mera riproposizione del programma degli anni precedenti e che nei prospetti non vi è evidenza di attivazione di procedure di gara(salvo quanto in precedenza) e che la manifestazione all'interesse di un immobile (casello idraulico) era già contemplata nel piano dismissioni 2020 ed è adesso riprodotta e che per taluni immobili la cui dismissione era prevista nel 2023 è previsto lo slittamento al 2024 senza evidenza delle motivazioni dello slittamento;

Tutto ciò premesso e richiamato

non esprime obiezioni alla adozione del decreto presidenziale in oggetto

Ribadisce ed evidenzia nuovamente la scarsa capacità dell'Ente di procedere, se non in minima parte, alle dismissioni patrimoniali previste, senza che- dunque- dall'alienazione del patrimonio improduttivo, stimato in oltre 6 mln, si liberino le previste risorse da destinare ad investimenti, e rinnova nuovamente l'invito che l'Ente si attivi **in concreto** per conseguire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni, eventualmente anche con revisione delle stime, qualora il mercato si fosse orientato diversamente ai valori delle stime.

Il Collegio dispone che il presente parere a cura dei Servizi Generali sia trasmesso al Sig., Presidente e al Segretario Generale nonchè al Nucleo di Valutazione e richiede espressamente che sia sottoposto all'attenzione del Consiglio Provinciale. Con richiesta di riscontro

Pisa , 23 Novembre 2021

Dott.ssa Maria Patrizia Cassisa

Dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista

Dott. Stefano Conti

6.2 PIANO OPERE TRIENNALE 2022-2024

PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SETTORE VIABILITA' , TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3175 del 2021
Decreto nr. 104/2021

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022- 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022. ADOZIONE SCHEMI.

IL PRESIDENTE

Preso atto della proclamazione del sottoscritto nel ruolo di Presidente della Provincia di Pisa avvenuta in data 31/10/2018 come da verbale conservato agli atti.

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014.

Con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la Delibera del Consiglio Provinciale (D.C.P) N. 11 del 19/05/2021 avente oggetto "Riassetto organizzativo dell'Ente – Aggiornamento - Approvazione";
- il Decreto del Presidente (D.P.) n. 50 del 19/05/2021 avente oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa e relativo funzionigramma dell'Ente";
- il D.P. n. 55 del 03/06/2021 avente oggetto "ATTRIBUZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI – APPROVAZIONE".

Dato atto che con i suddetti D.P. n. 50 e 55/2021 e relativi allegati:

- all'Ing. Cristiano Ristori, Dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Pisa viene attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità, Trasporti, Protezione Civile;
- all'Ing. Vincenzo Simeoni, Dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Pisa, viene conferito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica;
- alla Dott.ssa Paola Fioravanti, Dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Pisa, viene attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione e Risorse.

Dato atto che l'allegato A del D.P. n. 50/2021, così come rettificato con D.P. 55/2021, individua tra le funzioni dell'Area Trasporti e Supporto Amministrativo Settori Tecnici - funzioni Supporto amministrativo - la "*definizione Programma Triennale OO.PP., adempimenti contestuali e conseguenti, monitoraggio degli scostamenti, variazioni*" e che pertanto Responsabile del Programma delle Opere, nonché dell'Elenco Annuale, è il Dirigente del Settore Viabilità, Trasporti, Protezione Civile.

Visto il D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), articolo 21. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" con particolare riferimento ai commi 1, 3, 7, 8 e 9.

Visto il Decreto Ministeriale (D.M.) n. 14 del 16/01/2018, di cui all'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5 comma 5.

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 23 "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi", comma 3.

Visto il D.Lgs 167/2000 e s.m.i., articolo 170 "Documento Unico di Programmazione".

Visto il D.Lgs 118/2011, allegato n. 4/1 "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Esaminati i contenuti dell'Elenco annuale 2022 e del Programma delle Opere Pubbliche 2022-2024, sintetizzati per una lettura immediata nel prospetto allegato con il numero **1** al presente atto, predisposto d'intesa con i Responsabili dei Settori Viabilità Trasporti e Protezione Civile - Edilizia e Programmazione Scolastica - Programmazione e Risorse.

Recepiti i contenuti dell'Elenco annuale 2022 e del Programma delle Opere Pubbliche 2022-2024 come riportato nel succitato **allegato 1** e nell'**allegato 2** (schede ministeriali) ed in particolare quest'ultimo costituito da: **scheda A** per quanto attiene il quadro delle risorse disponibili; **scheda D** relativa all'elenco degli interventi del programma; **scheda E** per quanto riguarda l'elenco annuale per le opere del programma da realizzarsi nell'annualità 2022.

Dato atto che le schede ministeriali sono state redatte utilizzando le schede generate tramite SITAT-SA con il profilo "*Sitat SA – Comunicazioni di programmi – Comunicazioni di eventi di programmi triennali/annuali di lavori*" e raccolte nell'**allegato 2**.

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi:

- dal Dirigente del Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile per il Settore di competenza ed in qualità di Referente del Programma Triennale delle Opere;
- dal Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica per il Settore di competenza;
- dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, in quanto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa:

1. **Di adottare** il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2022, contenuto nell'allegato 1) e nelle schede di cui all'allegato 2) al presente atto.

2. **Di dare atto** che l'approvazione degli schemi del Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2022, sarà sottoposta al Consiglio Provinciale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 nella prossima seduta utile.

3. **Di consentire** la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al precedente punto n. 2.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2022

ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
		VIABILITA'			**20.735.203,30**
Stato 402325	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.	203035	2.889.233,13	
DM Mit 29.05.2020 - 402330	215.869,70	- Ponti SP 48 Monte Vaso km 1+700 e 2+000 per euro 652.194,14	203150	215.869,70	
DM Mit 123 19.3.2020 - 402328	1.135.430,19		203061	436.324,44	
		- Trasformazione a rotatoria intersezione tra SP 11 e Val di Cava Ponsacco per € 700.000	203061	699.105,75	
DM Mit 29.05.2020 - 402330	216.763,95		203150 imp. 101/21	894,25	
DM Mit 123 19.03.2020 – 402328	2.838.575,47	- Ponte SP 1 della Botte	203061	1.500.000,00	
		- Sistemazione tratto frana SP 17 Castelnuovo V/C	203061	1.000.000,00	
			Cosvig 203214	100.000,00	di cui già pagate 36.499,20
		- Sistemazione tratto frana SP 31 loc. Roncione lotto 1° Comune Crespina-Lorenzana per euro 500.000,00	203061	338.575,47	
DM Mit 224 29.05.2020 – 402330	309.662,78		203150	161.424,53	
		- Sistemazione Tratto frana lungo la SP 5 km 0+900 Calcinaia /S.Maria Monte	203150	148.238,25	
DM Mit 225 16.07.2021 – 402334	4.645.731,92	- Interventi su ponti provinciali con Fondi MIT	203063	4.645.731,92	
DM Mit 225 16.07.2021 – 402334	700.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria e consolidamento del ponte lungo la SP 224 km 4+040 che unisce in loc. Calambrone (€ 1.449.853,12)	203063 anno 2021	700.000,00	
Provincia di Livorno 404064	700.000,00		202988	700.000,00	
Provincia di Livorno 203226 acc.224/21	40.000,00		102565 imp. 123/21 e 565/21	16.677,60	
			102676 imp. 696/21	23.322,40	
Sanzioni	9.853,12		102676 imp. 696/21	9.853,12	
Sanzioni	600.000,00	- Pavimentazioni stradali SS.PP.	202996	600.000,00	
Sanzioni	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS.PP.	203101	150.000,00	
Sanzioni	350.000,00	- Ponti viadotti e opere d'arte	203101	350.000,00	
R.T.202028	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SSRR	102682	92.000,00	
R.T.403140	76.000,00		202990	76.000,00	
Regione Toscana	210.000,00	- Interventi messa in sicurezza dissesti valle del Botro del Pietraio e la SP 26 a nord abitato S.Pietro Belvedere - 1° lotto	203226	210.000,00	
Comune di Pisa 404082	30.000,00	- Spese progettazione variante Nord - Est	203009	30.000,00	di cui già pagate 23.573,76
R.T. 403117	1.000.000,00		204900	1.000.000,00	di cui già pagate 332.696,00
R.T. 403122	800.000,00		203210	800.000,00	
Stato 402324	20.000,00	- Variante Nord – Est	203034	20.000,00	
Stato 402324	6.150.000,00		203034	6.150.000,00	
Regione Toscana 403101	160.000,00	- Interventi straordinari Bientina Altopascio	204311	160.000,00	
Regione Toscana 403101	500.000,00		204311	500.000,00	di cui già pagate 375,00
Regione Toscana 403101	60.000,00	- Cofinanz.percorsi ciclo-pedonali SP 2 Vicarese nel tratto centro abitato di Ghezzano	204311	60.000,00	
Regione Toscana 403101	96.000,00	- Cofinanz.adeguam.intersez.tra SP 3 e SP 25 e realizzaz.rotatoria nel C.A. Bientina	204311	96.000,00	
1 Comune Montescudaio 403109	200.000,00	- Realizzazione percorsi ciclopedonali lungo la SP 28 dei 3 comuni	202948	200.000,00	
3 Provincia di Siena 404060	500.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria consolidamento ponte tra la SP 17 Valli del Pavone e la SP 35/B di Radicondoli	203006	500.000,00	
Parte fondi DM Mit 402334	500.000,00		203063	500.000,00	
		- MANUTENZIONE EDIFICI			**50.000,00**
Avanzo economico	50.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200050	50.000,00	
Avanzo amm.ne libero (v.5)	2.450.000,00	- Manut.straord.con restauro conservativo di copertura e facciate Palazzo Sede della Provincia di Pisa	Cap. 200045 (2021)	2.392.192,54	
			Impegni 2021 n. 1849–1850–2130–2092	57.807,46	di cui già pagate 30,00

		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			**13.470.268,06**	
Avanzo economico	150.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	200800	150.000,00		
MIUR 402368	2.877.749,76		201978	2.877.749,76		2.250,24
MIUR 402372	Progettaz.2020	- LICEO ARTISTICO F. RUSSOLI DI CASCINA: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio (€ 3.147.208,93)	Cap.200024 (2020)	50.376,93	economia 52.791,07	
Provincia cofinanziamento	Progettaz.		impegno n. 1163-1664/2018	11.082,24	di cui già pagate 11.082,24	
Provincia cofinanziamento	Progettaz.2020		Cap.201902 (2020)	208.000,00	di cui già pagate 3.168,05	
MIUR 402382	1.987.820,54	- Istituto Cattaneo di S. Miniato – interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate € 2.060.070,00	200070	1.987.820,54	anticipato su bilancio 2021 € 31.824 per indagini/verifica prog FTE su cap. 200800 poi la parte del miur va utilizzata x la manut.straord.	179,46
Cofinanziamento provincia	Indagini 2021		200170/2021 imp. 1586	33.678,11		
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2020		101335/21 imp. 120-121-122	38.571,52		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356	6.760.947,76	- ITI da VINCI Pisa – Fabbricato principale 2° lotto miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio (7.153.642,96)	200060	6.760.947,76		52,24
Cofinanziamento provincia	Progettaz.2020		200024	135.695,20	economia 148.304,80	
Cofinanziamento MIUR	Progettaz.2020		201902	257.000,00	di cui già pagate 2.694,00	
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356	693.750,00	- ITI da VINCI Pisa – Edificio Hangar – lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica (€ 849.332,88)	200060	693.750,00		250,00
Cofinanziamento MIUR	Progettaz.2021		101330	119.332,88	economia 25.667,12	
Cofinanziamento provincia	Progettaz.2021		101335/21 imp. 153-574-1727	36.250,00		
MIUR 402374	800.000,00	- Palestre di via Sancasciani Pisa: Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo	Cap. 200066 (2021)	800.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	250.000,00	- Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera (€ 250.000,00)	Cap. 200038 (2021)	225.173,00		
			Impegno 2072/2021	24.827,00		
MIUR 402380	200.000,00	- Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico "C. Marchesi"	Cap. 200172 (2021)	200.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	270.000,00		Cap. 200044 (2021)	270.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	600.000,00	- Complesso scolastico C. Marchesi - Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale	Cap. 200032 (2021)	600.000,00		
		TOTALE			**34.255.471,36**	**15.528,64**

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:	Bilancio previsione	
- Sanzioni	1.100.000,00	
- Stato	20.447.203,30	(+3.614.000,00)
- Avanzo economico	200.000,00	
- Regione	1.402.000,00	
- MIUR	13.320.268,06	
- Provincia di Siena	1.200.000,00	
- Comuni	200.000,00	
	37.869.471,36	

2022

Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO
Alienaz.	- Alienazioni per permuta comune di Pisa	200011	3.344.000,00
sanzioni	- Spese per acquisto strumentaz.informatica	200015	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto materiale informatico	200017	10.000,00
Tit.3°	- Spese per innovazione tecnologica	200027	20.000,00
Avanzo E	- Spese tecniche edifici prov.li	200338	
Tit.3°	- Manutenz.straord.palestre	200560	20.000,00
Tit.3°	scolastici	201000	100.000,00
Tit.3°	- Spese ristrutturazione immobili	201100	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto arredi scuole	201981	20.000,00
sanzioni	- Spese incarico per realizzaz.investimenti	203015	
Tit.3°	- Spese manut.viabilità	203142	10.000,00
Avanzo E	- Manut.straord.SS.RR. Derivanti da Cosap	203110	20.000,00
sanzioni	- Acquisto mezzi di servizio	204530	
sanzioni	- Acquisto mezzi servizo polizia	208160	30.000,00
sanzioni	- Trasferimenti capitale alla Regione	203700	1.318.000,00
			4.912.000,00

			42.797.000,00

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2023

ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
		VIABILITA'			**24.110.303,70**
Stato 402325	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.	203035	2.889.233,13	
DM Mit 123 19.03.2020 – 402328	2.838.575,47	- Sistemazione tratto frana SP 31 loc.Roncione lotto 2° - Crespina	203061	700.000,00	
		- Ponti: SP 13 km 22+800 tra i comuni di Casciana T.e S.Luce, e km 44+500 comune di Castellina M.ma, - SP 18 km 6+286 comune di Montecatini V/C e km 16+428 comune di Monteverdi M.mo	203061	1.515.000,00	
		- Pavimentazioni stradali e manutenz.straordinaria al piano viario su strade da sistemare con alta priorità – Area Ovest	203061	250.000,00	
		- Pavimentazioni stradali e manutenz.straordinaria al piano viario su strade da sistemare con alta priorità – Area Est	203061	250.000,00	
		- Sistemazione tratto in frana lungo SP 329 del Passo di Bocca di Valle km 24 circa all'ingresso sud dell'abitato di Canneto - comune Monteverdi M.mo per euro 434.619,39	203061	123.575,47	
DM Mit 224 29.05.2020 – 402330	311.043,92		203150	311.043,92	
DM Mit 225 16.07.2021 – 402334	3.613.346,83	- Interventi su ponti provinciali con Fondi MIT	203063	3.613.346,83	
Sanzioni 301003	1.200.000,00	- Compartecipazione variante Nord-Est	203025	1.200.000,00	
Sanzioni	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS.PP.	203101	150.000,00	
Sanzioni	350.000,00	- Pavimentazioni stradali SS.PP.	203101	350.000,00	
RT 403122	6.032.104,35	- Variante Nord – Est	203210	6.032.104,35	
Stato 402324	6.650.000,00		203034	6.650.000,00	
R.T.202028	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SSRR	102682	92.000,00	
R.T.403140	76.000,00		202990	76.000,00	
		- MANUTENZIONE EDIFICI			**200.000,00**
Alienazioni 401160	100.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710	100.000,00	
Avanzo economico	100.000,00		200050	100.000,00	
		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			**4.600.000,00**
Alienazioni 401160	300.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	202943	300.000,00	
Avanzo economico	300.000,00		200800	300.000,00	
MIUR 402360	1.000.000,00	- Riconversione energetica e ristrutturazione Itis Santucci di Pomarance (€ 1.043.141,00)	200177	1.000.000,00	
Min.Interno acc 206/21	43.141,00		Impegno 2021 n. 1387-88	43.141,00	di cui già pagate 30,00
MIUR 402358	3.000.000,00	- Ampliamento di aule c/o villaggio scolastico di Pontedera	200171	3.000.000,00	
		TOTALE			**28.910.303,70**

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:	Bilancio previsione
- Sanzioni	1.700.000,00
- Stato	16.302.199,35
- Alienazioni immobili	400.000,00
- Avanzo economico	400.000,00
- Regione	6.108.104,35
- MIUR	3.000.000,00
	27.910.303,70

Altre spese di investimento 2023

Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO
Sanzioni	- Spese per acquisto strumentaz.informatica	200015	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto materiale informatico	200017	10.000,00
Tit.3°	- Spese per innovazione tecnologica	200027	20.000,00
Avanzo E	- Spese tecniche edifici prov.li	200338	
Tit.3°	- Manutenz.straord.palestre	200560	20.000,00
Tit.3°	- Rimborsi da assicuraz. Per edifici scolastici	201000	100.000,00
Tit.3°	- Spese ristrutturazione immobili	201100	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto arredi scuole	201981	50.000,00
sanzioni	- Spese incarico per realizzaz.investimenti	203015	
Avanzo E	- Manut.straord.SS.RR. Derivanti da Cosap	203110	40.000,00
sanzioni	- Trasferimenti capitale alla Regione	203700	1.318.000,00
Sanzioni	- Acquisto mezzi di servizio	204530	
Tit.3°	- Spese manut.viabilità	203142	10.000,00
Sanzioni	- Acquisto mezzi polizia prov.le	208160	30.000,00
		1.618.000,00	**30.543.000,00**

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2024

ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
		VIABILITA'			**4.509.490,15**
DM Mit 123 19.03.2020 – 402328	2.838.575,47	- Ponte SP 58 km 2+010 Loc. Coltano, Comune Pisa	203061	250.000,00	
		- Pavimentazioni stradali	203061	2.165.000,00	
		- Sistemazione tratta in frana SP 13 km 36+050 Comune di S.Luce	203061	100.000,00	
		- Sistemazione tratta in frana SP 15 km 11+700 Comune di Volter	203061	100.000,00	
		- Dispositivi di ritenuta: manutenzioni straordinarie e nuove installazioni di dispositivi di ritenuta lunghe varie tratte	203061	223.575,47	
DM Mit 224 Stato 402330	314.914,68		203150	314.914,68	
Sanzioni	600.000,00	- Pavimentazioni stradali SS.PP.	202996	600.000,00	
Sanzioni	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS.PP.	203101	150.000,00	
Sanzioni	350.000,00	- Ponti viadotti e opere d'arte	203101	350.000,00	
R.T.202028	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SSRR	102682	92.000,00	
R.T.403140	76.000,00		202990	76.000,00	
Stato 402324	180.000,00	- Variante Nord – Est	203034	180.000,00	
		- MANUTENZIONE EDIFICI			**1.200.000,00**
Alienazioni 401160	1.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710	1.000.000,00	
Avanzo economico	200.000,00		200050	200.000,00	
		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			**3.400.000,00**
Alienazioni 401160	3.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	202943	3.000.000,00	
Avanzo economico	400.000,00		200800	400.000,00	
		TOTALE			**9.109.490,15**

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:	Bilancio previsione
- Sanzioni	1.100.000,00
- Avanzo economico	600.000,00
- Stato	3.333.490,15
- Alienazioni immobili	4.000.000,00
- Regione	76.000,00
- MIUR	

Altre spese di investimento 2024

Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO				
Sanzioni	- Spese per acquisto strumentaz.informatica	200015	10.000,00				
Avanzo E	- Acquisto materiale informatico	200017	10.000,00				
Tit.3°	- Spese per innovazione tecnologica	200027	20.000,00				
Avanzo E	- Spese tecniche edifici prov.li	200338					
Tit.3°	- Manutenz.straord.palestre	200560	20.000,00				
Tit.3°	- Rimborsi da assicuraz. Per edifici scolastici	201000	100.000,00				
Tit.3°	- Spese ristrutturazione immobili	201100	10.000,00				
Avanzo E	- Acquisto arredi scuole	201981	50.000,00				
sanzioni	- Spese incarico per realizzaz.investimenti	203015					
Avanzo E	- Manut.straord.SS.RR. Derivanti da Cosap	203110	40.000,00				
sanzioni	- Trasferimenti capitale alla Regione	203700	1.318.000,00				
Sanzioni	- Acquisto mezzi di servizio	204530					
Tit.3°	- Spese manut.viabilità	203142	10.000,00				
Sanzioni	- Acquisto mezzi polizia prov.le	208160	30.000,00				
			1.618.000,00				**10.729.000,00**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40,460,941.00	28,245,415.69	4,601,490.15	73,307,846.84
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	4,218,996.78	400,000.00	600,000.00	5,218,996.78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	400,000.00	4,000,000.00	4,400,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	44,679,937.78	29,045,415.69	9,201,490.15	82,926,843.62

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo completato lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (2)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Note:
(1) Indicare il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenziosi
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rischio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già inclusi in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 3 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se dichiarata da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e inscindibilmente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	Si	[illegible]	[illegible]	[illegible]		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2022	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2023	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2023	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2023	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2023	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2023	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2023	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2023	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2023	[illegible]	No	No	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ITI17	01 - Nuova realizzazione	[illegible]	[illegible]	2	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2024	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2024	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	0.00	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]			2024	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	0.00	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2024	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2024	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]		[illegible]	2024	[illegible]	No	No				ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	0.00	0.00	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	0.00		0.00		

Note:
[illegible]

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Tabella D.1
[illegible]

Tabella D.2
[illegible]

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
[illegible]

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'Intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000410508202100012	E17H18001860001	INTERVENTI DI INCREMENTO DELLE CAPACITA' PORTANTI DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE BIENNIO 2022-2023 AREA 1 OVEST	Pucci Daniele	1,444,616.57	2,889,233.13	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100013	E87H18001370001	INTERVENTI DI INCREMENTO DELLE CAPACITA' PORTANTI DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE BIENNIO 2022-2023 AREA 2 EST	Pardini Ildi	1,444,616.57	2,889,233.13	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100009	E57H20001820001	Ponti SP 48 Monte Vaso km 1+700 e 2+000	Ristori Cristiano	636,221.08	652,194.14	CPA	1	Si	Si				
L80000410508202100008	E57H20001910001	Trasformazione a rotatoria intersezione tra SP 11 e Val di Cava Ponsacco	Ristori Cristiano	689,079.75	700,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100014	E57H20001930001	Ponte SP 1 della Botte	Ristori Cristiano	1,500,000.00	1,500,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100015	E57H20001940001	Sistemazione tratto frana SP 17 Castelnuovo V/C	Ristori Cristiano	1,083,500.80	1,100,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100017	E57H20001950001	Sistemazione tratto frana SP 31 loc. Ronzone tratto 1° Comune Crespina Lorenzana	Bardi Erika	500,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100016	E57H20001960001	Sistemazione Tratto frana lungo la SP 5 km 0+800 Cabinata /S.Maria Monte	Pardini Ildi	148,238.29	148,238.29	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100024		Interventi su ponti provinciali con Fondi MIT	Ristori Cristiano	7,099,079.75	10,672,427.58	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202000025	E61B16000170006	Variante nord-est	Ristori Cristiano	7,643,730.24	22,082,104.38	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100035	E37H21000410002	Interventi straordinari Bientina Altopascio	Ristori Cristiano	659,625.00	660,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100036	E61B21003110004	Realizzazione percorsi ciclopedonali lungo la SP 28 dei 3 Comuni di Montescudaio, Castellina Marittima e Riparbella	Ristori Cristiano	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100040	E57H21000520001	Intervento manutenzione straordinaria consolidamento ponte tra la SP 17 Valli del Pavone e la SP 35/B di Radicondoli	Ristori Cristiano	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202200001	E27H21007820003	Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	Vannucci Valentina	50,000.00	50,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100028	E57H21002670003	Manut.straord.con restauro conservativo di copertura e facciate Palazzo Sede della Provincia di Pisa	Vannucci Valentina	2,449,970.00	2,450,000.00	CPA	2	Si	Si				
L80000410508202200002	E87H21010110003	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	SIMEONI Vincenzo	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202000009	E52G18000090001	LICEO ARTISTICO F. RUSSOLI DI CASCINA: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio	SIMEONI Vincenzo	3,132,958.64	3,147,208.83	MIS	2	Si	Si				
L80000410508202100037	E28B20001440004	Istituto Cattaneo di S. Miniato interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate	SIMEONI Vincenzo	2,060,070.17	2,060,070.17	MIS	2	Si	Si				
L80000410508202100003	E52G18000100001	ITI da VINCI Pisa: Fabbricato principale 2° lotto miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	SIMEONI Vincenzo	7,151,048.96	7,153,642.96	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202000003	E51B21001380004	ITI da VINCI Pisa: Edificio Hangar lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica	SIMEONI Vincenzo	849,332.88	849,332.88	ADN	1	Si	Si				
L80000410508202100029	E58B20001370001	PALESTRE DI VIA SANCASCIANI A PISA: Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo	SIMEONI Vincenzo	800,000.00	800,000.00	MIS	2	Si	Si				
L80000410508202100030	E85J21005400003	Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera	Vannucci Valentina	250,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202100041	E57H21007770003	Realizzazione impianto di areazione forzata complesso scolastico "C. Marchesi"	Vannucci Valentina	470,000.00	470,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202000037	E56B20000230003	Complesso scolastico C. Marchesi - Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale	SIMEONI Vincenzo	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202200008	E57H21008270003	Pavimentazioni stradali SS.PP.	Ristori Cristiano	600,000.00	1,550,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202200009	E57H21008280003	Barriere di ritenuta SS.PP.	Ristori Cristiano	150,000.00	450,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202200010	E57H21008290003	Ponti viadotti e opere d'arte.	Ristori Cristiano	350,000.00	750,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202200011		Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SS.RR.	Ristori Cristiano	168,000.00	504,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80000410508202200016	E57H21008520001	Intervento manutenzione straordinaria e consolidamento del ponte lungo la SP 224 km 0+540 che unisce in loc. Calambrone.	Ristori Cristiano	1,449,853.12	1,449,853.12	MIS	1	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6.3 FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3208 del 2021
Decreto nr. 105/2021

Oggetto: RICOGNIZIONE IN MATERIA DI PERSONALE ECCEDENTE E SOPRANNUMERARIO E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Visto l'art. 39 della legge 27/12/1997, n°449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi ai principi di riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbono soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267, il quale, al comma 5, prevede per gli enti locali la rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché l'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Visto l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n°267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale medesima;

Visto l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, con riferimento alla rilevazione annuale delle situazioni di eccedenza e soprannumerarietà del personale, ai fini della mobilità collettiva;

Visto l'art. 53 del Regolamento dell'Uffici e dei Servizi relativamente per "La programmazione del personale";

Visto il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;

Vista la legge 12/3/1999, n°68 contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il regolamento di esecuzione approvato con DPR 10.10.2000, n°333;

Visti il D.L. n°78 del 31.5.2010 convertito in Legge 30.7.2010 n°122, il D.L. n°98 del 6.7.2011 convertito in Legge 15.7.2011 n°111;

Visto il D.L. n°95 del 6.7.2012 convertito in Legge 7.8.2012 n°135;

Visto il D.Lgs. 27 maggio 2017 n°75, ed in particolare l'art. 4;

Viste, tutte le norme che hanno attuato il processo di riordino delle Province:

- ✔ la Legge 7 aprile 2014 n°56 (Legge Del Rio);
- ✔ la Legge 23 dicembre 2014 n°190 (Legge di stabilità 2015);
- ✔ la Legge Regionale 3 marzo 2015, n°22, recante *"Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 56/2014. Modifiche alle Leggi regionali n°32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014*;
- ✔ con la stessa Legge Regionale n°22/2015 si individuavano anche le funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni in forma singola o associata;

Preso atto che con i seguenti atti si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'ente:

- ✔ Decreto del Presidente N. 53 del 04.05.2017, che ha variato la dotazione organica da n. 215 a n. 218 posti;
- ✔ Decreto del Presidente N. 103 del 19.09.2019, che ha variato la dotazione organica da n. 218 a n. 220 posti;
- ✔ Decreto del Presidente N. 148 del 16.12.2019, che ha variato la dotazione organica da n. 220 a n. 222 posti;
- ✔ Decreto del Presidente N. 120 del 15/12/2020, che ha variato la dotazione organica da n. 222 a n. 224 posti.

Viste le delibere del Consiglio Provinciale:

- n°25 del 22/06/2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017;

- n°11 del 19/05/2021, esecutiva, con la quale è stato modificato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. il Settore Programmazione e Risorse ha effettuato la ricognizione in base alla quale non risulta personale in eccedenza e/o in soprannumero;

Dato inoltre atto che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato in numero superiore ai posti previsti in dotazione organica e che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli disposti dall'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 N. 296 per il tetto di spesa del personale (riduzione assoluta della spesa rispetto al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione ossia il triennio 2011-2013) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spese correnti.

Considerato che la programmazione del fabbisogno del personale trova riferimento nella disciplina riguardante le facoltà assunzionali, specifiche per il comparto delle Province;

Dato atto che il D.L. n°162 del 30/12/2019, convertito dalla legge 28/02/2020, n. 8, introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province, in particolare il co. 1 dell'art. 17 apporta una modifica all'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, attraverso l'inserimento:

- del comma 1-bis: "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

- del comma 1-ter: *"L'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".*

Dato, altresì, atto che, non essendo ancora stato emanato il decreto di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019, alle Province si continua ad applicare la disciplina previgente;

Dato atto che la Legge n°205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) che all'art. 1 detta:

- **co. 844** *"ferma restando la rideterminazione della determinazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n°190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a*

statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n°56";

- **co. 845** *"A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190...."*;

- **co. 846** *"il comma 9 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n°95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n°135, le lettere da c) a g) del comma 420 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n°190, e il comma 5 dell'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n°50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n°96, sono abrogati.*

- **co. 847** *"Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.*

Richiamato il comma 1-ter dell'art. 17 del D.L. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020, che ha innalzato la percentuale di cui al co. 847 al 50%;

Richiamato l'art. 1 della Legge n°160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che ha disposto:

- ✔ al comma 147, che *"le graduatorie di concorsi già approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione"* abrogando il comma 361 della Legge n°145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) con la quale era stato disposto che le graduatorie approvate nell'anno 2019 potevano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;
- ✔ al comma 149, con la modifica dell'articolo 35, co. 5-ter, del D.Lgs. 165/2001, la validità biennale delle graduatorie approvate dall'anno 2020.

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 39 della Legge n°449/1997 e ss.mm.ii., è stato richiesto ai Dirigenti in servizio il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024;

Preso atto che le richieste dei Dirigenti evidenziano la carenza di personale loro assegnato in relazione alle attività da svolgere, richiedendo, ciascuno per il proprio Settore di intervento, altre professionalità per l'attuazione delle funzioni a loro affidate per il prossimo triennio:

- ➢ <u>Segreteria Generale:</u>
  - N° 1 Funzionario tecnico (cat. D), da destinare alle attività della U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione
- ➢ <u>Settore Edilizia e Programmazione Scolastica:</u>
  - N° 1 Funzionario tecnico Professional (cat. D), con laurea in ingegneria o architettura, per lo svolgimento delle funzioni di supporto al dirigente e/o di responsabile del procedimento per la gestione degli interventi oggetto dei finanziamenti statali in materia di edilizia scolastica già assegnati alla provincia

- N° 1 Funzionario tecnico Professional (cat. D), con laurea in ingegneria o architettura esperto nella gestione della sicurezza nei cantieri di lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008
- N° 1 Funzionario tecnico Professional (cat. D), con laurea in architettura, per le esigenze progettuali legate alle significative disponibilità dei finanziamenti in materia di edilizia scolastica
- N° 1 Tecnico Operativo (cat.. C), con diploma di perito elettrotecnico, da destinare all'Ufficio Impianti
- N° 2 Addetti Tecnici (cat. B3), per gli interventi di manutenzione di piccola entità

➢ Settore Programmazione e Risorse:

Ufficio personale

- N° 1 unità di personale per la sostituzione di una unità di personale di cat. B (B1/B4) di prossimo pensionamento

Ufficio Entrate e Concessioni

- N° 1 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi
- N° 1 unità di personale di profilo amministrativo (Cat. D) – con laurea in materie giuridiche
- N° 4 unità di personale di profilo amministrativo (Cat. C), 2 dei quali esperti in lingue
- sostituzione del personale di prossimo pensionamento, e/o per altra tipologia di cessazione, annunciati ma non formalizzati, che lavorano presso l'Ufficio Entrate

➢ Settore Affari e servizi generali, Servizi ambientali e territoriali:

Ufficio Ambiente e Pianificazione Strategica

- N° 1 Funzionario amministrativo (cat. D)
- N° 1 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi

Ufficio Gare e Centrale di committenza

- N° 1 Funzionario amministrativo (cat. D), con laurea in materie giuridiche
- N° 2 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi

Ufficio Provveditorato, Economato, Contratti

- N° 2 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi

Ufficio Tecnologie

- N° 2 unità di personale di cat. C con qualifica di "Tecnico servizi Informatici

➢ Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile:

- N° 1 Funzionario tecnico(cat. D) Ingegnere da destinare alle attività di Protezione Civile
- N° 1 Istruttore tecnico (Cat. C) Geometra/perito da destinare alle attività di Protezione Civile
- N° 1 Funzionario amministrativo D da dedicare al Supporto Amministrativo
- N° 1 Istruttore amministrativo (cat. C) da dedicare alla mansione di addetto Protezione Civile
- N° 1 Funzionario tecnico (cat. D) Ingegnere Trasportista, da dedicare al TPL
- N° 2 Funzionari tecnici (Cat. D) Ingegnere Trasportista/Strutturista da dedicare prioritariamente a Programmazione, progettazione, Direzione Lavori, Collaudi
- N° 2 Funzionari tecnici (Cat. D) Ingegnere Trasportista/Strutturista da dedicare alla gestione
- N° 1 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi
- N° 2 Tecnici Operativi (cat.. C), con diploma di geometra
- N° 8 Addetti Tecnici (cat. B3)

Dato atto che la Provincia di Pisa ha rispettato il Patto di stabilità interno, perseguito la finalità di realizzare una spesa per il personale che garantisca il mantenimento della migliore funzionalità possibile dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 557 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), che nella versione introdotta dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014 che introduce il comma 557-quater alla Legge n°296/06: "*ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione del triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (anni 2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione*" e che per la Provincia di Pisa, senza le esclusioni previste dalla Circolare del MEF n°9/2016, equivale ad una spesa complessiva di €. 21.301.810,82, ed applicando le riduzioni equivale ad una spesa di €. 17.899.717,13;

Dato atto inoltre che rispetto a quanto previsto dal comma 421 della Legge di stabilità 2015 in applicazione della Legge Del Rio n°56/2014, la spesa massima possibile di personale è stata identificata con il Decreto Presidenziale n°50 del 28.4.2015, pari ad €. 10.157.000,00=;

Visti i calcoli che l'Ufficio ha predisposto l'allegato prospetto contraddistinto con la **lettera A)** con il quale è stata identificata la spesa di personale lorda per ciascun anno, senza alcuna esclusione (ossia comprensiva dei costi relativi al rinnovo del CCNL siglato in data 21.05.2018) e rapportata la stessa alla Entrate Correnti;

Visti i prospetti contraddistinti con le **lettere B) e C)** che quantificano le cessazioni e le assunzioni intervenute nell'anno 2021 e previste per l'anno 2022, nello specifico:

- nell'anno 2021 sono state effettuate assunzioni per €. 523.771,32 a fronte di cessazioni per €. 564.372,81, oltre il resto proveniente dall'anno 2020 pari ad €. 70.495,96. Ciò determina un resto netto anno 2021 pari ad €. 111.097,45.
- nell'anno 2022 sono previste assunzioni per €. 320.095,57 a fronte di cessazioni per €. 228.670,19.

Preso atto che:

- l'incidenza della Spesa del Personale sulle Entrate Correnti per gli anni dal 2021 al 2024 è ben al di sotto di quanto previsto dal comma 845 della Legge n°205/2017, per cui, sulla base dei dati oggi disponibili, la capacità assunzionale dell'Ente riferita alle cessazioni dell'anno **precedente è pari al 100%** ossia la Provincia può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite del personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo **cessato nell'anno precedente, ossia pari ad €. 564.372,81**;
- la capacità assunzionale netta riferita all'anno precedente ad €. 19.672,07;

Ritenuto, pertanto non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
Ritenuto che, in relazione alla attuale consistenza della dotazione organica ed alle richieste di personale presentate dai Dirigenti, la Provincia avrebbe la necessità di prevedere un numero considerevole di assunzioni per la gestione delle funzioni fondamentali e per il supporto alle stesse;

Preso atto che relativamente alla capacità assunzionale dell'Ente ed alle norme vigenti che regolano la spesa di personale, la Provincia avrebbe spazi per l'assunzione di personale per svolgere in modo più appropriato quelle funzioni che la Legge n°56/2014 ha attribuito;

Visto il D.L. n°162 del 30/12/2019 (*chiamato comunemente Milleproroghe*) che, modificando l'art. 33 della Legge n°58 del 28/06/2019 (*Decreto Crescita*), dispone: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le Province e le Città Metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'Organo di revisione, fino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in Bilancio di previsione. Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione*

sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le Province e le Città Metropolitane che si collocano al disotto del predetto valore soglia. ….omissis…";

Dato atto che, non essendo ancora stato emanato il decreto di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019, alle Province si continua ad applicare la disciplina previgente;

Preso atto che:

- ✔ la spesa di personale per l'anno 2022, è pari ad €. 9.442.000,00;
- ✔ la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, è pertanto pari al **14,41%;**

Verificato come, pur in presenza di nuove assunzioni attivate a partire dall'anno 2019, l'Ente è ancora in difficoltà ad esercitare in modo confacente ed adeguato le funzioni fondamentali affidate, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria e delle risorse per investimenti che sono stati assegnati al comparto Province e dato atto che per tale ragione si ritiene necessario non ridurre la spesa di personale;

Ritenuto necessario viceversa, per il prossimo triennio, mantenere almeno lo stesso livello di spesa del 2021, reinvestendo in assunzioni o mobilità le risorse che si potranno rendere disponibili per cessazioni dal servizio a seguito di collocamento in pensione o altre cause nonché per trasferimento ad altro Ente a seguito di mobilità;

Richiamati i Decreti Presidenziale di approvazione e modifica del Fabbisogno triennale di personale per l'anno 2021:

a) Decreto Presidenziale n° 120 del 15/12/20 di approvazione della programmazione triennale del personale anni 2021 – 2023 del fabbisogno di personale;
b) Decreto Presidenziale n° 28 del 30/03/21 "Fabbisogno triennale del personale anni 2021 – 2023- Modifica n. 1"
c) Decreto Presidenziale n° 69 del 13/07/21 "Fabbisogno triennale del personale anni 2021 – 2023- Modifica n. 2";
d) Decreto Presidenziale n° 99 del 23/11/21 "Fabbisogno triennale del personale anni 2021 – 2023- Modifica n. 3";

Dato atto che, rispetto al programma previsto dal fabbisogno triennale 2021-2023, per l'esercizio 2021, non è stato possibile iniziare tutte le procedure previste e ritenuto confermarle con le nuove decorrenze, riepilogate nella tabella seguente:

N.	Cat.	Profilo	Data DP 99/2021	Nuova decorrenza	Procedura	Costo anno 2022	Costo annuo
1	D	Funzionario Specialista Informazione	01/05/22	01/11/22	Concorso pubblico	5.400,00	32.400,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Tecnico	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	C	Istruttore Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.400,00	2.000,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	B	Addetto Amministrativo L.	01/05/22		Chiamata	17.200,00	25.800,00

		68/99			diretta C.I.		
1	D	Funzionario Professional Impianti	01/05/22		Concorso pubblico	22.000,00	33.000,00
1	D	Funzionario Professional	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500.00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile L. 68/99	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico L. 68/99	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500,00
1	D	Funzionario Professional (Protezione Civile)	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00

Valutato e coniugato quanto già affermato con il Piano di riassetto organizzativo e le richieste dei Dirigenti, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione di questo Ente, pur nelle criticità che le Province hanno affrontato in questo ultimo periodo, si ritiene opportuno prevedere un piano di assunzioni, seppur contenuto, che possa costituire un supporto all'espletamento dei servizi che quotidianamente vengono richiesti, in particolar modo alle due funzioni fondamentali dell'Ente, Viabilità e Scuola, ed agli uffici a loro collegati e strumentali;

Verificato altresì che la situazione finanziaria dell'Ente a seguito delle varie disposizioni finanziarie che il Governo ha emanato in questi anni, attualmente non consente di assecondare interamente le richieste avanzate dai Dirigenti, ma solo di procedere alle assunzioni che potranno essere finanziate con i risparmi derivanti dalle cessazioni di qualsiasi tipo del personale in servizio, oltre a quelle già previste con i precedenti Piani triennali di fabbisogno di personale;

Dato atto che, come in relazione a quanto già disposto con l'ultima modifica al fabbisogno triennale di personale 2021-2023 approvato con Decreto Presidenziale n. 99 del 23/11/21, i risparmi di spesa generati dagli slittamenti delle assunzioni autorizzate con il medesimo Decreto presidenziale determinano un saldo positivo a valere sul 2022 pari ad €. 114.750,00 e sul 2023 pari ad €. 46.000;

Dato atto inoltre che:

- la Regione Toscana ha approvato la Legge n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" il cui l'art. 8 "Funzioni delle Province in materia di Protezione Civile", comma 2, prevede una delibera della Giunta regionale per la assegnazione delle risorse alle province per l'esercizio delle funzioni attribuite e che almeno l'80% del finanziamento assegnato sia utilizzato preferibilmente dalle amministrazioni beneficiarie per la dotazione o il potenziamento delle proprie strutture da un punto di vista delle risorse umane per lo svolgimento delle funzioni attribuite in ambito provinciale o metropolitano finalizzato anche a costituire una rete di professionalità utili, sia in tempo di pace sia in condizioni di emergenza, per sviluppare l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di protezione civile nell'ambito del territorio regionale;
- in base alla tabella di ripartizione Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 1439 del 23/11/2020 alla Provincia di Pisa sono assegnate per l'annualità 2020 risorse per un totale di €. 108.802,78 di cui €. 75.000,00 destinate al potenziamento delle risorse umane;

Considerato pertanto che, l'assunzione di 1 unità di personale con profilo tecnico (Cat. D) e di 1 unità di personale con profilo tecnico (Cat. C) previste nel 2022 risultano finanziate dalle risorse di cui alla L.R. n°45 del 25/06/2020;

Preso atto che le sostituzioni di personale nel frattempo intervenute determinano la necessità di riallineare la consistenza interna della Dotazione Organica modificata, da ultimo con Decreto presidenziale n. 120/2020, nel modo seguente:

Categorie	Coperti al 01/11/21	Dotazione Organica attuale	Variazioni +	Variazioni -	Nuova Dotazione Organica
Segretario Generale	**1**	**1**			**1**
Dirigenti	**4**	**5**		**-1**	**4**
Categoria D3	**5**	**5**			**5**
Categoria D1	**38**	**37**	**8**		**45**
Categoria C	**80**	**90**		**-5**	**85**
Categoria B3	**39**	**46**			**46**
Categoria B1	**37**	**40**		**-2**	**38**
Categoria A	**0**	**0**			**0**
TOTALE	**204**	**224**	**+8**	**-8**	**224**

Di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato rientra nelle disposizioni del co. 1-ter del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020, n. 8 che detta: *"L'art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*;

Dato atto che il suddetto limite per la Provincia di Pisa è pari ad €. 767.591,11 e che la Provincia, pur non avendo programmato assunzioni a tempo determinato, ha in essere contratti a tempo determinato per una spesa complessiva per l'anno 2022 pari ad Euro 55.007,00 a fronte di una capacità assunzionale per Euro 383.795,55 pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009;

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 55.007,00 per l'anno 2022 deriva dalla convenzione con il Comune di Vecchiano per l'utilizzo del portavoce e da un dipendente di categoria D da assumere dal 01/12/2021 fino al 31/10/2022 (termine presunto di fine mandato) ai sensi dell'art. 90, in sostituzione di quello cessato con funzione di Capo di Gabinetto;

Di rimandare a nuove verifiche nel corso dell'anno, per le ragioni già espresse precedentemente, la possibilità di prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato sulla base di altri risparmi di spesa che si dovessero concretizzare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente, dando particolare attenzione alle funzioni fondamentali assegnate con la Legge n°56/2014;

Valutato opportuno confermare la volontà di concedere nulla osta per la partecipazione del personale dipendente a bandi di mobilità verso altri Enti, previo parere favorevole del Dirigente del Settore ai cui è assegnato il dipendente e del Segretario Generale, fatte salve le verifiche sulla possibilità di sostituire il personale che cessa dai ruoli della Provincia;

Dato atto inoltre che i contenuti del presente piano di fabbisogno sono stati oggetto di informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in data 12/11/2021;

Preso atto che è stato espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8, Legge n°448/2001, in data 23/11/2021, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, parere positivo sulla rilevazione del fabbisogno triennale di personale **(Allegato D)**;

Accertata la propria competenza ai sensi di quanto disposto dalla Legge n°56/2014;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e Risorse ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n°267/2000, tenuto conto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1) Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii., su richiesta dell'Ufficio Risorse Umane, i Dirigenti hanno attestato la non sussistenza della situazione di eccedenze di personale.

2) Di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii., della non sussistenza della situazione di soprannumero di personale.

3) Di dare atto della capacità assunzionale della Provincia che, in applicazione delle disposizioni di cui al co. 845 della Legge n°205/2017 identifica possibilità di assunzioni riferita alla differenza tra cessazione ed assunzioni intervenute nell'anno 2021 e previste per l'anno 2022, nello specifico:
   - nell'anno 2021 sono state effettuate assunzioni per €. 523.771,32 a fronte di cessazioni per €. 564.372,81, oltre il resto proveniente dall'anno 2020 pari ad €. 70.495,96. Ciò determina un resto netto anno 2021 pari ad €. 111.097,45.
   - nell'anno 2022 sono previste assunzioni per €. 320.095,57 a fronte di cessazioni per €. 228.670,19, che determina un resto anno 2022 pari ad €. 19.672,07.

4 Di dare atto di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente e della facoltà prevista dal comma 844 della L. 205/2017 che consente l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190.

5 Di dare atto e confermare quanto già disposto con il Decreto presidenziale n° 99 del 23/11/21 che prevede le assunzioni finanziate nel Bilancio pluriennale 2021-2023, come di seguito riportato:

N.	Cat.	Profilo	Data DP 99/2021	Nuova decorrenza	Procedura	Costo anno 2022	Costo annuo
1	D	Funzionario Specialista Informazione	01/05/22	01/11/22	Concorso pubblico	5.400,00	32.400,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Tecnico	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	C	Istruttore Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.400,00	2.000,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	B	Addetto Amministrativo L. 68/99	01/05/22		Chiamata diretta C.I.	17.200,00	25.800,00
1	D	Funzionario Professional Impianti	01/05/22		Concorso pubblico	22.000,00	33.000,00
1	D	Funzionario Professional	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500.00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile L. 68/99	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico L. 68/99	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500,00
1	D	Funzionario Professional (Protezione Civile)	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00

6 Di dare atto che per effetto delle diverse decorrenze sopra riportate rispetto a quanto previsto nell'ultimo atto di modifica del Fabbisogno di personale 2022-2023, con il quale si determinava una economia di spesa pari ad €. 93.050,00 per l'anno 2022 ed €. 46.000,00 per l'anno 2023, viene rideterminata un'economia di spesa pari ad €. 114.750,00 per l'anno 2022 ed €. 46.000,00 per l'anno 2023.

7 Di dare atto che l'economia di spesa dell'anno 2022 pari ad €. 114.750,00 viene generata dalle diverse decorrenze previste nelle assunzioni con conseguente differenza di spesa:

	Costo precedente decorrenza	Costo nuova decorrenza	Economie a valere sul 2022
Economie precedente piano			93.050,00
Funzionario Specialista Informazione	21.600,00	5.400,00	16.200,00
Funzionario Professional	33.000,00	27.500,00	5.500,00
Funzionario Professional (Protezione civile)	Non genera economie di bilancio perché finanziato con le risorse della R.T.		
		TOTALE	**114.750,00**

8 Di modificare la consistenza interna della Dotazione Organica nel modo seguente:

Categorie	Coperti al 01/11/21	Dotazione Organica attuale	Variazioni +	Variazioni -	Nuova Dotazione Organica
Segretario Generale	**1**	**1**			**1**
Dirigenti	**4**	**5**		**-1**	**4**
Categoria D3	**5**	**5**			**5**
Categoria D1	**38**	**37**	**8**		**45**
Categoria C	**80**	**90**		**-5**	**85**
Categoria B3	**39**	**46**			**46**
Categoria B1	**37**	**40**		**-2**	**38**
Categoria A	**0**	**0**			**0**
TOTALE	**204**	**224**	**+8**	**-8**	**224**

9 Di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato rientra nelle disposizioni del co. 1-ter del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020, n. 8 che detta: *"L'art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*.

10 Di dare atto che il suddetto limite per la Provincia di Pisa è pari ad €. 767.591,11 e che, pur non avendo programmato assunzioni a tempo determinato, ha in essere contratti a tempo determinato per una spesa complessiva per l'anno 2022 pari ad Euro 55.007,00 a fronte di una capacità assunzionale per Euro 383.795,55 pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009

11 Di dare altresì atto che la spesa complessiva di Euro 55.007,00 per l'anno 2022 deriva dalla convenzione con il Comune di Vecchiano per l'utilizzo del portavoce e da un dipendente di categoria D da assumere dal 01/12/2021 fino al 31/10/2022 (termine presunto di fine mandato) ai sensi dell'art. 90, in sostituzione di quello cessato con funzione di Capo di Gabinetto.

12 Di rinviare a nuove verifiche nel corso dell'anno, la possibilità di prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato nel triennio, sulla base delle priorità necessarie alla Provincia sulla base di altri risparmi di spesa che si dovessero concretizzare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente, dando particolare attenzione alle funzioni fondamentali assegnate con la Legge n°56/2014.

13 Di confermare che la Provincia di Pisa ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2018, confermando il rispetto delle norme vigente che riguardano la spesa per il personale, cercando nel contempo di mantenere la migliore funzionalità possibile dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 557 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) nella versione introdotta dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014 che introduce il comma 557-quater alla Legge n°296/06: *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione del triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (anni 2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

14 Di confermare la volontà di concedere nulla osta per la partecipazione del personale dipendente a bandi di mobilità verso altri Enti, previo parere favorevole del Dirigente del Settore ai cui è assegnato il dipendente e del Segretario Generale, fatte salve le verifiche sulla possibilità di sostituire il personale che cessa dai ruoli della Provincia.

15 Di dare atto che le nuove assunzioni previste dal piano triennale, potranno essere attivate solo dopo la verifica del rispetto e l'adempimento di tutte le disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale.

16 Di prendere atto che i contenuti del Programma Triennale e annuale di fabbisogno sono stati oggetto di informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in data 12/11/2021.

17 Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti.

18 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

Incidenza Spesa del Personale (al lordo degli oneri riflessi) sulle Entrate Correnti relative ai titoli I, II e III
Art. 1 comma 845 Legge 27.12.2017 N. 205

Allegato A

		Consuntivo Anno 2015	Consuntivo Anno 2016	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	Previsione Definitiva 2021	Prev. Iniziale Anno 2022	Prev. Iniziale Anno 2023	Prev. Iniziale Anno 2024
Entrate Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.035.690,09	32.827.698,63	36.145.568,07	36.308.472,26	36.239.229,64	36.234.637,55	29.056.000,00	36.320.000,00	36.620.000,00	36.920.000,00
Entrate Titolo 2	Trasferimenti Correnti	26.573.208,74	31.819.508,60	28.215.515,63	9.957.106,63	6.595.194,16	16.033.402,33	21.834.772,21	5.879.000,00	5.844.000,00	5.844.000,00
Entrate Titolo 3	Entrate Extra-Tributarie	17.785.388,04	17.156.396,81	16.249.125,53	22.927.686,42	26.110.738,63	19.021.189,94	23.365.000,00	23.316.000,00	22.611.000,00	22.625.000,00
	Totale Entrate Correnti	**81.394.286,87**	**81.803.604,04**	**80.610.209,23**	**69.193.265,31**	**68.945.162,43**	**71.289.229,82**	**74.255.772,21**	**65.515.000,00**	**65.075.000,00**	**65.389.000,00**
	Spesa del Personale	* **18.098.421,16**	**10.390.354,62**	**9.309.848,49**	**8.913.737,19**	**8.232.758,78**	**8.795.707,30**	**9.282.000,00**	**9.442.000,00**	**9.762.000,00**	**9.792.000,00**
	Rapporto Spesa del Personale/Entrate Correnti	22,24	12,70	11,55	12,88	11,94	12,34	12,50	14,41	15,00	14,97
	personale di ruolo cessato nell'anno precedente al quale aggiungere il recupero dei resti										
	di ruolo cessato nell'anno precedente al quale aggiungere il recupero dei resti										

* Nell'anno 2018 la spesa del personale è comprensiva di Euro 551.475,97 per N. 29 dip. Centri Impiego, in avvalimento alla R.T. finc 8.362.261,22

Allegato B

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI PROVINCIA DI PISA

RISPARMI DA CESSAZIONI

Anno 2022

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo	capacità assunzionale
1	Vallini Manola	B3/B1	2022		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	**26.507,68**	
2	Tamberi Monica	B6/B3	2022		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
3	Nicoli Barbara	B4/1	2022		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	**26.507,68**	
4	Tecnico Servizi amm.vi	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
5	Tecnico Servizi amm.vi	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
6	Tecnico Operativo	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
7	Addetto Servizi Amm.vi	B3/B3	2022		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
8	Rosoni Maurizio	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
										Totale comparto anno 2022 €.		**228.670,19**

anno 2021

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo	capacità assunzionale
1	Carluccio Genoveffa	D5/D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
2	Maltese Giuseppe	B8/B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
3	Bombaci Santi	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
4	Salinari Giorgio	C2	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
5	Viegi Paola	C4	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
6	Cerelli Paolo	C6	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
7	Cristilli Patrizia	B4/B1	2021		18.034,08	1.502,84	4.649,79	562,66	1.660,64	97,68	**26.507,69**	
8	Giorgetti Sonia	B8	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
9	Bertolucci Francesca	D1	2021		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
10	Galia Andrea	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
11	Dolfi Carlo	B8/B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
12	Turchi Roberto	B8/B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
13	Falcone Maria	B4/B1	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	**26.507,68**	
14	Del Zoppo Lorenzo	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
15	Hayek Simone	D1	2021		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
16	Vallini Nicola	C2	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
17	Pierotti Francesca	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
18	Bombaci Santi	D1	2021		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
19	Andolfi Denise	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	**29.903,09**	
										Totale comparto anno 2021 €.		**564.372,81**
	Bellia Paolo	B4/B1	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	**26.507,68**	
	D'Anteo Marco	B2	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	**26.507,68**	
	Tanzi Gabriele	D7/D3	2021		25.451,86	2.120,99	6.562,34	794,10	2.343,69	137,86	**37.410,84**	
	Il combinato disposto dell'art. 7, co. 6, del D.L. 101/2013 e dell'art. 3, co. 6, del D.L. 90/2014 esclude l'assunzione di personale disabile ai fini della copertura delle quote obbligatorie, sia dai vincoli in materia di assunzioni che di spesa storica									**Totale**	**90.426,20**	

Allegato C

CALCOLO SPESA PER ASSUNZIONI PROVINCIA DI PISA

Anno 2022

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo	spesa assunzioni
1	FUNZIONARIO TECNICO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
2	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
3	TECNICO OPERATIVO	C1	2022		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
4	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
5	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2022		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
6	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
7	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
8	INGEGNERE MECCANICO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,19**	
9	INGEGNERE	D1	2021		22135,44	1844,62	5.707,25	690,63	2038,3	119,9	**32.536,15**	
10	INGEGNERE	D1	2021		22135,44	1844,62	5.707,25	690,63	2038,3	119,9	**32.536,15**	
										Totale comparto anno 2022 €.		**320.095,57**

	ADDETTO AMMINISTRATIVO	B1	2022		18.956,04	1.513,36	4.871,72	393,47			**25.734,59**	Il combinato disposto dell'art. 7, co. 6, del D.L. 101/2013 e dell'art. 3, co. 6, del D.L. 90/2014 esclude l'assunzione di personale disabile ai fini della copertura delle quote obbligatorie, sia dai vincoli in materia di assunzioni che di spesa storica
	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63			**30.377,98**	
	TECNICO OPERATIVO	C1	2022		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73			**27.919,52**	
										Totale	**84.032,09**	

anno 2021

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INADEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo	spesa assunzioni
1												
2	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
3	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
4	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
5	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	**28.021,24**	
6	TECNICO OPERATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
7	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
8	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
9	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
10	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
11	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
12	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	
13	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	**32.536,15**	

14	TECNICO OPERATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
15	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	**29.903,07**	
16	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19063,8	1588,65	4.915,28	594,79	1755,5	103,26	**28.021,24**	
17	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20344,07	1695,34	5.245,38	634,73	1873,3	110,2	**29.903,07**	
18	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20344,07	1695,34	5.245,38	634,73	1873,3	110,2	**29.903,07**	
										Totale comparto anno 2021 €.		**523.771,32**

Saldo cessazioni/assunzioni comparto anno 2020 €.	**70.495,96**

PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuola, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Collegio Revisori dei Conti
Via Nenni n. 30
56100 PISA

Verbale n. 39 del 23 Novembre 2021

Oggetto: : **RICOGNIZIONE IN MATERIA DI PERSONALE ECCEDENTE E SOPRANNUMERARIO E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024**

Il Collegio, composto dai Sigg.:

dott.ssa Maria Patrizia Cassisa in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista in qualità di componente

dott. Stefano Conti in qualità di componente,

Vista la bozza di Decreto presidenziale all'oggetto pervenuto via mail in data 23 Novembre 2021 ore 10,50

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal dirigente del settore programmazione e risorse

Rilevato che con la proposta di delibera in oggetto ***i*** viene dato atto del parere dei dirigenti in riferimento alla assenza di personale eccedente e sovrannumerario ***ii*** viene quantificata la capacità assunzionale dell'Ente corrispondente alla spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente ***iii*** viene dato atto che la capacità assunzionale è determinata anche considerando il residuo derivante dalle minori spese conseguenti alle cessazioni dal servizio di personale dipendente negli anni 2020e 2021 riportate a nuovo

Tutto ciò premesso e richiamato

non esprime obiezioni all'adozione del decreto presidenziale in oggetto

Pisa, 23 Novembre 2021

Dott.ssa Maria Patrizia Cassisa

Dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista

Dott. Stefano Conti

6.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2022-2023

PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI.

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3380 del 2021
Decreto nr. 112/2021

Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2022-2023. ADOZIONE PROGRAMMA ANNUALITÀ 2022.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n. 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 21. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", con particolare riferimento ai seguenti commi 1, 6, 7, 8 e 8 bis:

- *1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;*

- *6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'*articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'*articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*;*

- *7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e*

*dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'*articolo 29, comma 4*;*

- *8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

  a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

- *8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;*

Dato atto del Decreto Ministeriale (D.M.) n. 14 del 16/01/2018, di cui all'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e di quanto disposto dall'articolo 9 "Disposizioni transitorie e finali", con particolare riferimento ai commi 1 e 2:

1 Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

2 Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Preso atto della ricognizione delle esigenze di forniture di beni e servizi ai fini della predisposizione del programma biennale 2022/2023, disposta all'interno dell'Ente (avviata con nota del Dirigente del Settore Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali - Protocollo n. 46441 del 23/11/2021);

Riportato sotto, l'**Allegato A** al presente atto il Programma biennale degli acquisti e forniture dell'Ente per le annualità 2022-2023, nel quale sono state compilate le voci di cui allo schema ministeriale sopra richiamato (descrizione della fornitura o del servizio, RUP, importo previsto per gli esercizi finanziari 2022 e seguenti, ecc.), con l'elenco degli interventi programmati (come da *scheda B* ministeriale) e con l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati (come da *scheda C* ministeriale);

Visti il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del Settore Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali, ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto

che l'atto comporta comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. Di adottare lo schema del Programma degli acquisti e forniture 2022-2023, a valere per l'annualità 2022, come riportato nel prospetto allegato sotto (**Allegato A)**.

2. Di disporre che i dati relativi agli interventi inseriti nel Programma siano trasmessi all'Osservatorio Regionale tramite il software SITAT-SA, profilo "*Sitat SA – Comunicazioni di programmi* – Programmi di forniture annuale e di servizi".

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile tenuto conto delle ragioni d'urgenza determinate dalla tempistica delle procedure di gara e dai tempi per l'approvazione del bilancio di previsione per l'annualità 2022.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

ALLEGATO II-SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI PISA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.186.924,61	3.710.699,42	6.897.624,03
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
	3.186.924,61	**3.710.699,42**	**6.897.624,03**

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzana)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI PISA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Iotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a lavori di affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto a variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sino	codice	sino	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	sino	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	FORNITURE	30199770-6	ACQUISTO BUONI PASTO	1	FIORAVANTI PAOLA	24	NO	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	85121100-4	SORVEGLIANZA SANITARIA	1	FIORAVANTI PAOLA	24	NO	16.000,00	16.000,00	0,00	32.000,00	0,00				
S80000410508202100009	80000410508	2019	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	79690000-7	SERVIZIO DI GESTIONE DOCUMENTALE DI TIPO AVANZATO DEGLI ARCHIVI PROVINCIALI	1	FILLINI GRAZIELLA	60	NO	0,00	100.000,00	400.000,00	500.000,00	0,00				
S80000410508202100012	80000410508		2022		NO		NO	TOSCANA	FORNITURE	6331000-9	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA GENNAIO 2022-DICEMBRE 2023	1	FILLINI GRAZIELLA	24	NO	930.000,00	930.000,00	0,00	1.860.000,00	0,00				
S80000410508202100011	80000410508		2021		NO		NO	TOSCANA	FORNITURE	09123000-7	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA GAS NATURALE NOVEMBRE 2021-OTTOBRE 2023	1	FILLINI GRAZIELLA	24	NO	700.000,00	595.000,00	0,00	1.295.000,00	0,00				
			2023		NO		NO	TOSCANA	FORNITURE	09123000-7	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA GAS NATURALE NOVEMBRE 2023-OTTOBRE 2024	1	FILLINI GRAZIELLA	12	NO	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	72416000-9	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E CONDUZIONE IN CLOUD DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DEGLI AFFARI GENERALI, CONTABILITA' E PERSONALE	2	POZZANA GIUSEPPE	108	NO	70.000,00	40.000,00	590.000,00	700.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		SI		SI	TOSCANA	SERVIZI	72416000-9	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E CONDUZIONE IN CLOUD DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI	2	POZZANA GIUSEPPE	108	NO	45.000,00	50.000,00	430.000,00	525.000,00	0,00				
S80000410508202100047	80000410508	2021	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	72416000-7	ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO REGIONALE PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA CLOUD TOSCANA	2	BERTAGNINI MARCO	36	NO	27.000,00	14.000,00	14.000,00	55.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI		SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE – GARA BROKER	1	POZZANA GIUSEPPE	36	NO	22.169,58	44.339,17	66.508,75	133.017,50	0,00				
	80000410508	2022	2022		SI		SI	TOSCANA	SERVIZI	71300000	DIREZIONE LAVORI, ASSISTENZA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	2	RISTORI CRISTIANO	36	NO	300.000,00	400.000,00	300.000,00	1.000.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		SI		SI	TOSCANA	SERVIZI	77300000-3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE GESTIONE DEL VERDE AREA OVEST	1	POCCI DANIELE	36	NO	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		SI		SI	TOSCANA	SERVIZI	77300000-3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE GESTIONE DEL VERDE AREA EST	1	PARDINI EDI	36	NO	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	92610000-0	UTILIZZO PALESTRE GESTITE DA TERZI PER L'ATTIVITÀ CURRICOLARE DELLE SCUOLE NON DOTATE DI SPAZI (LS MARCONI ED ITC CATTANEO DI SAN MINIATO)	1	SIMEONI VINCENZO	18	NO	74.794,03	69.748,25	0,00	144.542,28	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	60172000-4	TRASPORTO STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI SAN MINIATO, VOLTERRA E PISA A PALESTRE E LABORATORI	1	SIMEONI VINCENZO	10	NO	66.961,00	101.612,00	0,00	168.573,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	50531100-7	GESTIONE, TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA TERMOFRIGORIFERA	1	SIMEONI VINCENZO	36	NO	90.000,00	300.000,00	510.000,00	900.000,00	0,00				
	80000410508	2022	2022		NO		NO	TOSCANA	SERVIZI	50413200-5	CONTROLLO PERIODICO MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO DISPOSITIVI DI PREVENZIONE INCENDI	1	VANNUCCI VALENTINA	24	NO	90.000,00	180.000,00	90.000,00	360.000,00	0,00				
																5.188.824,61	3.710.696,42	2.100.508,75	8.999.132,78	0,00				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 6 cifre
(2) Indica il CUP (ch. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non piÑesente
(4) Indicare se l'intervento secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Indicare il CPV principale e, se necessario, anche quello/i collegato/i, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; B= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Ch. articolo 5)
modifica dei programmi
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzana)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologie di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio			
altro			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI PISA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	*Ereditato da precedente programma*	*Ereditato da precedente programma*	*Ereditato da precedente programma*	*Ereditato da scheda B*	*testo*
S80000410508202100014		*SERVIZI DI CONDUZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN CLOUD DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE*	71.500,00	2	Intervento non finanziato
S80000410508202100016		FORNITURE E SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTC E PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL PORTALE GIS	65.000,00	3	Intervento non finanziato
			136.500,00		

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzana)

Note
(1) breve descrizione dei motivi